

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN, SISTEMA
MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA
BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI DI OTOFARMA S.P.A.



Euronext Growth Advisor e Global Coordinator

ALANTRA

Advisor finanziario



Broletto
Corporate Advisory

Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati. L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

L'emittente Euronext Growth Milan deve avere incaricato, come definito dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, un Euronext Growth Advisor. L'Euronext Growth Advisor deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana S.p.A. all'atto dell'ammissione nella forma specificata nella Scheda Due del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ("Azioni") di Otofarma S.p.A. ("Otofarma", "Società" o "Emittente") su Euronext Growth Milan, Alantra Capital Markets Sociedad de Valores S.A.U. - Succursale Italiana ("Alantra") ha agito unicamente nella propria

veste di Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Alantra è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana S.p.A.. Alantra, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente documento di ammissione (**“Documento di Ammissione”**), decida, in qualsiasi momento di investire in azioni di Otofarma.

Si rammenta che responsabile nei confronti degli investitori in merito alla conformità dei fatti e circa l'assenza di omissioni tali da alterare il senso del presente Documento di Ammissione è unicamente il soggetto indicato nella Parte B, Sezione I, Capitolo 1, e Sezione II, Capitolo 1.

Il presente Documento di Ammissione è un documento di ammissione su Euronext Growth Milan ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (**“TUF”**) e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario (UE) 2017/1129. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Comunitario (UE) 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (**“Regolamento 11971”** o **“Regolamento Emittenti”**).

Le azioni ordinarie di Otofarma non sono negoziate in alcun mercato regolamentato o non regolamentato italiano o estero e Otofarma non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati.

L'offerta delle Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale costituisce un collocamento riservato, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari e quindi senza offerta al pubblico delle Azioni.

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta dei titoli citati nel presente Documento di Ammissione non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America né potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente si avvarrà del circuito SDIR e-Market SDIR gestito da Spafid Connect S.p.A..

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.otofarmaspa.com. La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti

Euronext Growth Milan.

INDICE

INDICE 4	
PARTE A.....	10
FATTORI DI RISCHIO.....	11
A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO.....	11
A.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO	11
A.1.1. RISCHI CONNESSI ALLE FIGURE CHIAVE	11
A.1.2. RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA FORNITORI CHIAVE E ALLA CONCENTRAZIONE DEI FORNITORI	12
A.1.3. RISCHI CONNESSI ALLE STRATEGIE DI SVILUPPO E AI PROGRAMMI FUTURI DELL'EMITTENTE..	13
A.1.4. RISCHI CONNESSI ALLA CONCORRENZA DEL MERCATO IN CUI OPERA IL GRUPPO A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	14
A.1.5. RISCHI CONNESSI ALLA MANCATA CAPACITÀ DI INDIVIDUARE, ATTRARRE E MANTENERE PERSONALE QUALIFICATO	15
A.1.6. RISCHI CONNESSI ALLA CONCENTRAZIONE DEI RICAVI DERIVANTI DALLE VENDITE ATTRAVERSO IL CANALE DELLE FARMACIE	16
A.1.7. RISCHI CONNESSI ALLA TUTELA E ALLA VIOLAZIONE DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE	17
A.1.8. RISCHI CONNESSI ALLA PERCEZIONE E AL POSIZIONAMENTO DEL MARCHIO OTOFARMA E AGLI ALTRI MARCHI DEL GRUPPO	18
A.1.9. RISCHI CONNESSI ALL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO	19
A.1.10. RISCHI CONNESSI ALLA VARIAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE	20
A.1.11. RISCHI CONNESSI ALLA QUALITÀ E ALLA SICUREZZA DEI PRODOTTI E ALLA CONSEGUENTE RESPONSABILITÀ DA PRODOTTO	21
A.1.12. RISCHI CONNESSI ALLA CAPACITÀ DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SCIENTIFICA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO	22
A.1.13. RISCHI CONNESSI ALLO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE, TERAPIE O CURE ALTERNATIVE PER LA PERDITA DELL'UDITO	23
A.1.14. RISCHI CONNESSI ALL'OPERATIVITÀ E ALL'EVENTUALE MALFUNZIONAMENTO DEI SISTEMI INFORMATICI	23
A.1.15. RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	24
A.1.16. RISCHI CONNESSI ALLE INCENTIVAZIONI FISCALI	25
A.1.17. RISCHI CONNESSI AGLI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE.....	26
A.2. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO	27
A.2.1. RISCHI CONNESSI ALLA NORMATIVA E ALLA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERANO L'EMITTENTE E IL GRUPPO.....	27
A.2.2. RISCHI CONNESSI ALLA RACCOLTA, CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI ...	29
A.2.3. RISCHI CONNESSI AL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE, DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E GIUSLAVORISTICA	30
A.2.4. RISCHI CONNESSI ALL'INCENTIVAZIONE FISCALE PER GLI INVESTIMENTI IN PMI INNOVATIVE E ALLA PERDITA DEI REQUISITI DI PMI INNOVATIVA.....	31
A.3. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL GOVERNO SOCIETARIO E AL CONTROLLO INTERNO.....	35
A.3.1. RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE ED AL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	35
A.3.2. RISCHI LEGATI ALLA MANCATA ADOZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL D. Lgs. 231/2001	35
A.3.3. RISCHI CONNESSI AI CONFLITTI DI INTERESSE DI ALCUNI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	36
A.3.4. RISCHI CONNESSI ALL'APPLICAZIONE DIFFERITA DI DETERMINATE PREVISIONI STATUTARIE ..	37
A.3.5. RISCHI CONNESSI ALL'INCERTEZZA CIRCA IL CONSEGUIMENTO DI UTILI E LA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	37

B.1.1.	FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA NATURA DEI TITOLI	38
B.1.2.	RISCHI CONNESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU EURONEXT GROWTH MILAN, ALLA LIQUIDITÀ DEI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DELLE AZIONI.....	38
B.1.3.	RISCHI CONNESSI ALLA CONCENTRAZIONE DELL'AZIONARIATO E ALLA NON CONTENDIBILITÀ DELL'EMITTENTE	38
B.1.4.	RISCHI CONNESSI AL CONFLITTO DI INTERESSE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI AL COLLOCAMENTO	39
B.1.5.	RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILITÀ DI REVOCA DALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE	40
PARTE B - SEZIONE I	42
1	PERSONE RESPONSABILI	43
1.1	RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	43
1.2	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	43
1.3	RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI	43
1.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	43
2	REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	44
2.1	REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE.....	44
2.2	INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE	44
3	INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....	46
3.1	PREMESSA	46
3.2	INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	47
3.3	INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DELL'EMITTENTE RELATIVE AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2024 ED AL 31 DICEMBRE 2023.....	51
3.3.1.	DATI ECONOMICI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE RELATIVI AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2024 ED AL 31 DICEMBRE 2023.....	51
3.3.2.	ANALISI DEI RICAVI E DEI COSTI DELL'EMITTENTE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2024 ED AL 31 DICEMBRE 2023.....	52
3.3.3.	DATI PATRIMONIALI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE RELATIVI AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2024 ED AL 31 DICEMBRE 2023.....	61
3.3.4.	ANALISI DEI DATI PATRIMONIALI DELL'EMITTENTE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2024 ED AL 31 DICEMBRE 2023.....	62
3.3.5.	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DELL'EMITTENTE RELATIVO AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2024 ED AL 31 DICEMBRE 2023.....	69
3.3.6.	RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 ED AL 31 DICEMBRE 2023.....	71
3.4	INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DEL GRUPPO RELATIVE AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2024 ED AL 31 DICEMBRE 2023.....	72
3.4.1.	PRESENTAZIONE DEI PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA 2024 DEL GRUPPO.....	73
3.4.2.	PRESENTAZIONE DEI PROSPETTI CONSOLIDATI A PERIMETRO OMOGENEO 2023 DEL GRUPPO	83
3.4.3.	DATI ECONOMICI SELEZIONATI DEL GRUPPO RELATIVI AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2024 ED AL 31 DICEMBRE 2023	94
3.4.4.	DATI PATRIMONIALI SELEZIONATI DEL GRUPPO RELATIVI AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2024 ED AL 31 DICEMBRE 2023	99
3.4.5.	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DEL GRUPPO RELATIVO AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2024 ED AL 31 DICEMBRE 2023.....	101
4	FATTORI DI RISCHIO	106
5	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE	107
5.1	DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE.....	107
5.2	LUOGO E NUMERO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO CODICE IDENTIFICATIVO DEL SOGGETTO GIURIDICO.....	107
5.3	DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE	107
5.4	RESIDENZA E FORMA GIURIDICA, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA L'EMITTENTE,	

	PAESE DI COSTITUZIONE E INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE	107
6	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI.....	108
6.1	PRINCIPALI ATTIVITÀ	108
6.1.1 Premessa	108
6.1.2 Fattori chiave.....	111
6.1.3 Attività, modello operativo e prodotti dell’Emittente e del Gruppo.....	112
6.1.4 Descrizione di nuovi prodotti	121
6.2	PRINCIPALI MERCATI E POSIZIONAMENTO COMPETITIVO.....	121
6.2.1 Mercati di riferimento.....	121
6.2.2 Posizionamento competitivo dell’Emittente.....	127
6.3	FATTI IMPORTANTI NELL’EVOLUZIONE DELL’ATTIVITÀ DELL’EMITTENTE E DEL GRUPPO.....	129
6.4	STRATEGIA E OBIETTIVI.....	130
6.5	DIPENDENZA DELL’EMITTENTE DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI	131
6.6	INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE CONCORRENZIALE DELL’EMITTENTE NEI MERCATI IN CUI OPERA	131
6.7	INVESTIMENTI	131
6.7.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dal Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.....	132
6.7.2 Investimenti in corso di realizzazione	133
6.7.3 Informazioni riguardanti le <i>joint venture</i> e le imprese in cui l’Emittente detiene una quota di capitale tale da avere un’incidenza notevole	134
6.7.4 Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull’utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell’Emittente	134
7	STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	135
7.1	DESCRIZIONE DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L’EMITTENTE	135
7.2	SOCIETÀ PARTECIPATE DALL’EMITTENTE	135
8	CONTESTO NORMATIVO	136
9	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	141
9.1	TENDENZE RECENTI SULL’ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL’EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA, CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DELL’EMITTENTE.	141
9.2	TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL’EMITTENTE ALMENO PER L’ESERCIZIO IN CORSO.....	141
10	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA	142
10.1	ORGANI SOCIALI.....	142
10.1.1 Consiglio di Amministrazione.....	142
10.1.2 Collegio Sindacale.....	155
10.1.3 Soci Fondatori	162
10.1.4 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 11.1.1, 11.1.2 e 11.1.3	162
10.2	CONFLITTI DI INTERESSI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE	163
10.3	ACCORDI O INTESE CON I PRINCIPALI AZIONISTI, CLIENTI, FORNITORI O ALTRI, A SEGUITO DEI QUALI SONO STATI SCELTI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI CONTROLLO	163
10.4	EVENTUALI RESTRIZIONI CONCORDATE DAI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O DEL COLLEGIO SINDACALE PER QUANTO RIGUARDA LA CESSIONE DEI TITOLI DELL’EMITTENTE	163
11	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	165
11.1	DATA DI SCADENZA DEL PERIODO DI PERMANENZA NELLA CARICA ATTUALE, SE DEL CASO, E PERIODO DURANTE IL QUALE LA PERSONA HA RIVESTITO TALE CARICA.....	165

11.2	INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO.....	166
11.3	DICHIARAZIONE CHE ATTESTA L'OSSERVANZA DA PARTE DELL'EMITTENTE DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO VIGENTI	166
11.4	POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI SUL GOVERNO SOCIETARIO, COMPRESI I FUTURI CAMBIAMENTI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E DEI COMITATI (NELLA MISURA IN CUI CIÒ SIA GIÀ STATO DECISO DAL CONSIGLIO E/O DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI)	170
12	DIPENDENTI.....	172
12.1	DIPENDENTI.....	172
12.2	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E <i>STOCK OPTION</i>	172
12.2.1....	Consiglio di Amministrazione.....	172
12.2.2....	Collegio Sindacale.....	172
12.3	ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE	172
13	PRINCIPALI AZIONISTI.....	173
13.1	INDICAZIONE DEL NOME DELLE PERSONE, DIVERSE DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI SORVEGLIANZA, CHE DETENGANO UNA QUOTA DEL CAPITALE O DEI DIRITTI DI VOTO DELL'EMITTENTE, NONCHÉ INDICAZIONE DELL'AMMONTARE DELLA QUOTA DETENUTA	173
13.2	DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE	175
13.3	INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE L'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA	175
13.4	ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE	175
14	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	176
14.1	PREMESSA.....	176
14.2	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	176
14.3	DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI INFRAGRUPPO.....	177
	OTOFARMA – M.A.X.OTO OTOCOSTRUZIONI	177
	OTOFARMA – M.A.X.OTO OTOCOSTRUZIONI	178
14.4	DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	179
15	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	182
15.1	CAPITALE AZIONARIO.....	182
15.1.1....	Capitale emesso	182
15.1.2....	Azioni non rappresentative del capitale.....	182
15.1.3....	Azioni proprie.....	182
15.1.4....	Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con Warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione.....	182
15.1.5....	Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente	182
15.1.6....	Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione	182
15.1.7....	Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	182
15.2	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO.....	184
15.2.1....	Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente.....	184
15.2.2....	Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni	187
15.2.3....	Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	187
16	CONTRATTI IMPORTANTI.....	188
	PARTE B - SEZIONE II	197
1	PERSONE RESPONSABILI	198

1.1	PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI	198
1.2	DICHIARAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	198
1.3	DICHIARAZIONI O RELAZIONI DI ESPERTI.....	198
1.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	198
2	FATTORI DI RISCHIO	199
3	INFORMAZIONI ESSENZIALI	200
3.1	DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE	200
3.2	RAGIONI DELL'AUMENTO DI CAPITALE E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	200
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE ..	201
4.1	DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEI TITOLI AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE, COMPRESI I CODICI INTERNAZIONALI DI IDENTIFICAZIONE DEI TITOLI (ISIN)	201
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I TITOLI SONO STATI CREATI	201
4.3	CARATTERISTICHE DEI TITOLI	201
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEI TITOLI	201
4.5	DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AI TITOLI, COMPRESI LE LORO LIMITAZIONI, E LA PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO.....	201
4.6	IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICAZIONE DELLE DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI I TITOLI SONO STATI O SARANNO CREATI E/O EMESSI	201
4.7	IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICAZIONE DELLA DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	202
4.8	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	202
4.9	DICHIARAZIONI SULL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE AI TITOLI 202	
4.10	INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SUI TITOLI NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO.....	202
4.11	PROFILI FISCALI.....	202
4.12	SE DIVERSO DALL'EMITTENTE, L'IDENTITÀ E I DATI DI CONTATTO DELL'OFFERENTE DEI TITOLI E/O DEL SOGGETTO CHE CHIEDE L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	203
5	POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	204
5.1	AZIONISTA VENDITORE.....	204
5.2	AZIONI OFFERTE IN VENDITA	204
5.3	SE UN AZIONISTA PRINCIPALE VENDE I TITOLI, L'ENTITÀ DELLA SUA PARTECIPAZIONE SIA PRIMA SIA IMMEDIATAMENTE DOPO L'EMISSIONE	204
5.4	ACCORDI DI LOCK-UP	204
6	SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE EURONEXT GROWTH MILAN.....	208
6.1	PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SU EURONEXT GROWTH MILAN	208
7	DILUIZIONE	209
7.1	AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'OFFERTA. CONFRONTO TRA IL VALORE DEL PATRIMONIO NETTO E IL PREZZO DI OFFERTA A SEGUITO DELL'OFFERTA	209
7.2	INFORMAZIONI IN CASO DI OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE DESTINATA AGLI ATTUALI AZIONISTI 209	
8	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	210
8.1	SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE.....	210
8.2	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	210
8.3	APPENDICE	210

DEFINIZIONI	211
-------------------	-----

PARTE A

FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni comporta un elevato grado di rischio. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento nelle Azioni, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

L'investimento nelle Azioni presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento in Azioni, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui la stessa opera e agli strumenti finanziari, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società e sulle Azioni si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, alla Data del Documento di Ammissione non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio alla Data del Documento di Ammissione ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute. Il presente capitolo "Fattori di rischio" contiene esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo, così come previsto dal Considerando 54 del Regolamento (UE) n. 1129/2017 e dalle linee guida ESMA, 1° ottobre 2019 ESMA31-62-1293.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

A.1. Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo

A.1.1. Rischi connessi alle figure chiave

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è gestito da un *management* che ha contribuito e contribuisce in maniera rilevante allo sviluppo e al successo delle strategie dello stesso e del Gruppo, avendo maturato un'esperienza significativa nel settore di attività in cui opera.

Tra questi soggetti un ruolo chiave è svolto da: Gennaro Bartolomucci, Presidente esecutivo del Consiglio di Amministrazione, che, grazie alla consolidata esperienza nel

settore, ha contribuito in modo determinante alla crescita dell'Emittente e del Gruppo e alla definizione delle strategie imprenditoriali; e da Giovanna Incarnato Bartolomucci, Amministratrice Delegata dell'Emittente che, in seguito al passaggio generazionale, ha assunto la responsabilità esecutiva nell'attuazione delle strategie del Gruppo, rivestendo, alla Data del Documento di Ammissione, un ruolo primario nella crescita e nello sviluppo imprenditoriale dello stesso.

L'esperienza del *management* rappresenta un fattore critico di successo per l'Emittente e il Gruppo.

L'interruzione del rapporto con il *management* e le figure professionali chiave, senza la loro tempestiva e adeguata sostituzione, potrebbe determinare in futuro, anche solo temporaneamente, effetti negativi sulle attività del Gruppo e, pertanto, sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

A.1.2. Rischi connessi alla dipendenza da fornitori chiave e alla concentrazione dei fornitori

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo per la realizzazione e commercializzazione dei dispositivi audioprotesici si avvale di componentistica (e in particolare le componenti elettroniche ed elettromeccaniche come microfoni, ricevitori, microprocessori di segnale digitale, antenne e sistemi di interfaccia *bluetooth* e *chip* audiometrici) acquistata da operatori c.d. *Original Equipment Manufacturer* ("OEM"), *leader* del settore.

Alla data del 31 dicembre 2024, il fornitore principale del Gruppo incideva per circa l'80% sui costi delle materie prime, per un totale di circa 1,9 milioni di Euro.

Il contratto concluso con il principale fornitore - di durata pluriennale, sino ad aprile 2026, e non automaticamente rinnovabile - prevede quantitativi minimi di acquisto a prezzi definiti contrattualmente dalle parti (fatta salva la possibilità di modifica unilaterale da parte del fornitore, entro il 5% senza diritto di recesso del Gruppo). Ai sensi del contratto, in caso di mancato rispetto del quantitativo minimo previsto, il Gruppo è tenuto al pagamento di una penale pari al 20% del prezzo unitario dei componenti acquistati ai sensi del contratto di fornitura, oltre al risarcimento dell'ulteriore e maggior danno eventualmente subito dal fornitore. Il contratto disciplina, inoltre, le tempistiche relative alla fornitura e ai pagamenti.

I rapporti con gli altri fornitori chiave sono disciplinati, invece, o da contratti annuali non rinnovabili, con quantitativi minimi e prezzi definiti contrattualmente, oppure da semplici ordini di acquisto, in assenza di un contratto quadro.

Il Gruppo è esposto al rischio di interruzione o di sospensione di tali rapporti ovvero di applicazione di condizioni economiche peggiorative rispetto a quelle generalmente applicate. Tali eventi potrebbero essere determinati da possibili tensioni sul fronte dell'offerta, dovute a fattori non controllabili dal Gruppo, quali eventuali diminuzioni della disponibilità delle materie prime per la realizzazione della componentistica, variazioni della domanda nei mercati di riferimento, interruzioni o rallentamenti della catena di approvvigionamento, adozione di specifiche politiche di restrizioni all'esportazione o importazione o incremento degli oneri doganali o dazi in generale, fluttuazione dei tassi di cambio e instabilità politica.

In tale ipotesi, il Gruppo potrebbe riscontrare delle difficoltà nell'ottenere gli stessi vantaggi di qualità, quantità e prezzo dai fornitori con i quali ha già in essere rapporti e/o nell'individuazione di fornitori alternativi che applichino le medesime condizioni economiche, o comunque non peggiori, tali da avere un impatto sulle tempistiche e sui costi di realizzazione dei prodotti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, non è da escludersi che eventuali ritardi o sospensioni nella consegna delle forniture o difetti delle stesse potrebbero compromettere la capacità del Gruppo di soddisfare le esigenze produttive, nonché comportare il sorgere di controversie a carico dei fornitori stessi, con possibili conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

A.1.3. Rischi connessi alle strategie di sviluppo e ai programmi futuri dell'Emittente

La capacità dell'Emittente e del Gruppo di incrementare i ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende anche dal successo nella realizzazione della strategia e dei piani di sviluppo e di crescita.

In particolare, l'Emittente intende perseguire un percorso di crescita attraverso una strategia di crescita organica e per linee esterne finalizzata al consolidamento della posizione di mercato, al potenziamento dell'offerta e all'incremento dell'efficienza operativa del Gruppo. In particolare, la strategia si articola in tre pilastri dedicati

all'ampliamento della capacità produttiva, alla diversificazione dei canali di distribuzione e all'esplorazione di opportunità di M&A.

Le strategie dell'Emittente possono pertanto implicare rischi e incertezze e possono essere, inoltre, fondate su assunzioni ipotetiche, anche inerenti allo sviluppo del mercato in cui il Gruppo opera e lo scenario macroeconomico, che presentano profili di soggettività e rischio di particolare rilievo. Non vi è, dunque, garanzia che le strategie di investimento e di sviluppo adottate abbiano successo, che siano implementate nei tempi previsti e che non si verifichino circostanze che determinino effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6 del presente Documento di Ammissione.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.4. Rischi connessi alla concorrenza del mercato in cui opera il Gruppo a livello nazionale e internazionale

Il Gruppo opera nel mercato della produzione e vendita di apparecchi acustici innovativi, personalizzati e su misura distribuiti principalmente attraverso il canale indiretto delle farmacie.

Tale mercato è competitivo in termini di prezzi, qualità e innovazione del prodotto, time-to-market e servizi al cliente consumatore finale.

Il settore globale *retail* degli apparecchi acustici, inoltre, è altamente frammentato e può essere caratterizzato, in particolari momenti del ciclo economico, da una significativa concorrenza volta all'acquisto di nuove quote di mercato, inclusa quella esercitata da operatori esteri, talvolta di dimensioni maggiori e con risorse finanziarie, tecnologiche e operative superiori.

I principali concorrenti del Gruppo sono operatori specializzati, come i produttori di apparecchi acustici e aziende di distribuzione di grandi e piccole dimensioni.

Il Gruppo è esposto al rischio rappresentato da processi di integrazione verticale dei produttori di apparecchi acustici. Ciò potrebbe causare un aumento della concentrazione del settore e della concorrenza.

L'attività del Gruppo potrebbe anche subire un impatto negativo per effetto dall'aumento della concorrenza conseguente all'ingresso di nuovi operatori nel mercato che potrebbero utilizzare le farmacie affiliate all'Emittente come loro canali di distribuzione, produttori di apparecchi acustici od operatori *online*.

Il rischio che nuovi operatori possano entrare nel mercato potrebbe essere ulteriormente aggravato se, a seguito di modifiche normative, le qualifiche richieste al personale dei punti vendita di apparecchi acustici e ai farmacisti diventassero meno stringenti o se l'accesso a professioni come quelle degli audioprotesisti diventasse più agevole.

Inoltre, l'ingresso di nuovi operatori nel mercato può rappresentare non solo un ostacolo all'espansione del Gruppo a causa della maggiore concorrenza, ma comportare anche un rischio di maggiore pressione sui prezzi. La pressione sui prezzi può ridurre i margini di profitto e determinare perdite significative per gli operatori del mercato.

Ove tali rischi si realizzassero, non si può escludere che si verifichi una diminuzione della quota di mercato o una riduzione dei profitti del Gruppo con conseguente impatto negativo sulla capacità del Gruppo di raggiungere i propri obiettivi strategici e, più in generale, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.5. Rischi connessi alla mancata capacità di individuare, attrarre e mantenere personale qualificato

Il settore della produzione e commercializzazione di apparecchi acustici in cui opera il Gruppo è caratterizzato dalla necessità di avvalersi di personale altamente specializzato, in possesso di competenze tecniche e professionali adeguate alle specifiche esigenze del mercato e alle attività svolte dal Gruppo, come ad esempio tecnici audioprotesisti e audiometristi, consulenti e informatori specializzati.

In tale contesto, il successo e la competitività del Gruppo dipendono, *inter alia*, dalla capacità di attrarre, trattenere, formare e valorizzare risorse umane qualificate, nonché dalla disponibilità sul mercato del lavoro di figure professionali specializzate nel settore audioprotesico.

Nel caso in cui il Gruppo non fosse in grado di individuare, attrarre, formare e trattenere tali risorse, ovvero qualora si verificasse l'interruzione di rapporti di lavoro con i tecnici e professionisti impegnati in specifici ambiti strategici e il Gruppo non riuscisse a sostituirli tempestivamente con personale di pari livello di specializzazione, tali

circostanze potrebbero compromettere sia la produzione e, di conseguenza, la vendita di apparecchi acustici commercializzati dal Gruppo, sia la capacità di innovazione e le prospettive di crescita del Gruppo stesso, con potenziali effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

La complessità delle regolamentazioni che caratterizzano il mercato in cui il Gruppo opera e l'esigenza di mantenere i livelli di servizio coerenti con le aspettative del cliente e i requisiti regolamentari imposti dalle normative applicabili determinano, inoltre, talune limitazioni alla flessibilità nella gestione della risorsa lavoro. A tal riguardo, i principali profili di rischio connessi al capitale umano riguardano possibili incrementi del costo unitario del lavoro, nonché il possibile inasprimento delle normative di tempo in tempo applicabili.

Per far fronte a tali rischi, il Gruppo effettua costantemente aggiornamenti dei propri processi e delle procedure di gestione, anche mediante l'utilizzo della tecnologia digitale, volti a massimizzare l'efficienza nell'utilizzo del lavoro incrementandone la flessibilità.

La strategia innovativa e la capacità del Gruppo di fornire soluzioni e servizi per l'udito innovativi, di mantenere i margini operativi e di controllare i costi dipende anche dalla capacità del Gruppo di attrarre, motivare, formare e trattenere personale altamente qualificato, corrispondendo, *inter alia*, compensi competitivi ai propri dipendenti e *manager*. Tale capacità rappresenta un fattore essenziale nel contesto competitivo in cui il Gruppo opera e l'eventuale deterioramento di tale capacità esporrebbe il Gruppo al rischio di perdita di risorse in posizioni chiave o di risorse in possesso di *know-how* considerato rilevante.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.6. Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi derivanti dalle vendite attraverso il canale delle farmacie

Alla Data del Documento di Ammissione, la rete di vendita dei prodotti e servizi del Gruppo si articola, principalmente, in un canale indiretto, attraverso più di 4.000 farmacie e, in via residuale, tramite un canale diretto in via di sviluppo e attualmente costituito da n. 2 punti vendita (siti in Napoli e Cosenza), nonché anche attraverso la presenza in centri medici e diagnostici, cliniche, RSA, CAF. Al 31 dicembre 2024, il 91% del totale delle vendite è stato generato dal canale indiretto delle farmacie.

La capacità del Gruppo di continuare a registrare risultati in linea con quelli realizzati

negli esercizi precedenti dipende anche dalla capacità di mantenere con le farmacie *partner* rapporti commerciali consolidati e duraturi, e/o alla sua capacità di individuare, in caso di cessazione del rapporto, nuove farmacie.

Pertanto, sussiste il rischio che in caso di mancata prosecuzione o rinnovo dei predetti rapporti, ovvero nell'ipotesi in cui il Gruppo non fosse in grado di attuare una tempestiva sostituzione e/o di mantenere condizioni contrattuali almeno analoghe a quelle dei contratti vigenti con le farmacie alla Data del Documento di Ammissione, potrebbero conseguire effetti negativi sull'operatività nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di medio/bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.7. Rischi connessi alla tutela e alla violazione dei diritti di proprietà intellettuale

La protezione dei marchi, dei brevetti, del *know-how* aziendale e degli altri diritti di proprietà intellettuale del Gruppo, nonché la capacità di reagire efficacemente a eventuali violazioni da parte di terzi, rappresentano elementi cruciali per il successo commerciale e il posizionamento competitivo del Gruppo sul mercato.

A tal fine, il Gruppo adotta misure di tutela della propria proprietà intellettuale, come il deposito di domande di registrazione di marchi e brevetti nei Paesi in cui opera o che sono strategicamente rilevanti. Tuttavia, tali misure non escludono che la validità o la titolarità dei diritti possa essere contestata da terzi, anche attraverso azioni stragiudiziali, amministrative o giudiziarie, oppure che taluni soggetti si appropriino e facciano utilizzo del *know-how* aziendale.

Inoltre, soggetti terzi potrebbero depositare o registrare diritti di proprietà industriale in conflitto con quelli dell'Emittente, esponendo il Gruppo al rischio di contenziosi legali e alla necessità di impiegare risorse significative per difendere le proprie posizioni.

Vi è altresì il rischio che alcune domande di brevetto presentate dall'Emittente non soddisfino i requisiti necessari per l'ottenimento della protezione brevettuale, con conseguente possibile rigetto. In tal caso, pur potendo continuare a utilizzare le relative invenzioni, il Gruppo non godrebbe di alcun diritto esclusivo su di esse, con potenziali ripercussioni in termini di vantaggio competitivo.

Con riferimento ai segreti commerciali, a tutela del proprio *know-how*, il Gruppo conclude accordi di riservatezza con la rete commerciale e i propri dipendenti. Le

misure di sicurezza implementate dal Gruppo potrebbero tuttavia non essere considerate sufficienti, con la conseguente difficoltà, in caso di violazione da parte di collaboratori, dipendenti o terzi, di accedere alle tutele giuridiche previste dalla normativa in materia. In tali ipotesi, l'Emittente potrebbe essere costretto a fondare le proprie pretese su domande alternative, quali la concorrenza sleale e/o l'inadempimento contrattuale, affrontando al contempo i costi connessi all'instaurazione e alla gestione del contenzioso.

In generale, il Gruppo potrebbe incontrare ostacoli nella difesa o nell'ottenimento di diritti di proprietà intellettuale, trovandosi nella necessità di dimostrare che le informazioni utilizzate da soggetti terzi siano state illecitamente sottratte e non sviluppate autonomamente. Un eventuale esito sfavorevole dei giudizi potrebbe comportare la perdita della titolarità e dell'uso dei diritti contestati, con la possibile necessità di interrompere la commercializzazione dei prodotti interessati e l'esposizione a richieste risarcitorie, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.8. Rischi connessi alla percezione e al posizionamento del marchio Otofarma e agli altri marchi del Gruppo

Il successo del Gruppo dipende in misura rilevante dalla percezione, notorietà e posizionamento del marchio Otofarma principalmente presso i clienti finali, utilizzatori degli apparecchi acustici e presso le farmacie, che, alla Data del Documento di Ammissione, costituiscono il principale canale indiretto di distribuzione dei prodotti del Gruppo (pari al 91% delle vendite dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024).

Eventuali variazioni negative nella percezione della qualità e dell'affidabilità dei marchi del Gruppo – anche derivanti da fattori esogeni non direttamente controllabili – potrebbero determinare un calo nella domanda dei prodotti, con effetti negativi sui ricavi e sulla redditività.

Oltre alla necessità di consolidare la reputazione del marchio Otofarma, il Gruppo intende avviare una strategia di sviluppo di un nuovo marchio, "Odiens", che prevede l'apertura di *flagship store* e pertanto richiede investimenti significativi in attività di *branding*, *marketing*, comunicazione e formazione. Tuttavia, la costruzione *ex novo* della notorietà e della reputazione del marchio comporta rischi elevati in termini di ritorno sull'investimento e di capacità del *brand* di affermarsi in un mercato competitivo e presidiato da operatori consolidati.

Non vi è alcuna garanzia che le strategie di posizionamento e promozione, né gli investimenti previsti per sostenere l'identità e la diffusione del nuovo marchio, siano in grado di generare gli effetti attesi. Il mancato raggiungimento di tali obiettivi potrebbe comportare effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.9. Rischi connessi all'indebitamento finanziario del Gruppo

L'indebitamento finanziario complessivo del Gruppo alla data del 31 dicembre 2024 è pari a circa Euro 2,8 milioni, di cui circa Euro 2 milioni relativi al debito residuo dei finanziamenti bancari in essere.

Indebitamento finanziario netto

€'000	Consolidato Pro - Forma FY24A	Consolidato Perimetro Omogeneo FY23A
A. Disponibilità liquide	2.508	877
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	12	21
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	2.520	898
E. Debito finanziario corrente	596	332
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	974	744
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	1.570	1.076
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(950)	178
I. Debito finanziario non corrente	1.306	970
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	1.306	970
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	356	1.148

I contratti di finanziamento stipulati dall'Emittente prevedono il rispetto da parte dell'Emittente di impegni generali, di contenuto anche negativo, *covenant* finanziari, clausole di *cross default* interno, che, per quanto in linea con la prassi di mercato per finanziamenti di importo e natura simili, potrebbero limitarne l'operatività e la cui violazione potrebbe avere come effetto l'obbligo di rimborsare anticipatamente gli stessi finanziamenti (per maggiori informazioni si rinvia Parte B, Capitolo 16, Paragrafi 16.1 e seguenti del Documento di Ammissione). Tali contratti consentono alle banche finanziatrici di risolvere il contratto, *inter alia*, in caso di inadempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Emittente.

Il verificarsi di tali situazioni potrebbero avere effetti negativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente, oltre che l'incapacità, da parte dello stesso, di accedere a ulteriori finanziamenti e affidamenti bancari, anche con altri istituti di credito, o di reperire ulteriori risorse finanziarie dal sistema bancario e finanziario, con potenziali conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

La capacità dell'Emittente di far fronte al proprio indebitamento bancario dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, eventualità che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte delle stesse. Qualora l'Emittente dovesse trovarsi in futuro nella posizione di non essere in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento bancario, ciò potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione reputazionale, patrimoniale, finanziaria ed economica delle stesse.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.10. Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse applicati all'indebitamento finanziario.

I tassi di interesse di alcuni contratti di finanziamento del Gruppo sono calcolati sulla base dell'EURIBOR, maggiorato di alcuni punti percentuale, a seconda del caso. Il Gruppo è, pertanto, esposto al rischio di oscillazione dei tassi di interesse in relazione all'indebitamento finanziario a tasso variabile in essere alla Data del Documento di Ammissione.

In particolare, l'indebitamento finanziario verso banche del Gruppo, escludendo le linee di credito, risultava pari a Euro 1,99 milioni al 31 dicembre 2024; l'incidenza

dell'indebitamento a tasso variabile sul totale dell'indebitamento risultava pari a circa l'8,0% al 31 dicembre 2024. Si evidenzia che l'Emittente non ha in essere alcun derivato di copertura.

Non è possibile escludere che, qualora in futuro si verificassero significative fluttuazioni dei tassi d'interesse, dipendenti da diversi fattori che non sono sotto il controllo del Gruppo, queste potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile, con conseguenze sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 16, del presente Documento di Ammissione.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.11. Rischi connessi alla qualità e alla sicurezza dei prodotti e alla conseguente responsabilità da prodotto

L'utilizzo dei prodotti commercializzati dal Gruppo può comportare rischi per la salute dei consumatori finali conseguenti a singoli o diffusi effetti collaterali, a difetti di produzione e di non conformità alle specifiche tecniche e contrattuali dei prodotti, alla fornitura da parte di terzi di materie prime, semilavorati e prodotti difettosi.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene che le polizze assicurative in essere siano sufficienti a garantire coperture con riferimento alle attività dell'Emittente stesso. Inoltre, si segnala che il Gruppo ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 13485:2016, lo *standard* internazionale di conformità specifico per i sistemi di gestione della qualità nel settore dei dispositivi medici, e che ogni prodotto del Gruppo immesso in commercio è certificato CE.

Non si può tuttavia escludere che, qualora l'utilizzo dei prodotti commercializzati dal Gruppo cagioni, o si ritenga abbia cagionato, un danno alla salute del consumatore finale, il Gruppo possa essere soggetto a pretese risarcitorie e ad azioni legali per tali eventi.

In caso di esito negativo per il Gruppo di un'eventuale azione di risarcimento danni che comporti il superamento dei massimali previsti dalle suddette coperture assicurative o rispetto alle quali siano applicabili limiti di indennizzi o limitazioni di responsabilità contrattuali e/o fattispecie non coperte, in tutto o in parte, dalla polizza assicurativa, il

Gruppo sarebbe chiamato a sostenere costi eccedenti, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Inoltre, indipendentemente dall'esito delle medesime, tali azioni possono comunque avere effetti negativi sulla reputazione del Gruppo, sui marchi e, di conseguenza, sulla redditività e sulla capacità di attrarre e mantenere clienti.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di medio/bassa rilevanza.

A.1.12. Rischi connessi alla capacità di innovazione tecnologica e scientifica dell'Emittente e del Gruppo

La capacità del Gruppo di garantire un costante processo di innovazione tecnologica e scientifica, sia in relazione ai dispositivi acustici offerti sia ai servizi connessi – inclusi quelli digitali – costituisce un elemento centrale per rispondere tempestivamente all'evoluzione dei consumi, ai cambiamenti nei gusti estetici e alle esigenze della clientela. Tale capacità rappresenta un fattore determinante per il miglioramento del livello di soddisfazione dei consumatori finali.

A supporto di tale obiettivo, il Gruppo ha sviluppato presidi organizzativi dedicati: (i) al monitoraggio delle performance operative, mediante l'analisi del posizionamento competitivo, della qualità percepita del servizio e dell'attrattiva dell'offerta commerciale; (ii) al continuo aggiornamento dell'offerta, tramite investimenti in ricerca e sviluppo finalizzati all'adozione di soluzioni tecnologiche moderne e avanzate; (iii) alla fidelizzazione della clientela e all'analisi della *customer satisfaction*; (iv) alla formazione del personale interno, al fine di assicurare elevati standard qualitativi nei servizi resi.

L'innovazione costituisce uno dei pilastri del modello di *business* del Gruppo, come dimostrato dall'introduzione di funzionalità avanzate nei dispositivi acustici – quali *design* resistenti all'acqua e alla polvere, batterie ricaricabili e sistemi di connettività *bluetooth* e *smartphone*, microfoni e ricevitori che migliorano la soddisfazione acustica del paziente consentendo di riprodurre i suoni fedelmente e di selezionare e attenuare i rumori di fondo.

Nel 2024 l'Emittente ha investito circa 0,7 milioni di Euro in attività di ricerca e sviluppo, pari a circa il 5% dei ricavi delle vendite, con particolare *focus* su progetti di telemedicina in farmacia relativa a visite specialistiche in televisita tramite piattaforma certificata.

Il venir meno della capacità di innovare con continuità e tempestività potrebbe

compromettere la competitività del Gruppo, con possibili ripercussioni negative sulle vendite, sulla reputazione e sul posizionamento sul mercato, e quindi sul conseguimento degli obiettivi strategici e, più in generale, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

A.1.13. Rischi connessi allo sviluppo di nuove tecnologie, terapie o cure alternative per la perdita dell'udito

Il Gruppo fornisce soluzioni e servizi a clienti-consumatori finali affetti da patologie di carattere medico-sanitario. In conseguenza di ciò, i prodotti del Gruppo possono essere influenzati dall'adozione di nuove tecnologie, terapie o cure alternative per la perdita dell'udito.

In particolare, i risultati economici e la redditività del Gruppo potrebbero risentire di una riduzione delle vendite dei prodotti commercializzati dal Gruppo e dei servizi offerti, qualora la ricerca medica dovesse portare alla scoperta di una cura per le varie forme di ipoacusia come alternativa agli apparecchi acustici, ad esempio mediante tecniche chirurgiche, l'uso di farmaci o con innovazioni biotecnologiche o nuove terapie, o qualora venissero scoperte alternative ai prodotti e ai servizi del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

A.1.14. Rischi connessi all'operatività e all'eventuale malfunzionamento dei sistemi informatici

Il Gruppo per l'esercizio delle proprie attività si avvale di sistemi informatici che supportano i processi aziendali operativi e commerciali dello stesso (tra cui anche Totem Audiotest, piattaforma per televisita specialistica in licenza d'uso, *app mobile*, strumenti per il controllo audiofonico ed esame audiometrico e la teleassistenza).

Il Gruppo è, quindi, esposto a eventuali malfunzionamenti delle infrastrutture e piattaforme tecnologiche impiegate, con conseguente interruzione di lavoro o di connettività.

I sistemi informatici e di comunicazione utilizzati dal Gruppo potrebbero, in particolare, essere danneggiati o subire un'interruzione a causa di calamità naturali, danni energetici, interruzione delle linee di telecomunicazione, cause di forza maggiore, intrusioni fisiche o elettroniche ed eventi o interruzioni simili.

Inoltre, non è possibile garantire che non si manifestino disfunzioni alle infrastrutture e piattaforme tecnologiche, *bug*, difetti di programmazione o falle di sicurezza o attacchi informatici tali da generare possibili effetti negativi sul corretto funzionamento dei sistemi e delle piattaforme informatiche e applicazioni utilizzate dal Gruppo.

Il verificarsi dei suddetti eventi potrebbe causare un rallentamento o un'interruzione delle attività del Gruppo, nonché la perdita di dati acquisiti e, di conseguenza, potrebbe comportare un disservizio per i clienti, con conseguenti effetti negativi, anche di natura reputazionale, sul Gruppo e sui risultati economici, patrimoniali e finanziari dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

A.1.15. Rischi connessi ai Rapporti con Parti Correlate

Nel periodo a cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Ammissione, il Gruppo ha intrattenuto, e alla Data del Documento di Ammissione intrattiene, rapporti con Parti Correlate principalmente di natura commerciale.

Le operazioni con Parti Correlate presentano i rischi tipici connessi ad operazioni che intervengono tra soggetti la cui appartenenza, o comunque vicinanza, al Gruppo, od alle sue strutture decisionali, potrebbe compromettere l'oggettività e l'imparzialità delle decisioni relative a dette operazioni, con possibili inefficienze sul processo di allocazione delle risorse e con impatti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Si segnala, inoltre, che le operazioni con Parti Correlate descritte nel Documento di Ammissione sono state realizzate prima che la disciplina di cui al Regolamento Parti Correlate trovasse applicazione nei confronti dell'Emittente (i.e., a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni) e pertanto senza che le stesse fossero approvate sulla base di una specifica procedura interna per la gestione di operazioni con Parti Correlate. Sebbene l'Emittente ritenga che le operazioni con Parti Correlate siano state effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è tuttavia garanzia che, con parti terze, le stesse sarebbero state concluse alle medesime condizioni.

In aggiunta, in relazione ai suddetti contratti in essere alla Data del Documento di

Ammissione tra il Gruppo e le Parti Correlate, non vi è certezza che, una volta giunti a scadenza, gli stessi verranno rinnovati o verranno rinnovati a condizioni simili a quelle in vigore alla Data del Documento di Ammissione.

In data 21 luglio 2025, in conformità alle disposizioni del Regolamento Emittenti EGM, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato l'adozione della Procedura per le operazioni con Parti Correlate con efficacia a decorrere dalla data di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan. Pertanto, per – rispettivamente - gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023 e sino alla Data di Inizio delle Negoziazioni, le operazioni con Parti Correlate non hanno beneficiato dei presidi previsti da detta Procedura, che sarà invece applicabile ai rapporti con Parti Correlate che saranno posti in essere a decorrere dalla Data di Ammissione.

Da ultimo, la cessazione ovvero la risoluzione per qualsiasi motivo di uno o più rapporti con Parti Correlate, unitamente all'incapacità dell'Emittente di sottoscrivere contratti con parti terze secondo termini e condizioni sostanzialmente analoghi a quelli in essere alla Data del Documento di Ammissione potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo, nonché sulla relativa situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

A.1.16. Rischi connessi alle incentivazioni fiscali

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo è esposto al rischio che le amministrazioni finanziarie italiane o estere o la giurisprudenza addivengano, in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria, - a titolo esemplificativo, a taluni crediti di imposta o agevolazioni legate agli investimenti, alle operazioni straordinarie e più in generale in ordine alla determinazione del carico fiscale, nonché ai fini delle imposte indirette - a interpretazioni o posizioni diverse ovvero in contrasto rispetto a quelle fatte proprie ovvero adottate dall'Emittente e/o dal Gruppo nello svolgimento della propria attività. In caso di contestazioni da parte delle autorità tributarie italiane o estere, il Gruppo potrebbe incorrere nel pagamento di penali o sanzioni, con possibili effetti negativi rilevanti sulla sua attività, nonché sulla relativa situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Alla data del 31 dicembre 2024, il Gruppo vantava crediti di imposta potenziali, derivanti da Ricerca e Sviluppo, in particolare:

- Otofarma, Credito R&S per crediti maturati ma non ancora utilizzati pari a complessivi Euro 192.365;
- M.A.X.OTO Otocostruzioni, Credito R&S pari a complessivi Euro 75.599;
- M.A.X.O. Audioprotesi, Credito R&S pari a complessivi Euro 34.801.

Eventuali modifiche, orientamenti restrittivi delle autorità fiscali o della giurisprudenza, potrebbero ridurre l'ambito applicativo degli incentivi fiscali e introdurre nuovi adempimenti procedurali o modificare quelli esistenti, complicando l'accesso alle agevolazioni, nonché il Gruppo potrebbe incorrere in sanzioni qualora, in caso di utilizzo da parte delle società, l'Agenzia delle Entrate dovesse contestare il suddetto credito maturato. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

A.1.17. Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance

Il Documento di Ammissione contiene alcuni Indicatori Alternativi di Performance (IAP) utilizzati dal Gruppo per monitorare in modo efficace le informazioni sul proprio andamento economico e finanziario. La determinazione di tali IAP non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani utilizzati dall'Emittente e dal Gruppo per la predisposizione dei rispettivi bilanci d'esercizio e consolidato né essi sono soggetti a revisione contabile da parte della Società di Revisione. Il Gruppo, pertanto, è esposto al rischio che gli IAP utilizzati si rivelino inesatti o inefficienti rispetto alle finalità informative per le quali sono predisposti. In particolare, il criterio applicato dal Gruppo per la loro determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri soggetti e, di conseguenza, i relativi saldi potrebbero non essere confrontabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti. Con riferimento all'interpretazione di tali IAP si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto:

- gli IAP sono costruiti a partire dai dati storici dell'Emittente e del Gruppo estratti dai rispettivi bilanci d'esercizio e consolidato e non sono indicativi dell'andamento futuro dell'Emittente e del Gruppo;
- gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata da Principi

Contabili Italiani e, pur essendo derivati dai rispettivi bilanci d'esercizio e consolidato, non sono soggetti a revisione contabile o esaminati da parte della Società di Revisione;

- la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie dell'Emittente e del Gruppo tratte dai bilanci d'esercizio e consolidato, presentate nel Capitolo 3 del Documento di Ammissione;
- le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri emittenti e quindi con esse comparabili; e
- gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse le informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione.

A.2. Fattori di rischio connessi al quadro legale e normativo

A.2.1. Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione del settore di attività in cui operano l'Emittente e il Gruppo

Il Gruppo opera in un settore caratterizzato da molteplici discipline normative e regolamentari specifiche per mercati diversi e in continua evoluzione. L'attività del Gruppo è notevolmente condizionata da tali normative, nella misura in cui esse possono incidere, tra l'altro, sulla produzione di apparecchi acustici e sulle modalità di distribuzione e commercializzazione dei prodotti del Gruppo.

Il Gruppo non è in grado di prevedere come e quando tali modifiche potranno intervenire o quale effetto potranno avere sulla risultante conformità dei propri prodotti agli eventuali nuovi *standard* richiesti, nonché sulla domanda dei prodotti del Gruppo da parte del mercato. Conseguentemente, il Gruppo non può assicurare che qualsiasi nuova richiesta di adozione di nuovi *standard* possa essere adeguatamente prevista e adottata in tempi compatibili con la disponibilità commerciale dei prodotti commercializzati.

L'eventuale necessità di adeguamento a nuovi *standard*, potenzialmente anche profondamente differenti da quelli attuali, potrebbe avere effetti negativi, anche rilevanti, sull'attività e sul risultato economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo, in quanto produrrebbe un flusso ritardato di ricavi dal nuovo prodotto oppure potrebbe comportare costi non previsti, anche di importi significativi, a carico della società causati dalla necessità di finanziare studi aggiuntivi e/o l'aggiornamento tecnologico dei propri prodotti.

Il Gruppo, in qualità di costruttore di dispositivi acustici, opera ai sensi del

Regolamento UE 2017/745 (*Medical Device Regulation*, “**MDR**”) - direttamente applicabile in Italia dal maggio 2021 e recepito nell’ordinamento interno tramite la L. 53/2021 (legge delega) e il D.lgs. 5 agosto 2022 n. 137 che ha adeguato la normativa nazionale - che ha abrogato la precedente Direttiva 93/42/CEE (“**MDD**”) introducendo una disciplina più stringente per la produzione e commercializzazione dei dispositivi medici. In base al MDR, gli apparecchi acustici sono classificati come dispositivi medici di classe IIa, classificazione che comporta il rispetto di requisiti normativi più rigorosi rispetto ai dispositivi di classe I, richiedendo tra l’altro il coinvolgimento di un Organismo Notificato nella valutazione di conformità e il rispetto di dettagliati requisiti di sicurezza e prestazione. Il passaggio dal previgente regime della MDD al nuovo quadro MDR richiede quindi al Gruppo di adeguare i propri processi (dalla progettazione alla documentazione tecnica), con relativi costi di conformità per allinearsi ai nuovi *standard* normativi. Al riguardo, si segnala infatti che il Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione, opera in forza di un certificato CE rilasciato ai sensi della MDD e che rimane valido in virtù del periodo transitorio previsto dall’art. 120 MDR, secondo il quale i dispositivi medici di classe IIA possono essere commercializzati con il certificato CE *ex* MDD sino al 26 maggio 2028. In considerazione di ciò, il Gruppo perfezionerà, entro luglio 2025, la trasmissione all’Organismo Notificato della documentazione tecnica necessaria ad ottenere la certificazione CE ai sensi del MDR, così da potersi adeguare alla nuova normativa nei termini previsti.

Il Gruppo commercializza gli apparecchi acustici principalmente tramite farmacie. Tale canale di distribuzione è consentito dal MDR e dalla normativa italiana. In particolare, la normativa vigente consente la vendita di apparecchi acustici anche tramite farmacie, nel rispetto delle prescrizioni sanitarie e professionali vigenti (possesso di una prescrizione medica specialistica per l’acquisto di un apparecchio acustico e adattamento del dispositivo a cura di un tecnico audioprotesista).

Inoltre, il Gruppo eroga, nell’ambito del modello della “Farmacia dei Servizi” (introdotto dall’art. 11 della L. 69/2009 e attuato con il D.lgs. 153/2009) e alla luce dell’orientamento della giurisprudenza amministrativa (ultima conferma nella sentenza del Consiglio di Stato n. 3357/2017), servizi di teleaudiologia all’interno delle farmacie. Secondo la citata giurisprudenza, questa attività non viola il divieto di cumulo tra professione medica e professione di farmacista. Ne consegue che è perfettamente legittimo che, all’interno di una farmacia, un tecnico audioprotesista abilitato svolga prestazioni audioprotesiche, in quanto non ritenute in concorrenza con l’attività riservata al farmacista.

Non si può tuttavia escludere che in futuro non intervengano modifiche legislative o regolamentari, a livello nazionale o europeo, che limitino o vietino la distribuzione di apparecchi acustici da parte delle farmacie, o ancora che si verifichi un mutamento - *in peius* - dell’interpretazione giurisprudenziale in materia, con potenziali impatti negativi

sulla capacità competitiva del Gruppo e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

In generale, si segnala che l'introduzione di eventuali restrizioni normative alla commercializzazione dei dispositivi acustici, a livello euro unitario e nazionale, potrebbe comportare la necessità di ridefinire il modello distributivo dell'Emittente, generando costi aggiuntivi, rallentamenti operativi e una possibile perdita di quote di mercato con potenziali impatti negativi sulla capacità competitiva del Gruppo e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

A.2.2. Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento di dati personali

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo viene in possesso, raccoglie, conserva e tratta dati personali dei propri dipendenti, collaboratori, clienti, *partner* e fornitori. Al fine di assicurare un trattamento conforme alle prescrizioni normative, l'Emittente ha posto in essere adempimenti richiesti dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. del 30 giugno 2003, n. 196, come successivamente modificato ("Codice Privacy") e al nuovo Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" o "GDPR").

In ottemperanza alle recenti disposizioni di legge e di regolamento applicabili, il Gruppo, allo scopo di garantire la sicurezza dei dati personali nell'ambito delle attività di trattamento, hanno adottato un sistema di gestione dei predetti dati. Tuttavia, l'eventuale mancato rispetto, da parte dell'Emittente, degli obblighi di legge - derivanti dalla normativa italiana, europea e, più in generale, dalle leggi locali dei Paesi in cui opera il Gruppo - relativi al trattamento dei dati personali nel corso dello svolgimento dell'attività, può esporre gli stessi al rischio che tali dati siano danneggiati o perduti, ovvero sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle consentite e/o per cui i soggetti interessati hanno espresso il loro consenso, anche ad opera di soggetti non autorizzati (sia terzi sia dipendenti dell'Emittente).

Nel caso in cui le procedure per la gestione e il trattamento dei dati personali dei clienti implementate dal Gruppo non risultassero adeguate a prevenire accessi e trattamenti di dati personali non autorizzati e/o comunque trattamenti illeciti, nell'ipotesi in cui venisse ritenuta inadeguata l'informativa fornita agli interessati in relazione al trattamento dei dati personali, ovvero nel caso in cui venisse accertata una

responsabilità del Gruppo per eventuali casi di violazione di dati personali e delle leggi poste a loro tutela, ciò potrebbe dare luogo a richieste di risarcimento ai sensi della normativa, di volta in volta, in vigore, nonché all'erogazione di sanzioni amministrative da parte dell'Autorità Garante della Privacy, con possibili effetti negativi sull'immagine dell'Emittente nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

A.2.3. Rischi connessi al rispetto della normativa in materia ambientale, di sicurezza sui luoghi di lavoro e giuslavoristica

Il Gruppo è soggetto all'applicazione delle leggi e regolamenti sovranazionali in materia ambientale e di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in relazione alle modalità operative con cui viene svolta l'attività aziendale.

Pur ritenendo di operare in sostanziale conformità alla normativa vigente e non essendo emerse, alla Data del Documento di Ammissione, gravi situazioni di non conformità, non può escludersi che, in futuro, violazioni delle disposizioni applicabili – ovvero l'adozione di un sistema di prevenzione e protezione non adeguato rispetto alle effettive esigenze operative dell'Emittente – possano comportare l'irrogazione di sanzioni amministrative, anche di natura inibitoria, nei confronti del Gruppo, ovvero sanzioni penali nei confronti degli esponenti aziendali e degli organi apicali coinvolti.

Non può quindi escludersi che taluni eventi dannosi derivanti da violazioni delle normative ambientali o in materia di sicurezza non rientrino nell'ambito oggettivo delle coperture assicurative attualmente in essere, ovvero che le stesse si rivelino *ex post* insufficienti a coprire integralmente i danni eventualmente verificatisi. In tali casi, il Gruppo potrebbe essere chiamato a sostenere direttamente, in tutto o in parte, gli oneri economici connessi.

Inoltre, il Gruppo è esposto a rischi connessi all'applicazione della normativa giuslavoristica e previdenziale ai rapporti di lavoro che intrattiene con i propri dipendenti o collaboratori nel normale svolgimento della propria attività, come sanzioni, contestazioni, procedimenti promossi da enti/autorità e dagli stessi dipendenti o collaboratori, con possibili ripercussioni sulla reputazione e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Nello svolgimento della propria attività, la Società ha concluso accordi con soggetti che svolgono attività di consulenza commerciale nel settore audioprotesico. In considerazione della natura di questi accordi, e delle concrete modalità di svolgimento

delle attività oggetto degli stessi, l'Emittente è esposto ai rischi connessi alla riqualificazione dei rapporti instaurati con tali soggetti come rapporti di lavoro subordinato in capo all'Emittente e di riqualificazione del rapporto con la persona fisica in termini di lavoro subordinato con la Società con conseguente riconoscimento del trattamento economico-normativo dovuto ai sensi di legge e dei connessi oneri di natura previdenziale tipici per casi di questa specie (versamenti previdenziali omessi, maggiorati da interessi e sanzioni).

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare effetti negativi sull'attività dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.2.4. Rischi connessi all'incentivazione fiscale per gli investimenti in PMI Innovative e alla perdita dei requisiti di PMI innovativa

L'Emittente è iscritto nella Sezione PMI Innovative, di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015, n. 3 (c.d. *Investment Compact*), convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2015 n. 33, del Registro delle Imprese di Napoli; ai sensi di tale legge, i soggetti che investano in una PMI Innovativa possono aver diritto ad alcuni benefici fiscali.

L'ottenimento della qualifica di PMI Innovativa richiede il possesso ed il mantenimento di specifici requisiti previsti dall'articolo 4 del Decreto-legge del 24 gennaio 2015, n. 3 oltre che quelli indicati dalla raccomandazione 2003/361/CE in tema di PMI. L'Emittente, risulta essere una PMI innovativa sulla base dei dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non essendo ancora stato approvato il bilancio successivo. Il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa è subordinato al soddisfacimento di alcune condizioni quali:

- (i) occupa meno di 250 persone (lavoratori dipendenti) e il cui fatturato annuo (Ricavi della produzione) non supera Euro 50 milioni oppure il cui totale di stato patrimoniale attivo non supera Euro 43 milioni. Si evidenzia che nel calcolo dimensionale della PMI rientrano anche i dati relativi alle imprese in cui la società detiene delle partecipazioni qualificate;
- (ii) ha la residenza in Italia o in uno degli Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo, purché abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia;

- (iii) ha sottoposto a certificazione l'ultimo bilancio e l'eventuale bilancio consolidato redatto da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori contabili;
- (iv) è una società non quotata nel mercato regolamentato;
- (v) non è iscritta al registro imprese nella sezione speciale delle Start Up Innovative previsto dal Decreto-legge n. 179/2012;
- (vi) possiede almeno due dei seguenti requisiti: (a) volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al tre per cento della maggiore entità fra totale dei costi e valore della produzione della PMI Innovativa; (b) impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al quinto della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale; (c) titolarità, anche quale depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

L'Emittente, sulla base dei dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, soddisfa tutte le condizioni di cui ai precedenti punti (i), (ii), (iii), (iv), (v), (vi).

Ciononostante, non è possibile escludere che in futuro l'Emittente, anche per cause ad essa indipendenti, possa perdere uno o più dei requisiti previsti dalla normativa per l'ottenimento ed il mantenimento della qualifica di PMI innovativa. Tale circostanza determinerebbe pertanto la decadenza da parte dell'investitore dal diritto alle agevolazioni fiscali.

Con riferimento al requisito dell'assenza di azioni quotate su un mercato regolamentato si rileva che, l'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 32/E/2020, par. 3, ha chiarito che in relazione all'applicazione delle disposizioni in materia di PMI Innovative, la quotazione su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF – *multilateral trading facilities*), fra i quali l'Euronext Growth Milan, non determina il venir meno della qualifica di PMI Innovativa, chiarendo a riguardo che *“Le PMI, dunque, a differenza delle start up, si considerano innovative anche se le loro azioni sono quotate in un MTF, con la conseguenza che dette società possono fruire anche della disciplina fiscale di natura agevolativa”*.

Ai sensi dell'art. 4, comma 9, del Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3, nonché ai sensi dell'art. 4 del attuativo emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di

concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 7 maggio 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 5 luglio 2019 (“**Decreto PMI**”) i soggetti (siano essi persone fisiche o giuridiche, in ogni caso, in possesso di determinate caratteristiche) che investono in una PMI Innovativa possano aver diritto a determinate agevolazioni fiscali fino ad un massimo investito di Euro 1 milione per le persone fisiche ed Euro 1,8 milioni per le persone giuridiche, beneficiano di una detrazione per i soggetti IRPEF e una deduzione per i soggetti IRES pari al 30% dell’investimento effettuato. A tal proposito si specifica che, affinché gli investitori possano beneficiare degli incentivi fiscali, la PMI Innovativa deve soddisfare ulteriori requisiti che la qualificano quale “PMI Innovativa Ammissibile”, così come definita dall’art. 1 del Decreto PMI. La fruizione dell’incentivo è condizionata al mantenimento della partecipazione nella PMI Innovativa per un periodo minimo di tre anni. Il decreto attuativo avente ad oggetto le predette agevolazioni fiscali è stato sottoscritto in data 7 maggio 2019, dal Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico ed il decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 5 luglio 2019.

Nonostante tali incentivi siano, dunque, divenuti ufficialmente applicabili, le modalità attuative prevedono una serie di condizioni necessarie per beneficiare delle agevolazioni fiscali, nonché alcune cause di decadenza dalle stesse.

La decadenza dall’agevolazione fiscale può dipendere (i) da fatti attribuibili alla PMI innovativa, infatti, qualora nei tre anni successivi alla data in cui l’investitore ha eseguito l’investimento agevolato, la PMI innovativa perda uno dei requisiti previsti dall’articolo 4 dell’Investment Compact (fatti salvi i casi in cui la perdita di tali requisiti sia dovuta al superamento delle soglie dimensionali previste dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE o sia dovuta alla quotazione su un mercato regolamentato) l’investitore perde il diritto alle agevolazioni; oppure (ii) da fatti attribuibili all’investitore, quali la cessione, anche parziale, a titolo oneroso, delle partecipazioni nella PMI innovativa in relazione alle quali ha ottenuto l’agevolazione.

In particolare, l’art. 1, comma 2 lettera c) del predetto decreto individua le seguenti categorie di PMI Innovative ammissibili:

- a) PMI innovative che ricevono l’investimento iniziale anteriormente alla prima vendita commerciale su un mercato o entro 7 anni dalla loro prima vendita commerciale;
- b) PMI innovative operative da più di 7 anni e meno di 10 anni (dalla prima vendita commerciale), se attestano, attraverso la valutazione di un esperto esterno, di non aver ancora espresso a sufficienza il loro potenziale di generare rendimenti;
- c) senza limiti di tempo, PMI innovative che effettuano un investimento in capitale rischio, sulla base di un business plan relativo a un nuovo prodotto o a un nuovo

mercato geografico, che sia superiore al 50% del fatturato medio dei precedenti 5 anni in linea con l'art. 21, paragrafo 5, lettera c), del regolamento (UE) n. 651/2014.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente, pur qualificandosi come PMI Innovativa, si qualifica altresì come PMI Innovativa Ammissibile ritenendo verificati i requisiti (evidenziati nel punto sub-c) di cui al Decreto PMI. Ciò determina, pertanto, la potenziale spettanza all'investitore del diritto all'agevolazione fiscale. A tal riguardo si segnala che alla Data del Documento di Ammissione non sono state rilasciati chiarimenti da parte dell'Agenzia delle Entrate che chiariscano cosa debba intendersi per *“business plan relativo a un nuovo prodotto o a un nuovo mercato geografico, che sia superiore al 50% del fatturato medio dei precedenti 5 anni in linea con l'art. 21, paragrafo 5, lettera c), del regolamento (UE) n. 651/2014”*. Per questo, non è possibile escludere che in futuro vengano forniti chiarimenti o interpretazioni da cui derivi la non spettanza di tale qualifica e che la stessa, quindi, non possa essere più considerata una PMI Innovativa Ammissibile.

Al fine di verificare la sussistenza dei requisiti per poter beneficiare dalle predette agevolazioni fiscali è opportuno che gli investitori si confrontino con i propri consulenti fiscali. In particolare, si segnala che ai sensi dell'art. 5 del Decreto PMI, tra le condizioni previste affinché gli investitori possano beneficiare dell'agevolazione fiscale è richiesto che gli investitori ricevano e conservino copia del piano di investimento della *start-up* innovativa o PMI innovativa ammissibile, contenente informazioni dettagliate sull'oggetto della prevista attività della medesima impresa, sui relativi prodotti, nonché sull'andamento, previsto o attuale, delle vendite e dei profitti. L'Emittente, su esplicita richiesta degli investitori, provvederà ad emettere nei termini di legge la certificazione prevista dall'art. 5 del Decreto PMI.

Pertanto, più in generale, la non corretta interpretazione da parte dell'Emittente del decreto attuativo dell'Investment Compact, ovvero la perdita da parte dell'Emittente della qualifica di PMI innovativa potrebbero comportare la mancata o la decadenza dalle agevolazioni fiscali derivanti dalla qualifica dell'Emittente quale PMI innovativa, e causare dunque anche effetti negativi sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

In ragione di quanto sopra riportato, si invitano gli investitori a non fare affidamento sulle agevolazioni fiscali connesse all'investimento in PMI Innovative Ammissibili nell'assumere le proprie decisioni di investimento.

Si rileva che gli eventuali benefici fiscali previsti per gli investitori sono incorporati solo nelle azioni di nuova emissione e non in quelle esistenti, con la conseguenza che le azioni acquistate sul mercato non incorporano tali eventuali benefici fiscali.

A.3. Fattori di rischio connessi al governo societario e al controllo interno

A.3.1. Rischi connessi al sistema di controllo di gestione ed al sistema di controllo interno

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente si è dotata di un sistema di controllo di gestione che, a giudizio dell'Emittente, risulta conforme alle dimensioni e all'attività aziendale e adeguato affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione all'andamento e alle prospettive dell'Emittente e del Gruppo, e che consente in ogni caso di monitorarne in modo corretto i ricavi, la marginalità per le principali dimensioni di analisi oltre che l'indebitamento finanziario netto.

Tale sistema di reporting risulta, tuttavia, caratterizzato da processi di raccolta e di elaborazione dei principali dati mediante soluzioni non totalmente automatizzate. Detta circostanza potrebbe influire sull'integrità e tempestività della circolazione delle informazioni rilevanti, con la conseguente possibilità che il management riceva un'errata informativa in merito a problematiche potenzialmente rilevanti o tali da richiedere interventi in tempi brevi, e in ultima analisi, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Pertanto, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha avviato un progetto volto all'individuazione e implementazione di interventi di miglioramento del sistema di reportistica, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni, al fine di renderlo adeguato. L'Emittente intende completare tale progetto di implementazione del sistema di reportistica entro 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

A.3.2. Rischi legati alla mancata adozione del modello di organizzazione e gestione del D. Lgs. 231/2001

Il D. Lgs. 231/2001 prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti, nell'interesse e a vantaggio dell'ente medesimo.

Tale normativa dispone tuttavia che l'ente sia esonerato da tale responsabilità qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti penali considerati

(**“Modello”**).

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha ancora adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti di cui al D. Lgs. 231/2001. È stato comunque già avviato il processo di implementazione di tale Modello.

La mancata adozione del modello potrebbe esporre l’Emittente e il Gruppo al verificarsi dei presupposti previsti dal D. Lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa da reato, con eventuale applicazione di sanzioni pecuniarie e/o interdittive e conseguenze di carattere reputazionale.

Inoltre, nel caso in cui l’Emittente dovesse approvare un modello di organizzazione gestione e controllo rispondente ai requisiti richiesti dal D. Lgs. 231/2001, non esiste alcuna certezza in merito al fatto che l’eventuale modello che sarà approvato dall’Emittente possa essere considerato adeguato dall’autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa. Qualora si verificasse tale ipotesi, e non fosse riconosciuto, in caso di illecito, l’esonero dalla responsabilità per la società oggetto di verifica in base alle disposizioni contenute nel decreto stesso, è prevista a carico della stessa, in ogni caso e per tutti gli illeciti commessi, l’applicazione di una sanzione pecuniaria, oltre che, per le ipotesi di maggiore gravità, l’eventuale applicazione di sanzioni interdittive, quali l’interdizione dall’esercizio dell’attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, l’esclusione da finanziamenti, contributi o sussidi e l’eventuale revoca di quelli già concessi nonché, infine, il divieto di pubblicizzare beni e servizi, con conseguenti impatti negativi rilevanti sui risultati economici, patrimoniali e finanziari dell’Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall’Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.3.3. Rischi connessi ai conflitti di interesse di alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente sono portatori di interessi in quanto detengono, indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale sociale dell’Emittente.

In particolare, alla Data del Documento di Ammissione: Giovanna Incarnato Bartolomucci, Anna Incarnato Bartolomucci, Enrico Bartolomucci ed Anna Arcoleo, in quanto titolari ciascuno del 25% del capitale sociale di Bartolomucci Holding S.r.l.,

che detiene, alla Data del Documento di Ammissione il 100% del capitale sociale dell'Emittente.

A.3.4. Rischi connessi all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie

L'Emittente ha adottato il nuovo Statuto che entrerà in vigore alla Data di Ammissione.

Tale Statuto prevede, *inter alia*, il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Si rileva altresì che il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Emittente che saranno in carica alla Data di Ammissione sono stati nominati prima della Data di Ammissione e scadranno alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2027. Pertanto, solo a partire da tale momento troveranno applicazione, *inter alia*, le disposizioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto, che prevedono la nomina di un amministratore o di un sindaco effettivo e un sindaco supplente preso dalla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti (e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che presentano o votano la lista che risulta prima per numero di voti).

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 10 del presente Documento di Ammissione.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

A.3.5. Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Nei periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Ammissione, l'Emittente non ha distribuito dividendi. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha individuato una politica di distribuzione dei dividendi. L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, tra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori. Ad ogni modo, non è possibile escludere che in futuro l'Emittente, pur avendone la disponibilità, possa decidere di non procedere alla distribuzione di dividendi. Inoltre, la distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente sarà tra l'altro condizionata dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione nonché dalle

future delibere dell'assemblea chiamata ad approvare la distribuzione degli utili.

B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI

B.1.1. Fattori di rischio connessi alla natura dei titoli

B.1.2. Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni

Le Azioni non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano bensì verranno scambiate su Euronext Growth Milan; pertanto, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni, le quali potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

L'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan pone alcuni rischi tra i quali: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e (ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato e alle società ammesse su Euronext Growth Milan non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali ad esempio alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto, alle partecipazioni rilevanti, all'integrazione dell'ordine del giorno, al diritto di proporre domande in assemblea che sono richiamate nello Statuto dell'Emittente anche ai sensi del Regolamento Emittenti.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi dell'Emittente rispetto a quelli stimati dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

B.1.3. Rischi connessi alla concentrazione dell'azionariato e alla non contendibilità dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 100% da Bartolomucci Holding S.r.l., la quale è titolare del 100% dei diritti di voto.

Bartolomucci Holding S.r.l., attuale azionista di controllo dell'Emittente, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, cod. civ., continuerà a mantenere, anche a seguito dell'Aumento di Capitale, il controllo di diritto dell'Emittente e continuerà ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie. Il controllo dell'Emittente non sarà contendibile.

Successivamente all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su EGM, assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale (incluso l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe) Bartolomucci Holding S.r.l. continuerà ad esercitare il controllo sull'Emittente tramite una partecipazione pari al 67,26% del capitale sociale dell'Emittente e pari al 67,26% dei diritti di voto e, pertanto, l'Emittente non sarà contendibile.

La presenza di un azionista di controllo e di una struttura partecipativa concentrata potrebbe impedire, ritardare o comunque scoraggiare cambi di controllo dell'Emittente, negando agli azionisti di quest'ultimo la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso a un cambio di controllo di una società. Tale circostanza potrebbe incidere negativamente, in particolare, sul prezzo di mercato delle Azioni dell'Emittente.

B.1.4. Rischi connessi al conflitto di interesse dei soggetti partecipanti al Collocamento

Il Global Coordinator nell'ambito dell'operazione di ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.

Alantra agisce in qualità di Euronext Growth Advisor e Global Coordinator per l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni e, pertanto, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto effettuerà il Collocamento Privato e percepirà commissioni e compensi in relazione al predetto ruolo nell'ambito dell'Offerta.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, il Global Coordinator e/o una delle altre società del gruppo cui appartengono, nel normale esercizio delle proprie attività, ha prestato, prestano o potrebbe in futuro prestare servizi di *lending*, *advisory* e *corporate finance*, di *investment banking*, di *equity research*, così

come ulteriori servizi, a favore dell'Emittente e/o del Gruppo ad esso facente capo, a fronte dei quali ha percepito, percepisce o potrà percepire commissioni.

Alantra, che ricopre il ruolo di Euronext Growth Advisor per l'ammissione alla negoziazione delle Azioni su Euronext Growth Milan, potrebbe trovarsi in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto potrebbe in futuro prestare servizi di *advisory* in via continuativa a favore dell'Emittente.

B.1.5. Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni, per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Viale Gramsci n. 17/B, Napoli, nonché sul sito *internet* www.otofarmaspa.com:

- il Documento di Ammissione;
- lo Statuto dell'Emittente;
- il fascicolo di bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2024;
- il prospetto consolidato pro-forma al 31 dicembre 2024.

PARTE B - SEZIONE I

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Il soggetto di seguito indicato si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel Documento di Ammissione:

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede legale	Parti del Documento di Ammissione di competenza
Otofarma S.p.A.	Emittente	Viale Gramsci n. 17/B, Napoli (NA)	Intero Documento di Ammissione

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il soggetto di cui al Paragrafo 1.1. che precede dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi. L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione la società incaricata della revisione legale dell'Emittente è RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., con sede legale in Milano, via San Prospero n.1, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi al n. iscrizione 2055222, codice fiscale e partita IVA 01889000509, iscritta al n. 155781 del Registro dei revisori legali di cui agli articoli 6 e seguenti del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, come modificato dal decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 135 (“**Società di Revisione**”).

In data 15 luglio 2025, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la:

- I. revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Emittente per ciascuno dei tre esercizi con chiusura, rispettivamente, al 31 dicembre 2025, al 31 dicembre 2026 e al 31 dicembre 2027 ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, come modificato dal decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 135, e degli articoli 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile;
- II. verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili di cui al punto (i) che precede ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, come modificato dal decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 135;
- III. verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e della sua conformità alle norme di legge, come previsto dall'articolo 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, come modificato dal decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 135;
- IV. revisione contabile del bilancio consolidato dell'Emittente per ciascuno dei tre esercizi con chiusura, rispettivamente, al 31 dicembre 2025, al 31 dicembre 2026 e al 31 dicembre 2027; *e*
- V. revisione contabile delle situazioni intermedie semestrali consolidate dell'Emittente al 30 giugno 2025, al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2027.

Il bilancio d'esercizio e consolidato dell'Emittente è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani.

In data 15 luglio 2025, il Collegio Sindacale ha verificato che l'incarico conferito dall'Assemblea in pari data è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa su Euronext Growth Milan ai sensi dell'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti EGM.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Premessa

Nel presente Capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente e del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023. Tali informazioni sono state estratte e/o elaborate dal:

- Fascicolo di bilancio d'esercizio di Otofarma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Lo stesso fascicolo riporta ai fini comparativi i dati economici, patrimoniali e finanziari per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- Prospetti consolidati pro-forma del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- Prospetti consolidati a perimetro omogeneo del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Il bilancio d'esercizio di Otofarma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, redatto secondo i Principi Contabili Nazionali, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 26 maggio 2025 ed è stato sottoposto a revisione legale da parte del revisore, a tale data in carico, che ha emesso la propria relazione in data 10 giugno 2025. Inoltre, il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 18 luglio 2025, esprimendo un giudizio senza rilievi. In data 26 giugno 2025 l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha approvato il relativo bilancio di esercizio.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma 2024 e i Prospetti Consolidati a Perimetro Omogeneo 2023, come infra definiti (descritti nei successivi paragrafi), predisposti su base volontaria, sono volti a rappresentare gli effetti che le operazioni di acquisizione da parte dell'Emittente, avvenute nel primo semestre 2025, avrebbero determinato sulla situazione patrimoniale ed economica del Gruppo al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

I prospetti consolidati pro-forma del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, composti dallo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2024, dal conto economico consolidato pro-forma al 31 dicembre 2024 e dalla relativa nota (di seguito "**Prospetti Consolidati Pro-Forma 2024**"), sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 3 luglio 2025.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma 2024 sono stati preparati in ottemperanza con quanto previsto dal Regolamento Delegato (EU) 2019/980, come integrato dagli orientamenti ESMA "in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (32-382-1138 del 4 marzo 2021), su base volontaria, in quanto in assenza di una

variazione significativa dei valori lordi, di un impegno finanziario significativo o di una storia finanziaria complessa. Gli stessi sono stati sottoposti ad attività di verifica da parte della Società di Revisione, in accordo con l'International Standard on Related Services "ISRS 4400 – Engagements to Perform Agreed-Upon Procedures Regarding Financial Information" emanato dall'International Auditing and Assurance Standard Board ("IAASB") e con il Documento di Ricerca Assirevi n. 179 – Procedure Richieste dalla Società (Incarichi di Agreed- Upon procedures), che ha emesso la propria *opinion* esprimendo un giudizio senza rilievi in data 18 luglio 2025.

I prospetti consolidati a perimetro omogeneo del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, composti dallo stato patrimoniale consolidato a perimetro omogeneo al 31 dicembre 2023, dal conto economico consolidato a perimetro omogeneo al 31 dicembre 2023 e dalla relativa nota (di seguito "**Prospetti Consolidati a Perimetro Omogeneo 2023**"), sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 3 luglio 2025. I Prospetti Consolidati a Perimetro Omogeneo 2023 sono stati preparati in ottemperanza con quanto previsto dal Regolamento Delegato (EU) 2019/980, come integrato dagli orientamenti ESMA "in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (32-382-1138 del 4 marzo 2021), su base volontaria. Gli stessi sono stati esposti volontariamente, ai soli fini comparativi, per esprimere l'andamento storico del Gruppo e non sono stati sottoposti ad attività di verifica da parte della Società di Revisione ("dati *unaudited*").

Per il dettaglio relativo ai Prospetti Consolidati Pro-Forma 2024 e ai Prospetti Consolidati a Perimetro Omogeneo 2023 e per le ragioni che hanno portato alla loro redazione, si rimanda al successivo Paragrafo 3.4 "Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023".

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente ai documenti sopra elencati, allegati al presente Documento di Ammissione e a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale e sul sito *internet* dell'Emittente.

3.2 Indicatori Alternativi di Performance

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario dell'Emittente e del Gruppo, gli amministratori della società hanno individuato alcuni indicatori alternativi di *performance* ("**Indicatori Alternativi di Performance**" o "**IAP**"). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli Amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazioni di risorse ed altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire dai dati storici dell’Emittente e del Gruppo e non sono indicativi dell’andamento futuro dell’Emittente e del Gruppo;
- gli IAP non sono previsti dai Principi Contabili Nazionali e, pur essendo derivati dai bilanci dell’Emittente e del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile;
- la lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie tratte dai fascicoli dell’Emittente e del Gruppo;
- le definizioni degli indicatori utilizzati dall’Emittente e dal Gruppo, in quanto non rinvenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e quindi con esse comparabili.

Di seguito sono riportati gli IAP, insieme alle relative definizioni, selezionati e illustrati nel corso del presente documento:

- l’EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, delle svalutazioni e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L’EBITDA non è identificato come misura contabile nell’ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati operativi dell’Emittente e del Gruppo. Poiché la composizione dell’EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall’Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili;
- l’EBITDA Adjusted indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, delle svalutazioni, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e dei proventi e degli oneri straordinari, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo sopravvenienze attive, sopravvenienze passive, risarcimenti, multe, sanzioni, etc. L’EBITDA Adjusted non è identificato come misura contabile nell’ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati operativi dell’Emittente e del Gruppo. Poiché la composizione dell’EBITDA Adjusted non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall’Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili;

- l'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili;
- l'EBIT Adjusted indica il risultato prima dei proventi e degli oneri straordinari, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo sopravvenienze attive, sopravvenienze passive, risarcimenti, multe, sanzioni, etc., delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT Adjusted non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT Adjusted non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili;
- l'EBT indica il risultato prima delle imposte sul reddito. L'EBT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili;
- l'Attivo Fisso Netto è dato dalla sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie;
- il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari al netto degli scaduti e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi;

- il Capitale Investito Netto è calcolato come la somma di Capitale Circolante Netto, Attivo Fisso Netto e passività non correnti (*i.e.*, fondi rischi e oneri e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi;
- l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti e dei debiti tributari scaduti ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (*European Securities and Markets Authority* o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati);
- i giorni medi di incasso (DSO) sono definiti come il rapporto, moltiplicato per i giorni del periodo considerato, fra i crediti commerciali al lordo dell'imposta sul valore aggiunto e i ricavi delle vendite e delle prestazioni, derivanti dai bilanci dell'Emittente e del Gruppo;
- i giorni medi di pagamento (DPO) sono definiti come il rapporto, moltiplicato per i giorni del periodo considerato, fra i debiti commerciali al lordo dell'imposta sul valore aggiunto e la somma dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, costi per servizi e costi per godimento di beni di terzi derivanti dai bilanci dell'Emittente e del Gruppo.

Gli IAP sopra riportati sono stati selezionati e rappresentati nel presente documento in quanto l'Amministratore Unico ritiene che:

- l'EBITDA, l'EBITDA Adjusted, l'EBIT e l'EBIT Adjusted, congiuntamente ad altri indicatori di redditività relativa, consentano di illustrare i cambiamenti delle performance operative e forniscano utili informazioni in merito alla capacità dell'Emittente e del Gruppo di sostenere l'indebitamento; tali indicatori sono inoltre comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori, al fine della valutazione delle performance aziendali;
- il Capitale Investito Netto consente una migliore valutazione sia della capacità di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l'attivo commerciale corrente, sia della coerenza tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento in termini temporali;

- l'Indebitamento Finanziario Netto, congiuntamente ad altri indicatori patrimoniali di composizione delle attività e delle passività ed agli indicatori di elasticità finanziaria, consente una migliore valutazione del livello complessivo della solidità patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo e la sua capacità di mantenere nel tempo una situazione di equilibrio strutturale.

3.3 Informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

3.3.1. Dati economici selezionati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

<i>Conto Economico Riclassificato</i>	<i>al 31 dicembre</i>					
€'000	2024A	% (i)	2023A	% (i)	Var €'000	Var %
Ricavi delle vendite	13.842	95,5%	10.117	96,8%	3.724	36,8%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	88	0,6%	124	1,2%	(36)	-29,4%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	492	3,4%	-	0,0%	492	n/a
Altri ricavi e proventi	73	0,5%	210	2,0%	(137)	-65,1%
Valore della produzione	14.494	100,0 %	10.451	100,0 %	4.043	38,7%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var.	(2.186)	-15,1%	(1.800)	-17,2%	(387)	21,5%
Rimanenze						
Costi per servizi	(7.247)	-50,0%	(5.924)	-56,7%	(1.323)	22,3%
Costi per godimento beni di terzi	(349)	-2,4%	(333)	-3,2%	(16)	4,9%
Costi del personale	(1.142)	-7,9%	(865)	-8,3%	(277)	32,0%
Oneri diversi di gestione	(258)	-1,8%	(159)	-1,5%	(98)	61,7%
EBITDA	3.312	22,9%	1.370	13,1%	1.943	141,8 %
<i>EBITDA Margin (sul</i>	<i>22,9%</i>		<i>13,1%</i>			

<i>VdP)</i>						
Proventi straordinari	(49)	-0,3%	(12)	-0,1%	(37)	319,0%
Oneri straordinari	95	0,7%	49	0,5%	46	94,9%
EBITDA Adjusted	3.358	23,2%	1.407	13,5%	1.952	138,7%
<i>EBITDA Adj Margin (sul VdP)</i>	23,2%		13,5%			
Ammortamenti e svalutazioni	(124)	-0,9%	(55)	-0,5%	(70)	127,3%
Accantonamenti	-	0,0%	(65)	-0,6%	65	- 100,0%
EBIT	3.188	22,0%	1.250	12,0%	1.938	155,0%
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	22,0%		12,0%			
Proventi straordinari	(49)	-0,3%	(12)	-0,1%	(37)	319,0%
Oneri straordinari	95	0,7%	49	0,5%	46	94,9%
EBIT Adjusted	3.234	22,3%	1.287	12,3%	1.947	151,3%
<i>EBIT Adjusted Margin (sul VdP)</i>	22,3%		12,3%			
Proventi e (Oneri) finanziari	(110)	-0,8%	(100)	-1,0%	(9)	9,0%
EBT	3.078	21,2%	1.150	11,0%	1.929	167,8%
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	21,2%		11,0%			
Imposte sul reddito	(978)	-6,7%	(395)	-3,8%	(583)	147,8%
Risultato d'esercizio	2.100	14,5%	755	7,2%	1.346	178,2%

(i) Incidenza sul Valore della Produzione

3.3.2. Analisi dei ricavi e dei costi dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

L'Emittente è attivo nella produzione di apparecchi acustici su misura, operando attraverso una rete distributiva nazionale di farmacie convenzionate in tutta Italia.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite consolidati dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

al 31 dicembre

Ricavi delle vendite €'000	2024A	% (i)	2023A	% (i)	Var €'000	Var %
Vendite protesi	13.561	98,0%	9.948	98,3%	3.613	36,3%
Vendite accessori	96	0,7%	12	0,1%	84	691,8%
Riparazioni	185	1,3%	157	1,5%	28	17,9%
Totale	13.842	100,0%	10.117	100,0%	3.724	36,8%

(i) Incidenza sul Totale

Al 31 dicembre 2024, i dati evidenziano un significativo incremento dei ricavi delle vendite rispetto all'esercizio precedente (+36,8%). Più precisamente, l'incremento risulta guidato dai maggiori volumi di protesi vendute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 (per un controvalore pari a +3,6 milioni di Euro rispetto l'esercizio precedente), a cui si accompagna anche una crescita delle vendite di accessori e di servizi di riparazione protesi.

Le Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti ammontano a 88 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, rispetto ai 124 migliaia di Euro registrati nell'esercizio precedente. Tale voce riflette principalmente le rimanenze di protesi finite e/o in corso di lavorazione che saranno consegnate nei primi mesi dell'anno successivo.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a 492 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, sono riconducibili alla capitalizzazione dei costi di sviluppo, contabilizzati in conformità ai criteri previsti dall'OIC 24. Tali costi, sostenuti per attività progettuali dotate di fattibilità tecnica e idonee a generare benefici economici futuri, riguardano nello specifico:

- i. lo sviluppo di una protesi acustica digitale con nuove funzionalità, per 369 migliaia di Euro circa;
- ii. lo sviluppo di un audiometro digitale clinico di nuova generazione, per 123 migliaia di Euro circa.

Gli "Altri ricavi e proventi", il cui dettaglio è riportato nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente a contributi in conto esercizio ed a risarcimenti assicurativi.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli altri ricavi e proventi dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

	al 31 dicembre					
Altri ricavi e proventi €'000	2024A	% (i)	2023A	% (i)	Var €'000	Var %

Contributi in c/esercizio	23	30,9%	197	94,1%	(175)	-88,6%
Rimborsi e risarcimenti	18	23,9%	12	5,7%	6	45,9%
Sopravvenienze attive	32	43,6%	0	0,1%	32	>1000%
Abbuoni ed arrotondamenti	1	1,7%	0	0,1%	1	539,5%
Totale	73	100,0%	210	100,0%	(137)	-65,1%

(i) Incidenza sul Totale

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 si registra una riduzione degli altri ricavi e proventi del 65,1% rispetto all'anno precedente. Il saldo dell'esercizio 2023 risulta influenzato dalla presenza di contributi in conto esercizio per Ricerca e Sviluppo per 197 migliaia di Euro. In particolare, nell'esercizio 2023 l'Emittente ha svolto attività di Ricerca e Sviluppo inerenti due progetti:

- 1) Telefarmamedica 4.0: relativo allo studio ed allo sviluppo di una soluzione innovativa di telemedicina avanzata. Si tratta di un complesso strumentale per televisite specialistiche in remoto – di cui l'Emittente detiene brevetto per modello di utilità - che permette attraverso strumentazione diagnostica di effettuare analisi ed il monitoraggio di dati sanitari acquisiti da sistemi di telemedicina e teleassistenza basato su algoritmi di *machine learning* per lo studio dell'evoluzione predittiva delle condizioni di salute del paziente finalizzata alla diagnosi e prevenzione a distanza;
- 2) Totem Audiotest Evolve: relativo allo sviluppo di una soluzione *chatbot* conversazionale innovativa in grado di effettuare test audiometrici.

I costi per materie prime, sussidiarie e merci al netto della variazione rimanenze, il cui dettaglio è riportato nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente all'acquisto delle merci e materie prime impiegate nel ciclo produttivo e dunque necessarie all'espletamento delle attività dell'Emittente.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per materie prime, sussidiarie e merci al netto della variazione rimanenze dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Costi per le materie prime e €'000	al 31 dicembre					
	merci	2024A	% (i)	2023A	% (i)	Var €'000
						Var %
Merci	(1.898)	86,8%	(1.559)	86,6%	(339)	21,7%
Materie prime	(60)	2,7%	(103)	5,7%	43	-42,1%
Materiale da ufficio	(26)	1,2%	(36)	2,0%	9	-26,6%
Altri beni e materiali	(38)	1,7%	(26)	1,4%	(12)	46,4%
Carburanti	(16)	0,7%	(17)	0,9%	1	-6,3%

Imballi	(25)	1,1%	(5)	0,3%	(20)	437,6%
Acquisti	(2.062)	94,3%	(1.745)	97,0%	(317)	18,2%
Variazione rimanenze	(124)	5,7%	(55)	3,0%	(69)	127,3%
Totale	(2.186)	100,0%	(1.800)	100,0%	(387)	21,5%

(i) Incidenza sul Totale

La voce in analisi, pari a 2,2 milioni di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, evidenzia un incremento di circa il 21,5% rispetto l'esercizio precedente, conseguenza della crescita dei volumi. Al contempo si evidenzia che l'incidenza della voce sul Valore della Produzione registra una lieve riduzione passando dal 17,2% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 al 15,1% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Tale variazione risulta essere imputabile ad un efficientamento del processo produttivo nonché all'attuazione di strategie commerciali interne che hanno generato una maggiore marginalità.

I costi per servizi, il cui dettaglio è riportato nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente alle provvigioni corrisposte agli informatori ed alle farmacie, a servizi di vendita correlati principalmente a soluzioni di credito al consumo, a consulenze commerciali ricevute ed ai costi di pubblicità.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per servizi dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

			<i>al 31 dicembre</i>					
Costi	per	servizi	2024	% (i)	2023A	% (i)	Var	Var %
€'000			A				€'000	
			(2.713)	37,4%	(2.111)	35,6%	(602)	28,5%
Provvigioni a informatori)					
Provvigioni a farmacie			(908)	12,5%	(505)	8,5%	(403)	79,7%
Servizi di vendita			(879)	12,1%	(540)	9,1%	(339)	62,8%
Consulenze commerciali			(813)	11,2%	(1.047)	17,7%	234	-
Pubblicità			(663)	9,1%	(688)	11,6%	25	-3,6%
Consulenze tecniche			(225)	3,1%	(239)	4,0%	14	-6,0%
Manutenzioni			(203)	2,8%	(90)	1,5%	(113)	124,8%
Servizi di riparazione protesi			(145)	2,0%	(153)	2,6%	8	-5,0%
Consulenze amm., fiscali e legali			(140)	1,9%	(171)	2,9%	32	-
Viaggi e rappresentanza			(128)	1,8%	(58)	1,0%	(70)	121,9%
Collaborazioni			(122)	1,7%	(26)	0,4%	(96)	371,7%

						%
Spese di trasporto	(122)	1,7%	(98)	1,7%	(24)	24,6%
Utenze	(78)	1,1%	(69)	1,2%	(9)	13,5%
Altri servizi	(41)	0,6%	(36)	0,6%	(5)	14,6%
Emolumenti sindacale	(19)	0,3%	(3)	0,0%	(17)	652,2%
Servizi bancari	(15)	0,2%	(12)	0,2%	(2)	20,0%
Altre spese	(14)	0,2%	(53)	0,9%	40	-74,5%
Costi di formazione	(10)	0,1%	(24)	0,4%	14	-57,3%
Assicurazioni	(9)	0,1%	(2)	0,0%	(7)	330,5%
Totale	(7.247)	100,0%	(5.924)	100,0%	(1.323)	22,3%

(i) Incidenza sul Totale

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, i costi per servizi registrano un incremento pari a circa il 22,3% rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento risulta riconducibile alle maggiori provvigioni corrisposte a informatori e farmacie, nonché ai maggiori servizi di vendita, in coerenza con l'espansione dell'attività operativa. Nello stesso periodo si evidenzia una riduzione delle consulenze commerciali ricevute da M.AX.OTO Otocostruzioni e legate al fatturato generato dalla stessa controllata.

L'incidenza complessiva dei costi per servizi sul valore della produzione si riduce, passando dal 56,7% dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 al 50,0% al 31 dicembre 2024. Tale dinamica riflette un miglioramento della marginalità operativa, in quanto l'aumento dei costi per servizi è stato più che compensato dalla crescita del valore della produzione, evidenziando una maggiore efficienza nella gestione dei costi in rapporto ai ricavi generati.

I costi per godimento di beni di terzi, il cui dettaglio è riportato nella tabella di seguito esposta, si riferiscono principalmente ai canoni di noleggio delle autovetture assegnate agli informatori scientifici e ai canoni di locazione relativi alla sede dove l'Emittente svolge la propria attività operativa.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

	<i>al 31 dicembre</i>					
Costi per godimento €'000	2024A	% (i)	2023A	% (i)	Var €'000	Var %

Noleggi	(263)	75,2%	(198)	59,5%	(64)	32,4%
Locazioni	(61)	17,4%	(121)	36,2%	60	-49,7%
Leasing	(14)	3,9%	(6)	1,8%	(8)	124,8%
Licenze software	(12)	3,5%	(8)	2,5%	(4)	51,4%
Totale	(349)	100,0%	(333)	100,0%	(16)	4,9%

(i) Incidenza sul Totale

Nei periodi in analisi i costi per godimento beni di terzi non evidenziano scostamenti significativi; l'incremento registrato al 31 dicembre 2024 per i costi di noleggi di autovetture destinate agli agenti, in linea con la crescente operatività dell'Emittente, risulta infatti compensato dalla riduzione dei costi per locazione. In particolare, nel corso del 2023, l'Emittente ha sostenuto costi legati a contratti di locazione temporanea per corner farmaceutici e locali amministrativi, i quali sono cessati nel corso del 2024, contribuendo alla riduzione della voce in esame.

Al 31 dicembre 2024, inoltre, l'Emittente detiene due contratti di locazione a lungo termine: uno relativo a un immobile adibito a deposito, e uno riferito a un complesso immobiliare a destinazione ricettiva e commerciale, sito a Giugliano in Campania e di proprietà della controllata Home Service, con un canone annuo pari a 57,6 migliaia di Euro.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi del personale dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Costi del personale €'000	al 31 dicembre					
	2024A	% (i)	2023A	% (i)	Var €'000	Var %
Salari e stipendi	(940)	82,3%	(717)	82,9%	(223)	31,1%
Oneri sociali	(145)	12,7%	(105)	12,1%	(41)	38,9%
TFR	(57)	5,0%	(41)	4,7%	(16)	39,7%
Altri costi del personale	(0)	0,0%	(2)	0,3%	2	-99,9%
Totale	(1.142)	100,0%	(865)	100,0%	(277)	32,0%

(i) Incidenza sul Totale

La variazione rilevata nei costi del personale è principalmente riconducibile all'incremento dell'organico, coerentemente con la crescita del business. Più precisamente, al 31 dicembre 2024 l'Emittente, si registra un numero medio di 36 dipendenti, rispetto ai 20 dell'anno precedente. Questo ampliamento della forza lavoro ha determinato un aumento delle retribuzioni lorde e degli oneri sociali.

Gli oneri diversi di gestione, il cui dettaglio è riportato nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente a sopravvenienze passive e spese per omaggi.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli oneri diversi di gestione dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Oneri diversi di gestione €'000	<i>al 31 dicembre</i>				Var €'000	Var %
	2024A	% (i)	2023A	% (i)		
Sopravvenienze passive	(68)	26,4%	(35)	22,0%	(33)	94,0%
Omaggi	(59)	23,0%	(63)	39,8%	4	-6,5%
Imposte e tasse	(54)	20,9%	(12)	7,5%	(42)	353,3%
Erogazioni liberali	(39)	15,2%	(30)	18,7%	(9)	31,6%
Sanzioni	(27)	10,7%	(14)	8,7%	(14)	97,0%
Quote associative	(8)	2,9%	(3)	1,9%	(5)	150,2%
Abbonamenti	(2)	0,9%	(2)	1,4%	(0)	1,3%
Totale	(258)	100,0%	(159)	100,0%	(98)	61,7%

(i) Incidenza sul Totale

L'incremento registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, rispetto l'esercizio precedente, risulta riconducibile alla registrazione di maggiori sopravvenienze passive, principalmente relative a correzione di saldi contabili e perdite su crediti di esercizi precedenti, nonché alle maggiori imposte e tasse.

La seguente tabella riporta la riconciliazione tra l'EBITDA e l'EBITDA Adjusted per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

€'000	<i>al 31 dicembre</i>				Var €'000	Var %
	2024A	% (i)	2023A	% (i)		
EBITDA	3.312	22,9%	1.370	13,1%	1.943	141,8%
Proventi straordinari	(49)	-0,3%	(12)	-0,1%	(37)	319,0%
Oneri straordinari	95	0,7%	49	0,5%	46	94,9%
EBITDA Adjusted	3.358	23,2%	1.407	13,5%	1.952	138,7%

(i) Incidenza sul Valore della Produzione

I proventi straordinari, pari a 49 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e pari a 12 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente a sopravvenienze attive ed a risarcimenti assicurativi.

Gli oneri straordinari, pari a 95 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e pari a 49 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente a sopravvenienze passive, sanzioni tributarie e multe.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, l'EBITDA Adjusted Margin sul Valore della Produzione si attesta al 23,2%, corrispondente a un EBITDA Adjusted pari a 3,36 milioni di Euro, registrando un miglioramento rispetto al 13,5% dell'esercizio precedente (con un EBITDA Adjusted pari a 1,4 milioni di Euro). Tale incremento di marginalità è principalmente riconducibile:

- all'aumento del Valore della Produzione, trainato sia dalla crescita del fatturato sia dagli incrementi per lavori interni (capitalizzazione dei costi del personale per progetti di sviluppo);
- alla riduzione dell'incidenza dei costi per materie prime, merci e servizi, nonché al miglior assorbimento del costo del personale, reso possibile dall'aumento del valore della produzione.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli ammortamenti dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Ammortamenti svalutazioni €'000	e	al 31 dicembre				Var €'000	Var %
		2024A	% (i)	2023A	% (i)		
Amm. Imm. Immateriali		(65)	52,6%	-	0,0%	(65)	n/a
Costi di sviluppo		(65)	99,9%	-	n/a	(65)	n/a
Amm. Imm. Materiali		(59)	47,4%	(55)	100,0%	(4)	7,6%
Altri beni		(19)	33,1%	(19)	35,6%	-	0,0%
Impianti e macchinario		(37)	62,5%	(37)	67,2%	-	0,0%
Terreni e fabbricati		(3)	4,5%	(3)	4,8%	-	0,0%
Totale		(124)	100,0%	(55)	100,0%	(70)	127,3%

(i) Incidenza sul Totale o sottotale

L'incremento registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, rispetto all'anno precedente, è riconducibili alle quote di ammortamento relative ai costi di sviluppo registrati nel corso dell'esercizio.

Con riferimento agli accantonamenti registrati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, pari a 65 migliaia di Euro, gli stessi risultano riferiti ad un accantonamento prudenziale effettuato a fondo rischi per controversie legali.

La seguente tabella riporta la riconciliazione tra l'EBIT e l'EBIT Adjusted per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

al 31 dicembre

€'000	2024A	% (i)	2023A	% (i)	Var €'000	Var %
EBIT	3.188	22,0%	1.250	12,0%	1.938	155,0%
Proventi straordinari	(49)	-0,3%	(12)	-0,1%	(37)	319,0%
Oneri straordinari	95	0,7%	49	0,5%	46	94,9%
EBIT Adjusted	3.234	22,3%	1.287	12,3%	1.947	151,3%

(i) Incidenza sul Valore della Produzione

I proventi straordinari, pari a 49 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e pari a 12 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente a sopravvenienze attive ed a risarcimenti assicurativi.

Gli oneri straordinari, pari a 95 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e pari a 49 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente a sopravvenienze passive, sanzioni tributarie e multe.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, l'EBIT Adjusted sul Valore della Produzione è pari al 22,3% registrando un significativo miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è principalmente imputabile al maggiore EBITDA registrato al 31 dicembre 2024 rispetto all'esercizio precedente.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei proventi e oneri finanziari dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

<i>al 31 dicembre</i>							
Proventi e (Oneri) finanziari €'000	2024A	% (i)	2023A	% (i)	Var €'000	Var %	
Proventi finanziari	2	-1,7%	0	0,0%	2	n/a	
Interessi attivi	2	100,0%	0	n/a	2	n/a	
Oneri finanziari	(111)	101,7%	(100)	100,0%	(11)	10,9%	
Interessi bancari su mutui	(75)	67,2%	(75)	74,5%	-	0,0%	
Interessi finanziari	(32)	28,3%	(32)	31,4%	-	0,0%	
Interessi su ravvedimenti	(5)	4,5%	(5)	5,0%	-	0,0%	
Totale	(110)	100,0%	(100)	100,0%	(9)	9,0%	

(i) Incidenza sul Totale o subtotale

Non si evidenziano scostamenti significativi tra i periodi in analisi. In entrambi i periodi, la voce risulta essere principalmente afferenti a oneri finanziari ed in particolare agli interessi passivi corrisposti sui finanziamenti bancari e sul credito al consumo.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il risultato d'esercizio dell'Emittente si attesta a 2,1 milioni di Euro. L'EBITDA, pari a 3,3 milioni di Euro, è stato parzialmente assorbito dagli ammortamenti, dagli oneri finanziari e dall'impatto delle imposte sul reddito dell'esercizio, che ammontano complessivamente a 978 migliaia di Euro.

3.3.3. Dati patrimoniali selezionati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Stato Patrimoniale Riclassificato	al 31 dicembre		Var FY23A-FY24A	
	2024A	2023A	Var €'000	Var %
€'000				
Immobilizzazioni immateriali	618	-	618	n/a
Immobilizzazioni materiali	377	210	167	79,4%
Immobilizzazioni finanziarie	714	712	2	0,3%
Attivo fisso netto	1.709	922	787	85,3%
Rimanenze	339	230	109	47,2%
Crediti commerciali	2.706	2.610	96	3,7%
Debiti commerciali	(1.543)	(1.455)	(89)	6,1%
Capitale circolante commerciale	1.501	1.385	116	8,4%
Altre attività correnti	491	216	275	127,5%
Altre passività correnti	(79)	(99)	20	-19,9%
Crediti e debiti tributari	276	823	(547)	-66,5%
Ratei e risconti netti	(16)	(20)	3	-16,4%
Capitale circolante netto	2.173	2.306	(133)	-5,8%
Fondi rischi e oneri	(65)	(65)	-	0,0%
Fondo TFR	(146)	(118)	(28)	24,2%
Capitale investito netto (Impieghi)	3.671	3.045	625	20,5%
Indebitamento finanziario	1.668	1.488	181	12,2%
di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	751	648	103	15,8%
di cui debito finanziario non corrente	918	839	78	9,3%
Altre attività finanziarie correnti	(511)	(350)	(161)	45,9%
Disponibilità liquide	(2.231)	(736)	(1.495)	203,3%
Indebitamento finanziario netto	(1.073)	402	(1.475)	-367,0%

Capitale sociale	1.100	1.100	-	0,0%
Riserve	1.543	788	755	95,7%
Risultato d'esercizio	2.100	755	1.346	178,2%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	4.744	2.643	2.100	79,5%
			-	
Totale fonti	3.671	3.045	625	20,5%

3.3.4. Analisi dei dati patrimoniali dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, costituenti la voce “Attivo fisso netto” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023, sono dettagliate nella tabella che segue.

Attivo €'000	fisso	netto	al 31 dicembre				Var €'000	Var %
			2024A	% (i)	2023A	% (i)		
Immobilizzazioni immateriali			618	36,2%	-	0,0%	618	n/a
Immobilizzazioni materiali			377	22,1%	210	22,8%	167	79,4%
Immobilizzazioni finanziarie			714	41,8%	712	77,2%	2	0,3%
Totale			1.709	100,0%	922	100,0%	787	85,3%

(i) Incidenza sul Totale

Al 31 dicembre 2024 l'attivo fisso netto evidenzia un significativo incremento, pari a circa 787 migliaia di Euro, principalmente relativo:

- i) con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, alla registrazione di costi di sviluppo afferenti due diversi progetti ed all'acquisto di un nuovo software gestionale;
- ii) con riferimento alle immobilizzazioni materiali, all'acquisto di un immobile ad uso commerciale nel Comune di Cagliari ed ai lavori di ristrutturazione eseguiti sullo stesso.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni immateriali €'000	al 31 dicembre				Var €'000	Var %
	2024A	% (i)	2023A	% (i)		
Costi di sviluppo	588	95,2%	-	n/a	588	n/a

Concessioni, licenze e marchi	30	4,8%	-	n/a	30	n/a
Totale	618	100,0%	-	n/a	618	n/a

(i) Incidenza sul Totale

Al 31 dicembre 2024, con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, si evidenziano i seguenti incrementi:

- i) costi di sviluppo: la variazione registrata concerne la capitalizzazione di costi del personale e di consulenze esterne relativamente a due progetti, l'uno inerente allo sviluppo di una protesi acustica digitale con nuove funzionalità, per 479 migliaia di Euro circa, l'altro inerente allo sviluppo di un audiometro digitale clinico di nuova generazione, per 171 migliaia di Euro circa;
- ii) concessioni, licenze e marchi: la variazione registrata concerne l'acquisto di un software gestionale.

Per maggiori dettagli, si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.7.1.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle immobilizzazioni materiali dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni materiali €'000	al 31 dicembre					
	2024A	% (i)	2023A	% (i)	Var €'000	Var %
Terreni e fabbricati	209	55,5%	27	12,8%	182	678,9 %
Impianti e macchinario	80	21,3%	117	55,6%	(37)	- 31,3%
Attrezzature industriali e commerciali	5	1,4%	5	2,6%	-	0,0%
Altri beni	82	21,7%	61	29,0%	21	34,4%
Totale	377	100,0 %	210	100,0 %	167	79,4 %

(i) Incidenza sul Totale

Al 31 dicembre 2024, l'incremento registrato nelle immobilizzazioni materiali è riconducibile quasi interamente all'acquisto di un fabbricato ad uso commerciale sito in Cagliari (per un controvalore di 110 migliaia di Euro) ed a spese di ristrutturazione effettuate sullo stesso dalla controllata Home Service (per 75 migliaia di Euro).

Per maggiori dettagli, si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.7.1.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie dell'Emittente

per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni finanziarie €'000	<i>al 31 dicembre</i>				Var €'000 0	Var %
	2024A	% (i)	2023A	% (i)		
Partecipazioni in imprese controllate	600	84,0 %	600	84,2%	-	0,0%
Finanziamento vs M.A.X.OTO Otocostruzioni	99	13,8 %	99	13,8%	-	0,0%
Partecipazioni in imprese collegate	12	1,7%	10	1,4%	2	20,0 %
Piano di accumulo	4	0,5%	4	0,5%	-	0,0%
Totale	714	100,0 %	712	100,0 %	2	0,3%

(i) Incidenza sul Totale

Al 31 dicembre 2024 non si evidenziano scostamenti significativi. Le immobilizzazioni finanziarie risultano principalmente riferite a partecipazioni in imprese controllate e, più precisamente, alla quota di partecipazione del 100% nel capitale sociale della società Home Service. In particolare, in data 5 febbraio 2021 l'Emittente ha acquistato l'intera quota di partecipazione in Home Service, dal valore nominale pari a 10 migliaia di Euro, per un prezzo pari a 600 migliaia di Euro. Inoltre, la stessa voce include il finanziamento soci infruttifero erogato a M.A.X.OTO Otocostruzioni, nonché alle partecipazioni in imprese collegate.

Le rimanenze, i crediti commerciali, i debiti commerciali, le altre attività e passività correnti, i crediti e debiti tributari e i ratei e risconti netti, costituenti la voce "Capitale Circolante Netto", per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, sono dettagliati nella tabella che segue.

Capitale Circolante Netto €'000	<i>al 31 dicembre</i>				Var €'000 0	Var %
	2024A	% (i)	2023A	% (i)		
Rimanenze	339	15,6%	230	10,0%	109	47,2%
Crediti commerciali	2.706	124,6%	2.610	113,2%	96	3,7%
Debiti commerciali	(1.543)	-71,0%	(1.455)	-63,1%	(89)	6,1%
Capitale Circolante Operativo	1.501	69,1%	1.385	60,1%	116	8,4%

Altre attività correnti	491	22,6%	216	9,4%	275	127,5%
Altre passività correnti	(79)	-3,7%	(99)	-4,3%	20	-19,9%
Crediti e debiti tributari	276	12,7%	823	35,7%	(547)	-66,5%
Ratei e risconti netti	(16)	-0,8%	(20)	-0,8%	3	-16,4%
Capitale Circolante Netto	2.173	100,0%	2.306	100,0%	(133)	-5,8%

(i) Incidenza sul Totale

Al 31 dicembre 2024, il Capitale Circolante Netto ammonta a circa 2,2 milioni di Euro, in linea con il valore al 31 dicembre 2023, pari a 2,3 milioni di Euro.

Le rimanenze sono afferenti principalmente ad acconti versati a fornitori di materie prime, a prodotti finiti e semilavorati.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle rimanenze dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Rimanenze €'000	al 31 dicembre				Var €'000	Var %
	2024A	% (i)	2023A	% (i)		
Acconti a fornitori	251	74,1%	106	46,1%	145	136,7%
Prodotti finiti	71	21,0%	-	0,0%	71	n/a
Semilavorati	17	4,9%	124	53,9%	(108)	-86,7%
Totale	339	100,0%	230	100,0%	109	47,2%

(i) Incidenza sul Totale

Al 31 dicembre 2024, le rimanenze evidenziano un incremento pari a circa 109 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2023. Lo stesso aumento risulta essere riconducibile ai maggiori acconti corrisposti ai fornitori di materie prime e semilavorati, consegnate ed impiegate nel ciclo produttivo dei mesi successivi al fine di far fronte agli ordini ricevuti e le vendite previste per i primi mesi 2025.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei crediti commerciali dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Crediti commerciali €'000	al 31 dicembre				Var €'000	Var %
	2024A	% (i)	2023A	% (i)		
Fatture emesse clienti terzi	2.325	85,9%	2.232	85,5%	93	4,2%
Fatture emesse controllate	381	14,1%	378	14,5%	4	-1,0%
Totale	2.706	100,0%	2.610	100,0%	96	3,7%

(i) Incidenza sul Totale

Nei periodi in analisi, nonostante l'aumento dei ricavi derivanti dalle vendite, non si rilevano scostamenti significativi nei crediti commerciali, interamente riferibili a fatture emesse nei confronti di farmacie e clienti in relazione alla principale attività caratteristica dell'Emittente. Tale andamento evidenzia un miglioramento delle condizioni medie di incasso; in particolare, i DSO sono stati pari a 69 giorni nel 2023 ed a 91 giorni nel 2024 (calcolati con un'aliquota Iva media pari al 4%).

La seguente tabella riporta il dettaglio dei debiti commerciali dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Debiti commerciali €'000	al 31 dicembre				Var €'000 Var %	
	2024A	% (i)	2023A	% (i)		
Fatture ricevute	(1.030)	66,7%	(839)	57,7%	(190)	22,7%
Fatture da ricevere	(514)	33,3%	(615)	42,3%	101	-16,5%
Totale	(1.543)	100,0%	(1.455)	100,0%	(89)	6,1%

(i) Incidenza sul Totale

Nei periodi in analisi, non si evidenziano scostamenti significativi nei debiti commerciali, inerenti principalmente a fatture ricevute e da ricevere da fornitori di materie prime e merci. I DPO sono stati pari a 47 giorni nel 2023 ed a 54 giorni nel 2024 (calcolati con un'aliquota Iva media pari al 22%).

Le altre attività correnti risultano principalmente relative a crediti verso controllate.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle altre attività correnti dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Altre attività correnti €'000	al 31 dicembre				Var €'000 Var %	
	2024A	% (i)	2023A	% (i)		
Crediti verso controllate	444	90,4%	190	88,2%	253	133,1%
Anticipi	23	4,6%	22	10,4%	0	1,2%
Depositi cauzionali	15	3,0%	3	1,4%	12	383,3%
Acconti a dipendenti	10	2,0%	-	0,0%	10	n/a
Totale	491	100,0%	216	100,0%	275	127,5%

(i) Incidenza sul Totale

Nei periodi in analisi, la voce è costituita principalmente da crediti di natura commerciale verso la società controllata. La variazione registrata tra un periodo e l'altro è riconducibile principalmente all'andamento di tale componente.

Le altre passività correnti risultano principalmente relative a debiti previdenziali e debiti verso dipendenti.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle altre passività correnti dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Altre passività correnti €'000	al 31 dicembre				Var €'000	Var %
	2024A	% (i)	2023A	% (i)		
Debiti previdenziali	(39)	49,4%	(26)	25,8%	(14)	53,3%
Debiti verso dipendenti	(27)	34,0%	(55)	55,9%	28	-51,3%
Altri debiti diversi	(13)	16,6%	(18)	18,3%	5	-27,2%
Totale	(79)	100,0%	(99)	100,0%	20	-19,9%

(i) Incidenza sul Totale

Non si evidenziano scostamenti significativi nei periodi di riferimento.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei crediti e debiti tributari consolidati del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Crediti e debiti tributari €'000	al 31 dicembre				Var €'000	Var %
	2024A	% (i)	2023A	% (i)		
Crediti tributari	1.299	470,4%	1.082	131,4%	217	20,1%
IVA	609	46,9%	773	71,5%	(164)	-21,2%
Acconti IRPEF	323	24,9%	-	0,0%	323	n/a
Crediti d'imposta	292	22,5%	306	28,3%	(14)	-4,7%
Acconti IRES e IRAP	74	5,7%	3	0,2%	72	>1000%
Altri crediti tributari	1	0,0%	-	0,0%	1	-100,0%
Debiti tributari	(1.023)	-370,4%	(258)	-31,4%	(764)	295,8%
IRES e IRAP	(978)	95,6%	(228)	88,4%	(750)	328,1%
Altri debiti tributari	(9)	0,9%	-	-0,0%	(9)	n/a
Ritenute	(35)	3,4%	(30)	11,8%	(5)	15,5%

Totale	276	100,0%	823	100,0%	(547)	-66,5%
---------------	------------	---------------	------------	---------------	--------------	---------------

(i) Incidenza sul Totale o sottototale

La variazione della voce “crediti e debiti tributari” nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, rispetto all’esercizio precedente, è dovuta principalmente all’incremento delle imposte correnti, conseguenza della maggiore redditività registrata nello stesso periodo.

I ratei e risconti netti, pari a 16 migliaia di Euro per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e pari a 20 migliaia di Euro per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, risultano principalmente riferiti a risconti attivi, relativi a polizze assicurative.

I fondi rischi ed oneri, pari a 65 migliaia di Euro in entrambi i periodi di analisi, accoglie gli accantonamenti per controversie legali.

Il fondo TFR, pari a 146 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 e pari a 118 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nei periodi analizzate e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura dell’esercizio.

La seguente tabella riporta il dettaglio del patrimonio netto dell’Emittente per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Patrimonio €'000	Netto	al 31 dicembre				Var €'000 Var %	
		2024A	% (i)	2023A	% (i)		
Capitale sociale		1.100	23,2%	1.100	41,6%	-	0,0%
Riserve		1.543	32,5%	788	29,8%	755	95,7%
Riserva legale		60	3,9%	60	7,6%	-	0,0%
Riserva straordinaria		11	0,7%	11	1,4%	-	0,0%
Utili portati a nuovo		1.471	95,3%	716	90,9%	755	105,4%
Versamenti in conto capitale		1	0,1%	1	0,1%	-	0,0%
Utile del periodo		2.100	44,3%	755	28,6%	1.346	178,2%
Totale		4.744	100,0%	2.643	100,0%	2.100	79,5%

(i) Incidenza sul Totale o sottototale

La variazione del Patrimonio Netto registrata al 31 dicembre 2024 afferisce al giroconto dell’utile dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ed utili portati a nuovo.

3.3.5. Indebitamento finanziario netto dell’Emittente relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

La seguente tabella riporta il dettaglio dell’Indebitamento Finanziario Netto dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

<i>Indebitamento finanziario netto</i>	<i>al 31 dicembre</i>		Var €'000	Var %
	2024A	2023A		
€'000				
A. Disponibilità liquide	2.231	736	1.495	203,3%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n/a
C. Altre attività correnti	511	350	161	45,9%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	2.742	1.086	1.656	152,5%
E. Debito finanziario corrente	-	-	-	n/a
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	751	648	103	15,8%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	751	648	103	15,8%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(1.991)	(437)	(1.553)	355,1%
I. Debito finanziario non corrente	918	839	78	9,3%
J. Strumenti di debito	-	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	918	839	78	9,3%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(1.073)	402	(1.475)	-367,0%

Per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, si registra un incremento delle disponibilità liquide. Inoltre, nello stesso esercizio l’Emittente ha sottoscritto un nuovo finanziamento per un capitale iniziale complessivo pari a 1 milione di Euro.

Le “Altre attività finanziarie correnti”, pari a 511 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 e pari a 350 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, risultano riferite a crediti per finanziamenti soci a breve termine verso imprese controllate.

La seguente tabella illustra il dettaglio del “Debito finanziario non corrente” e della

“Parte corrente del debito finanziario non corrente” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Le voci afferiscono al debito residuo relativo ai finanziamenti bancari in essere.

Indebitamento finanziario €'000	al 31 dicembre				Var	
	2024A	% (i)	2023A	% (i)	€'000 0	Var %
Parte corrente del debito finanziario	751	45,0%	648	43,6%	103	15,8%
CREDEM 2024	187	25,0%	-	0,0%	187	n/a
CREDEM 2023	43	5,8%	126	19,4%	(83)	-65,5%
CREDEM 2022	-	0,0%	16	2,5%	(16)	- 100,0%
HEDGE INVEST 2019	249	33,2%	249	38,5%	0	0,0%
HEDGE INVEST 2021	165	21,9%	157	24,2%	8	5,1%
BPM	106	14,1%	100	15,5%	6	5,7%
Debito finanziario non corrente	918	55,0%	839	56,4%	78	9,3%
CREDEM 2024	722	78,7%	-	0,0%	722	n/a
CREDEM 2023	-	0,0%	43	5,2%	(43)	- 100,0%
HEDGE INVEST 2019	-	0,0%	325	38,7%	(325)	- 100,0%
HEDGE INVEST 2021	168	18,3%	338	40,2%	(169)	-50,2%
BPM	28	3,0%	134	15,9%	(106)	-79,3%
Totale	1.668	100,0%	1.488	100,0%	181	12,2%

(i) Incidenza sul Totale o subtotale

Di seguito si riporta il dettaglio dei mutui e finanziamenti stipulati ed in essere alla data del 31 dicembre 2024:

- CREDEM 2024: finanziamento di importo pari a 1 milione di Euro, stipulato nel mese di giugno 2024; il rimborso è previsto in 60 rate mensili. Gli interessi sono calcolati applicando il tasso fisso pari a 4,23%. Al 31 dicembre 2024 il debito residuo è pari a 909 migliaia di Euro, di cui 187 migliaia di Euro da rimborsare nei successivi 12 mesi;
- CREDEM 2023: finanziamento di importo pari a 200 migliaia di Euro, stipulato nel mese di aprile 2023; il rimborso è previsto in 24 rate mensili, con un preammortamento di 5 mesi. Gli interessi sono calcolati applicando il tasso fisso

pari al 5,00%. Al 31 dicembre 2024 il debito residuo è pari a 43 migliaia di Euro, da rimborsare interamente entro il mese di aprile 2025.

- HEDGE INVEST 2019: finanziamento di importo pari a 1,5 milioni di Euro, stipulato nel mese di dicembre 2019; il rimborso è previsto in 17 rate trimestrali, con un preammortamento di 3 mesi. Gli interessi sono calcolati applicando il tasso fisso pari al 5,3%. Al 31 dicembre 2024 il debito residuo è pari a 249 migliaia di Euro, da rimborsare interamente nei successivi 12 mesi;
- HEDGE INVEST 2021: finanziamento di importo pari a 750 migliaia di Euro, stipulato nel mese di dicembre 2021; il rimborso è previsto in 17 rate trimestrali, con un preammortamento di 3 mesi. Gli interessi sono calcolati applicando il tasso fisso pari al 5,0%. Al 31 dicembre 2024 il debito residuo è pari a 333 migliaia di Euro, di cui 165 migliaia di Euro da rimborsare interamente nei successivi 12 mesi;
- BPM: finanziamento di importo pari a 500 migliaia di Euro, stipulato nel mese di maggio 2019 e ricontrattualizzato nel mese di settembre 2023. Il rimborso è previsto in 27 rate trimestrali. Gli interessi sono calcolati applicando il tasso interbancario per l'area euro Euribor 360 a 3 mesi, aumentato di uno spread pari a 1,755%. Al 31 dicembre 2024 il debito residuo è pari a 134 migliaia di Euro, di cui 106 migliaia di Euro da rimborsare interamente nei successivi 12 mesi.

Si evidenzia che su entrambi i finanziamenti erogati da HEDGE INVEST risultano attivi dei *covenant* finanziari relativamente al rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e Patrimonio Netto e tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA sia a livello di Società che a livello di Gruppo.

Inoltre, si evidenzia che sul finanziamento HEDGE INVEST 2019 risulta attiva una clausola di *cross-default* al verificarsi di un inadempimento da parte della Società e/o di altre società del Gruppo per qualsiasi obbligazione finanziaria di importo superiore a 50 migliaia di Euro.

Alle date di riferimento, non risultano in essere strumenti derivati.

Si evidenzia che successivamente al 31 dicembre 2024, e più precisamente nel mese di marzo 2025, l'Emittente ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento, con CREDEM per un capitale iniziale pari a 400 migliaia di Euro. Il rimborso è previsto in 36 rate mensili con un preammortamento di 6 mesi. Gli interessi sono calcolati applicando il tasso di interesse EUR IRS a 3 anni, aumentato di uno spread pari a 1,25%.

3.3.6. Rendiconto finanziario riclassificato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

La seguente tabella riporta il rendiconto finanziario riclassificato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

€'000	2024A	2023A
EBITDA	3.312	1.370
<i>Δ Rimanenze</i>	(109)	(69)
<i>Δ Crediti commerciali</i>	(96)	(758)
<i>Δ Debiti commerciali</i>	89	597
<i>Δ del Capitale Circolante Operativo</i>	(116)	(231)
<i>Δ Altre attività correnti</i>	(275)	(41)
<i>Δ Altre passività correnti</i>	(20)	67
<i>Δ Ratei e risconti netti</i>	(3)	0
<i>Δ del Capitale Circolante Netto</i>	(414)	(205)
<i>Δ fondo TFR</i>	28	32
Cash Flow Operativo	2.927	1.197
Capex (immateriali e materiali)	(909)	(19)
(Inv.) Disinv. netti in imm. Finanziarie	(2)	(3)
Cash Flow Operativo al netto degli investimenti	2.016	1.175
<i>Δ Crediti e debiti tributari al netto delle Imposte</i>	(431)	(601)
Free cash flow a servizio del debito	1.585	575
Proventi e (oneri) finanziari	(110)	(100)
<i>Δ Indebitamento finanziario</i>	181	(442)
<i>Δ Altre attività finanziarie correnti</i>	(161)	(50)
<i>Δ Equity</i>	(0)	-
Net cash-flow	1.495	(18)
Disp. Liquide	2.231	736

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, rispetto all'esercizio precedente, si registra un incremento delle disponibilità liquide pari a circa 1,5 milioni di Euro. In particolare, il cash flow operativo positivo, pari a circa 2,9 milioni di Euro e principalmente generato dall'EBITDA del periodo (3,3 milioni di Euro), risulta parzialmente assorbito dalla variazione negativa del capitale circolante netto, principalmente legata all'aumento delle altre attività correnti, nonché dagli investimenti in immobilizzazioni per circa 890 migliaia di Euro - per un dettaglio si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, paragrafo 6.7.1 - e dalle maggiori imposte d'esercizio. Inoltre, nello stesso periodo si evidenzia una riduzione delle altre attività finanziarie correnti, compensata dall'accensione di nuovi finanziamenti, che hanno contribuito a mantenere un equilibrio nella gestione della liquidità.

3.4 Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023

3.4.1. Presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma 2024 del Gruppo

I Prospetti Consolidati Pro-Forma 2024, composti dallo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2024, dal conto economico consolidato pro-forma al 31 dicembre 2024 e dalle relative note, sono stati predisposti volontariamente dall'Emittente al fine di simulare le seguenti operazioni:

- effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dall'aumento di capitale sociale di Otofarma mediante il conferimento della piena proprietà delle quote di partecipazione nelle seguenti società: M.A.X.O. Audioprotesi e M.A.X.OTO Otocostruzioni;
- effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dalla cessione delle quote di Odiens in Otofarma.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma 2024 sono stati predisposti partendo dai seguenti dati storici:

- Otofarma: il bilancio esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024, redatto secondo i Principi Contabili Italiani.
- Home Service: il bilancio esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024, redatto secondo i Principi Contabili Italiani.
- M.A.X.O. Audioprotesi: il bilancio esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024, redatto secondo i Principi Contabili Italiani.
- M.A.X.OTO Otocostruzioni: il bilancio esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024, redatto secondo i Principi Contabili Italiani;
- Odiens: situazione contabile per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024. A tale data la società risultava inattiva.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma 2024 sono stati preparati in ottemperanza con quanto previsto dal Regolamento Delegato (EU) 2019/980, come integrato dagli orientamenti ESMA “in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (32-382-1138 del 4 marzo 2021), su base volontaria, apportando ai dati storici appropriate rettifiche necessarie a riflettere retroattivamente gli effetti significativi delle operazioni sopra menzionate sulla situazione economica e patrimoniale consolidata del Gruppo, come se le stesse fossero avvenute al 31 dicembre 2024 per quanto riguarda gli effetti patrimoniali e al 1° gennaio 2024 per quanto riguarda gli effetti economici.

Si segnala che le informazioni contenute nei Prospetti Consolidati Pro-Forma 2024

rappresentano una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti correlati alle operazioni. In particolare, poiché i dati consolidati pro-forma sono predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti economici e patrimoniali di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati consolidati pro-forma.

Per una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai Prospetti Consolidati Pro-Forma 2024, è necessario considerare i seguenti aspetti:

- trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora le operazioni fossero state realmente realizzate alla data presa a riferimento per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma 2024, anziché alla data effettiva, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Prospetti Consolidati Pro-Forma 2024;
- i Prospetti Consolidati Pro-Forma 2024 non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili dalle operazioni, senza tenere conto di altri effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche degli amministratori ed a decisioni operative conseguenti alle operazioni stesse; in considerazione delle diverse finalità dei Prospetti Consolidati Pro-Forma 2024 rispetto ai bilanci storici e tenuto conto delle diverse metodologie di calcolo delle rettifiche pro-forma apportate ai dati storici, lo stato patrimoniale consolidato pro-forma e il conto economico consolidato pro-forma devono essere esaminati ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli elementi patrimoniali e quelli di conto economico;
- i Prospetti Consolidati Pro-Forma 2024 non intendono in alcun modo rappresentare una previsione relativamente all'andamento futuro della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente e/o del Gruppo e non devono, pertanto, essere utilizzati in tal senso.

Si segnala, infine, che i criteri di valutazione adottati per la predisposizione delle rettifiche pro-forma e per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma 2024 sono omogenei rispetto a quelli applicati nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 dell'Emittente e delle sue Controllate.

Ai fini della predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma 2024, la differenza fra il corrispettivo pagato e le partecipazioni acquisite è stata allocata a riserva di consolidamento e/o ad avviamento, coerentemente con quanto disciplinato dall'OIC 17.

Tale importo è stato determinato come differenziale tra: i) valore contabile delle partecipazioni acquisite e ii) la quota di competenza del patrimonio netto delle relative partecipazioni acquisite. Il processo di allocazione di tale differenza di consolidamento nell'ambito della predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come previsto dall'OIC 17, potrebbe differire da quella riportata nel presente documento.

Si riporta di seguito il dettaglio della struttura societaria ante operazioni straordinarie e post operazioni straordinarie.

Struttura societaria: ante Operazioni Straordinarie

Si riporta di seguito l'elenco delle società detenute da Otofarma antecedentemente le operazioni straordinarie sopra descritte.

Ragione Sociale	Capitale Sociale	Quota posseduta
Home Service S.r.l.	10.000,00	100%
Odiens S.r.l.	10.000,00	20%

Struttura societaria: post Operazioni Straordinarie

Si riporta di seguito l'elenco delle società detenute da Otofarma successivamente le operazioni straordinarie sopra descritte.

Ragione Sociale	Capitale Sociale	Quota posseduta
Home Service S.r.l.	10.000,00	100%
Odiens S.r.l.	10.000,00	80%
M.A.X.O. Audioprotesi S.r.l.	10.000,00	100%
M.A.X.OTO Otocostruzioni S.r.l.	20.000,00	100%

Nelle tabelle seguenti vengono presentati il dettaglio del conto economico consolidato pro-forma e dello stato patrimoniale consolidato pro-forma, al fine di fornire una visione completa e congiunta degli effetti del complesso di operazioni societarie sopra descritte.

Conto Economico
Riclassificato (1/2)

€'000	Otofar ma	M.A.X.O. Audiopro tesi	M.A.X.OT O Otocostruz ioni	Hom e Servi ce	Odie ns	Aggreg ato
Ricavi delle vendite	13.842	1.253	1.085	207	30	16.417
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	88	-	-	-	-	88
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	492	-	-	-	-	492
Altri ricavi e proventi	73	44	16	1	-	133
Valore della produzione	14.494	1.297	1.100	208	30	17.130
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(2.186)	(306)	(23)	(20)	(3)	(2.538)
Costi per servizi	(7.247)	(248)	(948)	(43)	(45)	(8.531)
Costi per godimento beni di terzi	(349)	(97)	(56)	(2)	(0)	(503)
Costi del personale	(1.142)	(491)	(561)	(91)	-	(2.285)
Oneri diversi di gestione	(258)	(274)	(385)	(50)	(0)	(967)
EBITDA	3.312	(118)	(873)	2	(18)	2.305
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	22,9%	-9,1%	-79,4%	0,8%	-58,8%	13,5%
<i>Proventi straordinari</i>	(49)	(29)	-	(1)	-	(79)
<i>Oneri straordinari</i>	95	264	202	19	-	580
EBITDA Adjusted	3.358	117	(671)	19	(18)	2.806
<i>EBITDA Adjusted Margin (sul VdP)</i>	23,2%	9,0%	-61,0%	9,4%	-58,8%	16,4%
Ammortamenti e svalutazioni	(124)	(14)	(5)	(55)	-	(198)
Accantonamenti	-	-	-	-	-	-

EBIT	3.188	(132)	(878)	(53)	(18)	2.106
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	22,0 %	-10,2%	-79,8%	- 25,7 %	- 58,8 %	12,3%
<i>Proventi straordinari</i>	(49)	(29)	-	(1)	-	(79)
<i>Oneri straordinari</i>	95	264	202	19	-	580
EBIT Adjusted	3.234	103	(676)	(35)	(18)	2.608
<i>EBIT Adjusted Margin (sul VdP)</i>	22,3 %	7,9%	-61,4%	- 17,1 %	- 58,8 %	15,2%
Proventi e (Oneri) finanziari	(110)	(69)	(76)	(0)	0	(254)
EBT	3.078	(202)	(954)	(53)	(18)	1.852
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	21,2 %	-15,6%	-86,7%	- 25,7 %	- 58,1 %	10,8%
Imposte sul reddito	(978)	(8)	-	-	-	(986)
Risultato d'esercizio	2.100	(210)	(954)	(53)	(18)	866
Risultato d'esercizio di gruppo	2.100	(210)	(954)	(53)	(18)	866
Risultato d'esercizio di terzi	-	-	-	-	-	-

**Conto Economico
Riclassificato (2/2)**

€'000	Elisione Partecipazio ni	Scrittur e pro- forma	Elisio ni pro- forma	Elisione Op. Infragrup po	Consolida to Pro - Forma 2024A
Ricavi delle vendite	-	-	-	(1.350)	15.067
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	88
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	75	567
Altri ricavi e proventi	-	-	-	-	133

Valore della produzione	-	-	-	(1.275)	15.855
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	-	-	-	143	(2.396)
Costi per servizi	-	-	-	1.085	(7.446)
Costi per godimento beni di terzi	-	-	-	47	(456)
Costi del personale	-	-	-	-	(2.285)
Oneri diversi di gestione	-	-	-	-	(967)
EBITDA	-	-	-	(0)	2.305
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	<i>n/a</i>	<i>n/a</i>	<i>n/a</i>	<i>0,0%</i>	<i>14,5%</i>
<i>Proventi straordinari</i>	-	-	-	-	(79)
<i>Oneri straordinari</i>	-	-	-	-	580
EBITDA Adjusted	-	-	-	(0)	2.806
<i>EBITDA Adjusted Margin (sul VdP)</i>	<i>n/a</i>	<i>n/a</i>	<i>n/a</i>	<i>0,0%</i>	<i>17,7%</i>
Ammortamenti e svalutazioni	(18)	-	(154)	-	(370)
Accantonamenti	-	-	-	-	-
EBIT	(18)	-	(154)	(0)	1.935
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	<i>n/a</i>	<i>n/a</i>	<i>n/a</i>	<i>0,0%</i>	<i>12,2%</i>
<i>Proventi straordinari</i>	-	-	-	-	(79)
<i>Oneri straordinari</i>	-	-	-	-	580
EBIT Adjusted	(18)	-	(154)	(0)	2.436
<i>EBIT Adjusted Margin (sul VdP)</i>	<i>n/a</i>	<i>n/a</i>	<i>n/a</i>	<i>0,0%</i>	<i>15,4%</i>
Proventi e (Oneri) finanziari	-	-	-	-	(254)
EBT	(18)	-	(154)	(0)	1.681
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	<i>n/a</i>	<i>n/a</i>	<i>n/a</i>	<i>0,0%</i>	<i>10,6%</i>
Imposte sul reddito	-	-	-	-	(986)
Risultato d'esercizio	(18)	-	(154)	(0)	694

Risultato d'esercizio di gruppo	(18)	4	(154)	(0)	698
Risultato d'esercizio di terzi	-	(4)	-	-	(4)

*Stato Patrimoniale
Riclassificato (1/2)*

€'000	Otofarma	M.A.X.O. Audiopro tesi	M.A.X.OT O Otocostruz ioni	Hom e Servi ce	Odie ns	Aggreg ato
Immobilizzazioni immateriali	618	100	118	-	-	836
Immobilizzazioni materiali	377	59	15	951	-	1.402
Immobilizzazioni finanziarie	714	69	102	-	-	885
Attivo fisso netto	1.709	228	235	951	-	3.123
Rimanenze	339	-	14	-	7	360
Crediti commerciali	2.706	864	503	163	8	4.245
Debiti commerciali	(1.543)	(236)	(33)	(14)	(38)	(1.865)
Capitale circolante commerciale	1.501	628	483	150	(23)	2.740
Altre attività correnti	491	80	121	40	3	734
Altre passività correnti	(79)	(44)	(902)	(158)	-	(1.184)
Crediti e debiti tributari	276	79	105	8	-	468
Ratei e risconti netti	(16)	(7)	(2)	-	-	(25)
Capitale circolante netto	2.173	737	(195)	39	(20)	2.733
Fondi rischi e oneri	(65)	(7)	-	(13)	-	(85)
TFR	(146)	(135)	(97)	(2)	-	(381)
Capitale investito netto (Impieghi)	3.671	823	(58)	975	(20)	5.390
Indebitamento finanziario	1.668	556	740	525	-	3.489
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	-	245	317	225	-	787
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	751	126	97	-	-	974

<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	918	185	325	300	-	1.728
<i>Altre attività finanziarie correnti</i>	(511)	(21)	-	-	-	(531)
Disponibilità liquide	(2.231)	(196)	(61)	(9)	(12)	(2.508)
Indebitamento finanziario netto	(1.073)	340	679	517	(12)	450
Capitale sociale	1.100	10	20	10	10	1.150
Riserve	1.543	683	197	501	-	2.925
Risultato d'esercizio	2.100	(210)	(954)	(53)	(18)	866
Patrimonio netto (Mezzi propri)	4.744	483	(737)	458	(8)	4.940
Capitale e Riserve di terzi	-	-	-	-	-	-
Risultato d'esercizio di terzi	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto (Terzi)	-	-	-	-	-	-
Totale fonti	3.671	823	(58)	975	(20)	5.390

***Stato Patrimoniale
Riclassificato (2/2)***

€'000	Elisione Partecipazioni	Scritture pro-forma	Elisioni pro-forma	Elisione Op. Infragruppo	Consolidato Pro - Forma 2024A
Immobilizzazioni immateriali	-	-	769	-	1.605
Immobilizzazioni materiali	-	-	-	-	1.402
Immobilizzazioni finanziarie	(602)	36	(36)	(99)	184
Attivo fisso netto	(602)	36	733	(99)	3.191
Rimanenze	-	-	-	(203)	157
Crediti commerciali	-	-	-	(709)	3.536
Debiti commerciali	-	-	-	329	(1.535)
Capitale circolante commerciale	-	-	-	(583)	2.157
Altre attività correnti	-	-	-	(423)	311
Altre passività	-	-	-	1.005	(179)

correnti					
Crediti e debiti tributari	-	-	-	-	468
Ratei e risconti netti	-	-	-	-	(25)
Capitale circolante netto	-	-	-	(1)	2.732
Fondi rischi e oneri	-	-	-	-	(85)
TFR	-	-	-	-	(381)
Capitale investito netto (Impieghi)	(602)	36	733	(100)	5.458
Indebitamento finanziario	-	6	-	(619)	2.876
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	-	6	-	(197)	596
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	-	-	-	-	974
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	-	-	-	(422)	1.306
<i>Altre attività finanziarie correnti</i>	-	-	-	519	(12)
Disponibilità liquide	-	-	-	-	(2.508)
Indebitamento finanziario netto	-	6	-	(100)	356
Capitale sociale	(20)	0	(30)	-	1.100
Riserve	(572)	(1.151)	757	-	1.958
Risultato d'esercizio	(18)	1.171	11	(0)	2.029
Patrimonio netto (Mezzi propri)	(610)	19	737	(0)	5.087
Capitale e Riserve di terzi	8	-	(6)		2
Risultato d'esercizio di terzi	-	11	2	-	12
Patrimonio netto (Terzi)	8	11	(4)	-	14
Totale fonti	(602)	36	733	(100)	5.458

Di seguito sono riportate le note esplicative alle rettifiche effettuate per la

predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2024. Per semplicità espositiva nel seguito si procederà all'analisi parallela, compatibilmente con la struttura dei Prospetti Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2024, sia delle poste patrimoniali che di quelle economiche. I commenti che seguono si riferiscono ai dati esposti nella relativa colonna.

Colonna aggregato:

Somma algebrica delle voci componenti il conto economico riclassificato e lo stato patrimoniale riclassificato delle seguenti società: Otofarma, M.A.X.O Audioprotesi, M.A.X.OTO Otocostruzioni, Home Service e Odiens.

Elisione partecipazione:

Elisione del valore contabile della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e del valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della Home Service e della Odiens (20%). La data di consolidamento è la data in cui si calcola la differenza da annullamento per poi procedere all'imputazione di tale differenza. Ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.lgs. 127/1991 la differenza di annullamento è calcolata sulla base dei valori contabili riferiti alla data di acquisizione.

Scritture Pro-Forma:

Operazione 1: Rappresentazione contabile dell'aumento di capitale sociale di Otofarma, eseguito mediante il conferimento della piena proprietà delle quote di partecipazione nelle società M.A.X.O. Audioprotesi e M.A.X.OTO Otocostruzioni, per un controvalore complessivo di Euro 30.000,00 (immobilizzazioni finanziarie, capitale sociale, riserve).

Operazione 2: Cessione, da parte di Otofarma, delle partecipazioni detenute in Odiens, per un controvalore pari a Euro 6.000,00 (immobilizzazioni finanziarie e debito finanziario).

Inoltre, si evidenzia che poiché la determinazione della differenza di consolidamento relativa alle imprese acquisite è effettuata con riferimento al patrimonio netto della data di acquisizione e viene riflessa in una situazione patrimoniale pro-forma anteriore all'acquisizione basata su dati storici in cui il valore del patrimonio netto è diverso, si crea una squadratura pari alla variazione dell'entità del patrimonio netto tra le due date di riferimento.

Elisioni pro-forma:

Elisione del valore contabile della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e del valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della M.A.X.O. Audioprotesi, M.A.X.OTO Otocostruzioni e Odiens (ulteriore 60%) La data di consolidamento è la data in cui si calcola la differenza da annullamento per poi procedere all'imputazione di tale differenza. Ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.lgs. 127/1991 la differenza di annullamento è calcolata sulla base dei valori contabili riferiti alla data di acquisizione.

Elisioni intercompany:

Eliminazione dei rapporti economici, finanziari e patrimoniali tra società del gruppo, evitando duplicazioni di ricavi, costi, crediti e debiti.

Consolidato Pro-Forma 2024:

La colonna "Consolidato Pro-Forma 2024" include la somma degli effetti indicati nelle colonne precedenti, rispettivamente per il conto economico consolidato pro-forma, come se l'Acquisizione e le altre operazioni fossero state effettuata al 1° gennaio 2024, e per lo stato patrimoniale consolidato pro-forma, come se fossero state effettuate al 31 dicembre 2024.

3.4.2. Presentazione dei Prospetti Consolidati a Perimetro Omogeneo 2023 del Gruppo

I Prospetti Consolidati a Perimetro Omogeneo, composti dallo stato patrimoniale consolidato a perimetro omogeneo al 31 dicembre 2023, dal conto economico consolidato a perimetro omogeneo al 31 dicembre 2023 e dalle relative note (nel seguito "**Prospetti Consolidati a Perimetro Omogeneo 2023**"), esposti nel presente documento, sono stati predisposti volontariamente dagli amministratori di Otofarma al fine di simulare gli effetti derivanti dalle operazioni dettagliate nel paragrafo "descrizione delle operazioni" ("**Operazioni**") e di seguito sintetizzate:

- effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dall'aumento di capitale sociale di Otofarma mediante il conferimento della piena proprietà delle quote di partecipazione nelle seguenti società: M.A.X.O. Audioprotesi e M.A.X.OTO Otocostruzioni;

- effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dalla cessione delle quote di Odiens in Otofarma.

I Prospetti Consolidati a Perimetro Omogeneo 2023 sono stati predisposti partendo dai seguenti dati storici:

- Otofarma: il bilancio esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023, redatto secondo i Principi Contabili Italiani;
- Home Service: il bilancio esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023, redatto secondo i Principi Contabili Italiani;
- M.A.X.O. Audioprotesi: il bilancio esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023, redatto secondo i Principi Contabili Italiani;
- M.A.X.OTO Otocostruzioni: il bilancio esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023, redatto secondo i Principi Contabili Italiani;
- Odiens: situazione contabile per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023. A tale data la società risultava inattiva.

I Prospetti Consolidati a Perimetro Omogeneo 2023 sono stati preparati in ottemperanza con quanto previsto dal Regolamento Delegato (EU) 2019/980, come integrato dagli orientamenti ESMA “in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (32-382-1138 del 4 marzo 2021), su base volontaria, apportando ai dati storici appropriate rettifiche necessarie a riflettere retroattivamente gli effetti significativi delle operazioni sopra menzionate sulla situazione economica e patrimoniale consolidata del Gruppo, come se le stesse fossero avvenute al 31 dicembre 2023 per quanto riguarda gli effetti patrimoniali e al 1° gennaio 2023 per quanto riguarda gli effetti economici.

Si segnala che le informazioni contenute nei Prospetti Consolidati a Perimetro Omogeneo 2023 rappresentano una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti correlati alle operazioni. In particolare, poiché i dati consolidati a perimetro omogeneo sono predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti economici e patrimoniali di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati consolidati pro-forma.

Per una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai Prospetti Consolidati a Perimetro Omogeneo 2023, è necessario considerare i seguenti aspetti:

- trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora le operazioni fossero state realmente realizzate alla data presa a riferimento per la predisposizione dei

Prospetti Consolidati a Perimetro Omogeneo 2023, anziché alla data effettiva, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Prospetti Consolidati a Perimetro Omogeneo 2023;

- i Prospetti Consolidati a Perimetro Omogeneo 2023 non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili dalle operazioni, senza tenere conto di altri effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche degli amministratori ed a decisioni operative conseguenti alle operazioni stesse; in considerazione delle diverse finalità dei Prospetti Consolidati a Perimetro Omogeneo 2023 rispetto ai bilanci storici e tenuto conto delle diverse metodologie di calcolo delle rettifiche a perimetro omogeneo apportate ai dati storici, lo stato patrimoniale consolidato a perimetro omogeneo e il conto economico consolidato a perimetro omogeneo devono essere esaminati ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli elementi patrimoniali e quelli di conto economico;
- i Prospetti Consolidati a Perimetro Omogeneo 2023 non intendono in alcun modo rappresentare una previsione relativamente all'andamento futuro della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente e/o del Gruppo e non devono, pertanto, essere utilizzati in tal senso.

Si segnala, infine, che i criteri di valutazione adottati per la predisposizione delle rettifiche a perimetro omogeneo e per la redazione dei Prospetti Consolidati a Perimetro Omogeneo 2023 sono omogenei rispetto a quelli applicati nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 dell'Emittente e delle sue Controllate.

Ai fini della predisposizione dei Prospetti Consolidati a Perimetro Omogeneo 2023, la differenza fra il corrispettivo pagato e le partecipazioni acquisite è stata allocata a riserva di consolidamento e/o ad avviamento, coerentemente con quanto disciplinato dall'OIC 17. Tale importo è stato determinato come differenziale tra: i) valore contabile delle partecipazioni acquisite e ii) la quota di competenza del patrimonio netto delle relative partecipazioni acquisite. Il processo di allocazione di tale differenza di consolidamento nell'ambito della predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come previsto dall'OIC 17, potrebbe differire da quella riportata nel presente documento.

Si riporta di seguito il dettaglio della struttura societaria ante operazioni straordinarie e post operazioni straordinarie.

Struttura societaria: ante Operazioni Straordinarie

Si riporta di seguito l'elenco delle società detenute da Otofarma antecedentemente le operazioni straordinarie sopra descritte.

Ragione Sociale	Capitale Sociale	Quota posseduta
Home Service S.r.l.	10.000,00	100%
Odiens S.r.l.	10.000,00	20%

Struttura societaria: post Operazioni Straordinarie

Si riporta di seguito l'elenco delle società detenute da Otofarma successivamente le operazioni straordinarie sopra descritte.

Ragione Sociale	Capitale Sociale	Quota posseduta
Home Service S.r.l.	10.000,00	100%
Odiens S.r.l.	10.000,00	80%
M.A.X.O. Audioprotesi S.r.l.	10.000,00	100%
M.AX.OTO Otocostruzioni S.r.l.	20.000,00	100%

Nelle tabelle seguenti vengono presentati il dettaglio del conto economico consolidato a perimetro omogeneo e dello stato patrimoniale consolidato a perimetro omogeneo, al fine di fornire una visione completa e congiunta degli effetti del complesso di operazioni societarie sopra descritte.

***Conto Economico
Riclassificato (1/2)***

€'000	Otofarma	M.A.X.O. Audiopro tesi	M.AX.OTO Otocostru zioni	Home Servi ce	Odi ens	Aggreg ato
Ricavi delle vendite	10.117	1.247	1.303	62	-	12.729
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	124	9	-	-	-	133
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	210	117	51	-	-	377

Valore della produzione	10.451	1.373	1.354	62	-	13.240
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(1.800)	(360)	(7)	(2)	-	(2.168)
Costi per servizi	(5.924)	(242)	(822)	(58)	-	(7.047)
Costi per godimento beni di terzi	(333)	(59)	(52)	-	-	(444)
Costi del personale	(865)	(458)	(418)	(33)	-	(1.774)
Oneri diversi di gestione	(159)	(110)	(54)	(60)	-	(384)
EBITDA	1.370	144	0	(91)	-	1.422
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	<i>13,1%</i>	<i>10,5%</i>	<i>0,0%</i>	<i>- 147,7 %</i>	<i>n/a</i>	<i>10,7%</i>
<i>Proventi straordinari</i>	<i>(12)</i>	<i>(59)</i>	<i>(5)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>(76)</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>49</i>	<i>99</i>	<i>44</i>	<i>43</i>	<i>-</i>	<i>235</i>
EBITDA Adjusted	1.407	183	39	(48)	-	1.581
<i>EBITDA Adjusted Margin (sul VdP)</i>	<i>13,5%</i>	<i>13,3%</i>	<i>2,9%</i>	<i>- 77,5 %</i>	<i>n/a</i>	<i>11,9%</i>
Ammortamenti e svalutazioni	(55)	(11)	(7)	(34)	-	(106)
Accantonamenti	(65)	-	-	-	-	(65)
EBIT	1.250	133	(7)	(125)	-	1.251
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	<i>12,0%</i>	<i>9,7%</i>	<i>-0,5%</i>	<i>- 202,6 %</i>	<i>n/a</i>	<i>9,4%</i>
<i>Proventi straordinari</i>	<i>(12)</i>	<i>(59)</i>	<i>(5)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>(76)</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>49</i>	<i>99</i>	<i>44</i>	<i>43</i>	<i>-</i>	<i>235</i>
EBIT Adjusted	1.287	172	32	(82)	-	1.410
<i>EBIT Adjusted Margin (sul VdP)</i>	<i>12,3%</i>	<i>12,5%</i>	<i>2,4%</i>	<i>- 132,3 %</i>	<i>n/a</i>	<i>10,6%</i>
Proventi e (Oneri) finanziari	(100)	(12)	(12)	(0)	-	(124)
EBT	1.150	121	(19)	(125)	-	1.127
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	<i>11,0%</i>	<i>8,8%</i>	<i>-1,4%</i>	<i>-</i>	<i>n/a</i>	<i>8,5%</i>

				202,6 %		
Imposte sul reddito	(395)	(52)	(2)	-	-	(449)
Risultato d'esercizio	755	69	(21)	(125)	-	677
Risultato d'esercizio di gruppo	755	69	(21)	(125)	-	677
Risultato d'esercizio di terzi	-	-	-	-		-

*Conto Economico
Riclassificato (2/2)*

€'000	Elisione Partecipazioni	Scritture pro-forma	Elisioni pro-forma	Elisione Op. Infragruppo	Consolidato Perimetro Omogeneo 2023A
Ricavi delle vendite	-	-	-	(1.050)	11.679
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	133
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	-	-	-	-	377
Valore della produzione	-	-	-	(1.050)	12.190
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var.	-	-	-	121	(2.047)
Rimanenze	-	-	-	-	-
Costi per servizi	-	-	-	857	(6.190)
Costi per godimento beni di terzi	-	-	-	71	(373)
Costi del personale	-	-	-	-	(1.774)
Oneri diversi di gestione	-	-	-	-	(384)
EBITDA	-	-	-	(0)	1.422
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	<i>n/a</i>	<i>n/a</i>	<i>n/a</i>	<i>0,0%</i>	<i>11,7%</i>

<i>Proventi straordinari</i>	-	-	-	-	(76)
<i>Oneri straordinari</i>	-	-	-	-	235
EBITDA Adjusted	-	-	-	(0)	1.581
<i>EBITDA Adjusted Margin (sul VdP)</i>	n/a	n/a	n/a	0,0%	13,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(18)	-	(154)	-	(278)
Accantonamenti	-	-	-	-	(65)
EBIT	(18)	-	(154)	(0)	1.079
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	n/a	n/a	n/a	0,0%	8,9%
<i>Proventi straordinari</i>	-	-	-	-	(76)
<i>Oneri straordinari</i>	-	-	-	-	235
EBIT Adjusted	(18)	-	(154)	(0)	1.238
<i>EBIT Adjusted Margin (sul VdP)</i>	n/a	n/a	n/a	0,0%	10,2%
Proventi e (Oneri) finanziari	-	-	-	-	(124)
EBT	(18)	-	(154)	(0)	955
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	n/a	n/a	n/a	0,0%	7,8%
Imposte sul reddito	-	-	-	-	(449)
Risultato d'esercizio	(18)	-	(154)	(0)	506

Stato Patrimoniale
Riclassificato (1/2)

€'000	Otofarma	M.A.X.O. Audiopro tesi	M.A.X.O TO Otoconstr uzioni	Home Servi ce	Odien s	Aggreg ato
Immobilizzazioni immateriali	-	100	118	-	-	218
Immobilizzazioni materiali	210	31	20	1.001	-	1.262
Immobilizzazioni finanziarie	712	104	170	16	-	1.002
Attivo fisso netto	922	235	308	1.017	-	2.482
Rimanenze	230	9	14	4	-	257
Crediti commerciali	2.610	962	897	20	-	4.489

Debiti commerciali	(1.455)	(349)	(34)	(162)	-	(2.000)
Capitale circolante commerciale	1.385	621	877	(138)	-	2.745
Altre attività correnti	216	91	62	-	-	369
Altre passività correnti	(99)	(38)	(436)	(19)	-	(593)
Crediti e debiti tributari	823	43	86	7	-	960
Ratei e risconti netti	(20)	-	-	(15)	-	(34)
Capitale circolante netto	2.306	718	589	(165)	-	3.448
Fondi rischi e oneri	(65)	(7)	(17)	-	-	(89)
TFR	(118)	(121)	(83)	-	-	(322)
Capitale investito netto (Impieghi)	3.045	825	797	852	-	5.519
Indebitamento finanziario	1.488	228	428	345	-	2.489
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	-	73	257	45	-	376
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	648	79	17	-	-	744
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	839	76	153	300	-	1.369
<i>Altre attività finanziarie correnti</i>	(350)	(21)	-	-	-	(371)
Disponibilità liquide	(736)	(76)	(52)	(4)	(10)	(877)
Indebitamento finanziario netto	402	132	376	341	(10)	1.241
Capitale sociale	1.100	10	20	10	10	1.150
Riserve	788	614	421	626	-	2.451
Risultato d'esercizio	755	69	(21)	(125)	-	677
Patrimonio netto (Mezzi propri)	2.643	693	420	511	10	4.278
Capitale e Riserve di terzi	-	-	-	-	-	-
Risultato d'esercizio di terzi	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto (Terzi)	2.643	693	420	511	10	4.278
Totale fonti	3.045	825	797	852	-	5.519

Stato Patrimoniale
Riclassificato (2/2)

€'000	Elisione Partecipazioni	Scritture e pro- forma	Elisio ni pro- form a	Elisione Op. Infragruppo	Consolidato Perimetro Omogeneo 2023A
Immobilizzazioni immateriali	18	-	769	-	1.005
Immobilizzazioni materiali	-	-	-	-	1.262
Immobilizzazioni finanziarie	(602)	36	(36)	(99)	302
Attivo fisso netto	(584)	36	733	(99)	2.568
Rimanenze	-	-	-	(58)	199
Crediti commerciali	-	-	-	(1.055)	3.433
Debiti commerciali	-	-	-	507	(1.493)
Capitale circolante commerciale	-	-	-	(606)	2.139
Altre attività correnti	-	-	-	(211)	159
Altre passività correnti	-	(1.181)	(2)	817	(959)
Crediti e debiti tributari	-	-	-	-	960
Ratei e risconti netti	-	-	-	-	(34)
Capitale circolante netto	-	(1.181)	(2)	(0)	2.265
Fondi rischi e oneri	-	-	-	-	(89)
TFR	-	-	-	-	(322)
Capitale investito netto (Impieghi)	(584)	(1.145)	731	(99)	4.422
Indebitamento finanziario	-	6	-	(449)	2.046
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	-	6	-	(50)	332
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	-	-	-	-	744
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	-	-	-	(399)	970

<i>Altre attività finanziarie correnti</i>	-	-	-	350	(21)
Disponibilità liquide	-	-	-	-	(877)
Indebitamento finanziario netto	-	6	-	(99)	1.148
Capitale sociale	(20)	0	(30)	-	1.100
Riserve	(554)	(1.104)	757	-	1.549
Risultato d'esercizio	(18)	(48)	11	(0)	622
Patrimonio netto (Mezzi propri)	(592)	(1.151)	737	(0)	3.272
Capitale e Riserve di terzi	8	-	(6)	-	2
Risultato d'esercizio di terzi	-	-	-	-	-
Patrimonio netto (Terzi)	8	-	(6)	-	2
Totale fonti	(584)	(1.145)	731	(99)	4.422

Di seguito sono riportate le note esplicative alle rettifiche effettuate per la predisposizione dei Prospetti Consolidati a Perimetro Omogeneo al 31 dicembre 2023. Per semplicità espositiva nel seguito si procederà all'analisi parallela, compatibilmente con la struttura dei Prospetti Consolidati a Perimetro Omogeneo al 31 dicembre 2023, sia delle poste patrimoniali che di quelle economiche. I commenti che seguono si riferiscono ai dati esposti nella relativa colonna.

Colonna aggregato:

Somma algebrica delle voci componenti il conto economico riclassificato e lo stato patrimoniale riclassificato delle seguenti società: Otofarma, M.A.X.O Audioprotesi, M.A.X.OTO Otocostruzioni, Home Service e Odiens.

Elisione partecipazione:

Elisione del valore contabile della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e del valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della Home Service e di Odiens (20%). La data di consolidamento è la data in cui si calcola la differenza da annullamento per poi procedere all'imputazione di tale differenza. Ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.lgs. 127/1991 la differenza di annullamento è calcolata sulla base dei valori contabili riferiti alla data di acquisizione.

Scritture Pro-Forma:

Operazione 1: Rappresentazione contabile dell'aumento di capitale sociale di Otofarma, eseguito mediante il conferimento della piena proprietà delle quote di partecipazione in M.A.X.O. Audioprotesi e M.A.X.OTO Otocostruzioni, per un controvalore complessivo di Euro 30.000,00 (immobilizzazioni finanziarie, capitale sociale, riserve).

Operazione 2: Cessione, da parte di Otofarma, delle partecipazioni detenute in Odiens, per un controvalore pari a Euro 6.000,00 (immobilizzazioni finanziarie e debito finanziario).

Inoltre, si evidenzia che poiché la determinazione della differenza di consolidamento relativa alle imprese acquisite è effettuata con riferimento al patrimonio netto della data di acquisizione e viene riflessa in una situazione patrimoniale pro-forma anteriore all'acquisizione basata su dati storici in cui il valore del patrimonio netto è diverso, si crea una squadratura pari alla variazione dell'entità del patrimonio netto tra le due date di riferimento. Non potendo allocare questa squadratura a rettifica della differenza di consolidamento per i motivi che stanno alla base della costruzione dei pro-forma, è stata allocata alle altre passività. Quest'allocazione trova logica motivazione nel fatto che a fronte di un maggior patrimonio netto dell'impresa acquisita, quale risulterebbe ad una data precedente quella dell'effettivo acquisto, è ragionevole aspettarsi che l'esborso finanziario per l'acquisto della partecipazione sarebbe stato corrispondentemente maggiore.

Elisioni pro-forma:

Elisione del valore contabile della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e del valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile di M.A.X.O. Audioprotesi, M.A.X.OTO Otocostruzioni e Odiens (ulteriore 60%) La data di consolidamento è la data in cui si calcola la differenza da annullamento per poi procedere all'imputazione di tale differenza. Ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.lgs. 127/1991 la differenza di annullamento è calcolata sulla base dei valori contabili riferiti alla data di acquisizione.

Elisioni intercompany:

Eliminazione dei rapporti economici, finanziari e patrimoniali tra società del gruppo, evitando duplicazioni di ricavi, costi, crediti e debiti.

Consolidato a Perimetro Omogeneo 2023:

La colonna “a Perimetro Omogeneo 2023” include la somma degli effetti indicati nelle colonne precedenti, rispettivamente per il conto economico consolidato a perimetro omogeneo, come se l’Acquisizione e le altre operazioni fossero state effettuata al 1° gennaio 2023, e per lo stato patrimoniale consolidato a perimetro omogeneo, come se fossero state effettuate al 31 dicembre 2023.

3.4.3. Dati economici selezionati del Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023, come risultanti rispettivamente dai Prospetti Consolidati Pro-Forma 2024 e dai Prospetti Consolidati a Perimetro Omogeneo 2023.

Si segnala che all’interno della presente sezione non sono state riportate le tabelle di dettaglio in quanto, alla luce delle operazioni descritte nei paragrafi “Presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma 2024 del Gruppo” e “Presentazione dei Prospetti Consolidati a Perimetro Omogeneo 2023 del Gruppo”, non si evidenziano delta significativi tra i dati dell’Emittente per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 (e relativo comparativo 2023) ed i dati esposti nei Prospetti Consolidati Pro-Forma 2024 (e relativo comparativo derivante dai Prospetti Consolidati a Perimetro Omogeneo 2023).

<i>Conto Riclassificato</i>	<i>Economico</i>		<i>Al 31 dicembre</i>			
€'000	Consolidato Pro - Forma 2024A	% (i)	Consolidato Perimetro Omogeneo 2023A	% (i)	Var €'000	Var %
Ricavi delle vendite	15.067	95,0%	11.679	95,8%	3.387	29,0%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	88	0,6%	133	1,1%	(45)	-34,1%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	567	3,6%	-	0,0%	567	n/a
Altri ricavi e proventi	133	0,8%	377	3,1%	(244)	-64,7%
Valore della produzione	15.855	100,0%	12.190	100,0%	3.665	30,1%

Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(2.396)	- 15,1%	(2.047)	- 16,8%	(349)	17,0%
Costi per servizi	(7.446)	- 47,0%	(6.190)	- 50,8%	(1.256)	20,3%
Costi per godimento beni di terzi	(456)	-2,9%	(373)	-3,1%	(83)	22,4%
Costi del personale	(2.285)	- 14,4%	(1.774)	- 14,6%	(511)	28,8%
Oneri diversi di gestione	(967)	-6,1%	(384)	-3,2%	(583)	151,6%
EBITDA	2.305	14,5%	1.422	11,7%	883	62,1%
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	<i>14,5%</i>		<i>11,7%</i>			
<i>Proventi straordinari</i>	<i>(79)</i>	<i>-0,5%</i>	<i>(76)</i>	<i>-0,6%</i>	<i>(3)</i>	<i>3,4%</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>747</i>	<i>4,7%</i>	<i>235</i>	<i>1,9%</i>	<i>512</i>	<i>217,7%</i>
EBITDA Adjusted	2.973	18,7%	1.581	13,0%	1.392	88,0%
<i>EBITDA Adjusted Margin (sul VdP)</i>	<i>18,7%</i>		<i>13,0%</i>			
Ammortamenti e svalutazioni	(370)	-2,3%	(278)	-2,3%	(92)	33,1%
Accantonamenti	-	0,0%	(65)	-0,5%	65	100,0%
EBIT	1.935	12,2%	1.079	8,9%	856	79,3%
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	<i>12,2%</i>		<i>8,9%</i>			
<i>Proventi straordinari</i>	<i>(79)</i>	<i>-0,5%</i>	<i>(76)</i>	<i>-0,6%</i>	<i>(3)</i>	<i>3,4%</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>747</i>	<i>4,7%</i>	<i>235</i>	<i>1,9%</i>	<i>512</i>	<i>217,7%</i>
EBIT Adjusted	2.603	16,4%	1.238	10,2%	1.365	110,2%
<i>EBIT Adjusted Margin (sul VdP)</i>	<i>16,4%</i>		<i>10,2%</i>			
Proventi e (Oneri) finanziari	(254)	-1,6%	(124)	-1,0%	(130)	104,7%
EBT	1.681	10,6%	955	7,8%	726	76,0%
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	<i>10,6%</i>		<i>7,8%</i>			
<u>Imposte sul reddito</u>	<u>(986)</u>	<u>-6,2%</u>	<u>(449)</u>	<u>-3,7%</u>	<u>(537)</u>	<u>119,6</u>

							%
Risultato d'esercizio	694	4,4%	506	4,2%	188	37,2%	
Risultato d'esercizio di gruppo	698	4,4%	506	4,2%	192	37,9%	
Risultato d'esercizio di terzi	(4)	0,0%	-	0,0%	(4)	n/a	

Al 31 dicembre 2024, si registra un significativo incremento del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente (+30,1%). Tale crescita è principalmente attribuibile all'aumento dei ricavi da vendite, sostenuto da maggiori volumi di protesi commercializzate nel corso dell'esercizio, nonché dall'incremento del prezzo unitario delle stesse. Inoltre, nello stesso periodo si evidenziano maggiori incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni, riconducibili alla capitalizzazione dei costi di sviluppo, contabilizzati in conformità ai criteri previsti dall'OIC 24. Tali effetti hanno compensato la riduzione degli altri ricavi e proventi, che nell'esercizio 2023 includevano contributi per attività di ricerca e sviluppo. Si evidenzia, infine, che tali dinamiche sono state trainate in misura significativa dai risultati conseguiti direttamente dall'Emittente.

I costi per materie prime, sussidiarie e merci al netto della variazione rimanenze, pari a 2,4 milioni di Euro per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024 e pari ad a 2 milioni di Euro al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente all'acquisto delle materie prime impiegate nel ciclo produttivo e dunque necessarie all'espletamento delle attività dell'Emittente. L'incremento registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, pari a circa il 17% rispetto all'esercizio precedente, è riconducibile alla crescita dei volumi, dovuta ai maggiori acquisti di materie prime. Si evidenzia, inoltre, una lieve riduzione dell'incidenza della voce sul Valore della Produzione, che passa dal 16,8% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 al 15,1% al 31 dicembre 2024. Tale variazione è principalmente attribuibile a un miglioramento dell'efficienza del processo produttivo e all'implementazione di strategie commerciali interne che hanno contribuito a generare un miglioramento della marginalità.

I costi per servizi, pari a 7,4 milioni di Euro per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024 e pari a 6,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente alle provvigioni corrisposte agli informatori ed alle farmacie, a servizi di vendita correlati principalmente a soluzioni di credito al consumo, a consulenze commerciali ricevute ed ai costi di pubblicità. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, i costi per servizi

registrano un incremento pari a circa il 20,3% rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento è principalmente riconducibile alle maggiori provvigioni corrisposte a informatori e farmacie, nonché all'incremento dei servizi di vendita, in linea con l'espansione dell'attività operativa dell'Emittente. L'incidenza complessiva dei costi per servizi sul valore della produzione si riduce, passando dal 50,8% dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 al 47,0% al 31 dicembre 2024. Questa dinamica evidenzia un miglioramento della marginalità operativa, poiché l'incremento dei costi per servizi risulta più che compensato dalla crescita del valore della produzione.

I costi per godimento di beni di terzi, pari a 456 migliaia di Euro per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024 e pari a 373 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, si riferiscono principalmente ai canoni di noleggio delle autovetture assegnate agli informatori commerciali e ai canoni di locazione relativi alla sede dove il Gruppo svolge la propria attività operativa. L'incremento registrato al 31 dicembre 2024 rispetto all'esercizio precedente è attribuibile ai maggiori costi sostenuti per il noleggio di autovetture destinate agli informatori e *manager* aziendali.

La variazione rilevata nei costi del personale è principalmente riconducibile all'incremento dell'organico, coerentemente con la crescita del business. Più precisamente, al 31 dicembre 2024 il Gruppo, registra un numero medio di 67 dipendenti, rispetto ai 51 dell'anno precedente. Questo ampliamento della forza lavoro ha determinato un aumento delle retribuzioni lorde e degli oneri sociali.

Gli oneri diversi di gestione, pari a 967 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 e a 384 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente a sopravvenienze passive e spese per omaggi. L'incremento registrato nella voce afferisce è relativo principalmente alle maggiori sopravvenienze passive iscritte dal gruppo nello stesso periodo.

La seguente tabella riporta la riconciliazione tra l'EBITDA e l'EBITDA Adjusted per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

€'000	<i>al 31 dicembre</i>				Var €'000	Var %
	2024A	% (i)	2023A	% (i)		
EBITDA	2.305	14,5%	1.422	11,7%	883	62,1%
Proventi straordinari	(79)	-0,5%	(76)	-0,6%	(3)	3,4%
Oneri straordinari	747	4,7%	235	1,9%	512	217,7%
EBITDA Adjusted	2.973	18,7%	1.581	13,0%	1.392	88,0%

(i) Incidenza sul Valore della Produzione

I proventi straordinari, pari a 79 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e pari a 76 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente a sopravvenienze attive ed a risarcimenti assicurativi.

Gli oneri straordinari, pari a 747 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e pari a 235 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente a sopravvenienze passive, sanzioni tributarie e multe.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, l'EBITDA Adjusted Margin sul Valore della Produzione si attesta al 18,7%, corrispondente a un EBITDA Adjusted pari a circa 3 milioni di Euro, registrando un sensibile miglioramento rispetto al 13,0% dell'esercizio precedente (con un EBITDA Adjusted pari a 1,6 milioni di Euro). Tale incremento di marginalità è principalmente riconducibile:

- all'aumento del Valore della Produzione, trainato sia dalla crescita del fatturato sia dagli incrementi per lavori interni (capitalizzazione dei costi del personale per progetti di sviluppo);
- alla riduzione dell'incidenza dei costi per materie prime e servizi, nonché al miglior assorbimento del costo del personale, reso possibile dall'aumento del valore della produzione.

Con riferimento agli ammortamenti e svalutazioni, pari a 370 migliaia di Euro per il 31 dicembre 2024 e pari a 278 migliaia di Euro per il 31 dicembre 2023, l'incremento registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 rispetto all'anno precedente è imputabile principalmente alle quote di ammortamento relative ai costi di sviluppo capitalizzati durante l'esercizio.

Con riferimento agli accantonamenti registrati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, pari a 65 migliaia di Euro, gli stessi risultano riferiti ad un accantonamento prudenziale effettuato a fondo rischi per controversie legali.

La seguente tabella riporta la riconciliazione tra l'EBIT e l'EBIT Adjusted per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

€'000	al 31 dicembre				Var	
	2024A	% (i)	2023A	% (i)	€'000	Var %
EBIT	1.935	12,2%	1.079	6,8%	856	79,3%
Proventi straordinari	(79)	-0,5%	(76)	-0,5%	(3)	3,4%
Oneri straordinari	747	4,7%	235	1,5%	512	217,7%

EBIT Adjusted	2.603	16,4%	1.238	7,8%	1.365	110,2%
----------------------	--------------	--------------	--------------	-------------	--------------	---------------

(i) Incidenza sul Valore della Produzione

I proventi straordinari, pari a 79 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e pari a 76 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente a sopravvenienze attive ed a risarcimenti assicurativi.

Gli oneri straordinari, pari a 747 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e pari a 235 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente a sopravvenienze passive, sanzioni tributarie e multe.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, l'EBIT Adjusted sul Valore della Produzione è pari al 16,4% registrando un significativo miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è principalmente imputabile al maggiore EBITDA registrato al 31 dicembre 2024 rispetto all'esercizio precedente, a seguito dell'incremento del fatturato conseguito nel medesimo esercizio, nonché al rilascio dell'accantonamento per controversie legali per circa 65 migliaia di Euro.

Con riferimento ai proventi e oneri finanziari, pari a 254 migliaia di Euro per il 31 dicembre 2024 e pari a 130 migliaia di Euro per il 31 dicembre 2023, l'incremento registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 rispetto all'anno precedente è imputabile principalmente ai maggiori oneri finanziari. In particolare, agli interessi passivi maturati sui finanziamenti bancari e sul credito al consumo.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il risultato d'esercizio del Gruppo si attesta a 694 migliaia di Euro (698 migliaia di Euro di competenza del gruppo e -4 migliaia di euro di competenza di terzi). L'EBITDA, pari a 2,3 milioni di Euro, è stato parzialmente assorbito dalle poste di natura straordinaria, dagli ammortamenti, dagli oneri finanziari e dall'impatto delle imposte sul reddito dell'esercizio.

3.4.4. Dati patrimoniali selezionati del Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023

<i>Stato Patrimoniale Riclassificato</i>	<i>Al 31 dicembre 2024</i>			
€'000	Consolidat o Pro - Forma 2024A	Consolidat o Perimetro Omogeneo 2023A	Var €'000	Var %
Immobilizzazioni immateriali	1.605	1.005	600	59,7%
Immobilizzazioni materiali	1.402	1.262	140	11,1%
Immobilizzazioni finanziarie	184	302	(118)	-39,0%
Attivo fisso netto	3.191	2.568	623	24,2%

Rimanenze	157	199	(42)	-21,3%
Crediti commerciali	3.536	3.433	103	3,0%
Debiti commerciali	(1.535)	(1.493)	(42)	2,8%
Capitale circolante commerciale	2.157	2.139	18	0,8%
Altre attività correnti	311	159	153	96,3%
Altre passività correnti	(179)	(959)	780	-81,3%
Crediti e debiti tributari	468	960	(492)	-51,3%
Ratei e risconti netti	(25)	(34)	9	-27,4%
Capitale circolante netto	2.732	2.265	467	20,6%
Fondi rischi e oneri	(85)	(89)	4	-4,6%
TFR	(381)	(322)	(59)	18,4%
Capitale investito netto (Impieghi)	5.458	4.422	1.035	23,4%
Indebitamento finanziario	2.876	2.046	830	40,6%
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	<i>596</i>	<i>332</i>	<i>264</i>	<i>79,6%</i>
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	<i>974</i>	<i>744</i>	<i>230</i>	<i>30,9%</i>
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	<i>1.306</i>	<i>970</i>	<i>336</i>	<i>34,6%</i>
<i>Altre attività finanziarie correnti</i>	<i>(12)</i>	<i>(21)</i>	<i>9</i>	<i>-40,8%</i>
Disponibilità liquide	(2.508)	(877)	(1.631)	186,0%
Indebitamento finanziario netto	356	1.148	(792)	-69,0%
Capitale sociale	1.100	1.100	-	0,0%
Riserve	1.958	1.549	408	26,4%
Risultato d'esercizio	2.029	622	1.407	226,0%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	5.087	3.272	1.815	55,5%
Capitale e Riserve di terzi	2	2	-	0,0%
Risultato d'esercizio di terzi	12	-	12	n/a
Patrimonio netto (Terzi)	14	2	12	602,4%
Totale fonti	5.458	4.422	1.035	23,4%

L'attivo fisso netto ammonta a 2,3 milioni di euro al 31 dicembre 2024, rispetto ai 2,6 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2023, ed è composto da immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

L'incremento della voce rilevato al 31 dicembre 2024 rispetto all'esercizio precedente è principalmente attribuibile alle immobilizzazioni immateriali, in particolare ai maggiori costi di sviluppo sostenuti dall'Emittente. Tali costi comprendono le spese per il personale interno impiegato nei progetti di sviluppo «Telefarmamedica 4.0 e

Audiometro digitale» e «Protesi Acustica Digitale Bluetooth».

Si segnala, inoltre, che in entrambi gli esercizi analizzati le immobilizzazioni immateriali includono l'avviamento, pari a circa 769 migliaia di euro, iscritto a seguito delle scritture di consolidamento.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, l'incremento registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è principalmente dovuto all'acquisto, da parte dell'Emittente, di un immobile a uso commerciale sito nel comune di Cagliari, per un valore pari a 110 migliaia di Euro. In entrambi gli esercizi considerati, le immobilizzazioni materiali includono, inoltre, circa 978 migliaia di Euro relativi all'immobile di proprietà della società controllata Home Service.

Il capitale circolante netto registra un incremento, passando da 2,3 milioni di euro al 31 dicembre 2023 a 2,7 milioni di euro al 31 dicembre 2024. Tale variazione è principalmente attribuibile alla riduzione delle altre passività correnti, effetto parzialmente compensato dalla diminuzione dei crediti tributari.

Con riferimento alle altre passività correnti al 31 dicembre 2023, si evidenzia che la determinazione della differenza di consolidamento relativa alle imprese acquisite è stata effettuata sulla base del patrimonio netto alla data di acquisizione. Tale valore è stato riportato in una situazione patrimoniale pro-forma antecedente all'acquisizione, costruita su dati storici in cui il patrimonio netto dell'impresa acquisita risulta differente. Ciò ha generato una squadratura pari alla variazione dell'entità del patrimonio netto tra le due date di riferimento. Considerato che, per ragioni metodologiche connesse alla costruzione dei dati pro-forma, tale squadratura non può essere imputata a rettifica della differenza di consolidamento, la stessa è stata allocata tra le altre passività correnti.

Infine, con riferimento alla riduzione dei crediti tributari, si segnala che tale variazione è principalmente riconducibile alle maggiori imposte di competenza maturate nel periodo.

3.4.5. Indebitamento finanziario netto del Gruppo relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

La seguente tabella riporta l'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023, come risultante rispettivamente dai Prospetti Consolidati Pro-Forma 2024 e dai Prospetti Consolidati a Perimetro Omogeneo 2023.

Indebitamento finanziario netto

Al 31 dicembre

€'000	Consolidato Pro - Forma 2024A	Consolidato Perimetro Omogeneo 2023A	Var €'000	Var %
A. Disponibilità liquide	2.508	877	1.631	186,0%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	12	21	(9)	40,8%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	2.520	898	1.622	180,7%
E. Debito finanziario corrente	596	332	264	79,6%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	974	744	230	30,9%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	1.570	1.076	494	45,9%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(950)	178	(1.128)	-632,1%
I. Debito finanziario non corrente	1.306	970	336	34,6%
J. Strumenti di debito	-	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	1.306	970	336	-34,6%
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	356	1.148	(792)	-69,0%

Al 31 dicembre 2024 si evidenzia un miglioramento dell'indebitamento finanziario netto, relativo all'incremento delle disponibilità liquide.

Il "Debito finanziario corrente" accoglie:

- scoperti c/c ed utilizzo di linee di credito, pari a 41 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 (122 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023);

- debiti tributari scaduti e/o rateizzati (Equitalia, Iva, Rottamazione-quater), pari a 267 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 (203 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023);
- debito relativo ad un saldo di un contenzioso legale, per 245 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024;
- altri debiti bancari e finanziari, relativi a carte di credito, pari a 38 migliaia di Euro (7 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023);
- debiti previdenziali scaduti e rateizzati (Inail), pari a 5 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 (0 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023).

Al 31 dicembre 2024, il Gruppo ha accordate linee di credito per 196 migliaia di Euro; l'utilizzato ammonta a 42 migliaia di Euro.

Il “Debito finanziario non corrente” e la “Parte corrente del debito finanziario non corrente” accolgono il debito residuo dei finanziamenti bancari in essere. Al 31 dicembre 2024 il Gruppo ha in essere 11 contratti di finanziamento bancario, di cui si riportano di seguito i dettagli.

- CREDEM 2024: finanziamento sottoscritto da Otofarma, di importo pari a 1 milione di Euro, stipulato nel mese di giugno 2024; il rimborso è previsto in 60 rate mensili. Gli interessi sono calcolati applicando il tasso fisso pari a 4,23%. Al 31 dicembre 2024 il debito residuo è pari a 909 migliaia di Euro, di cui 187 migliaia di Euro da rimborsare nei successivi 12 mesi.
- CREDEM 2023: finanziamento sottoscritto da Otofarma di importo pari a 200 migliaia di Euro, stipulato nel mese di aprile 2023; il rimborso è previsto in 24 rate mensili, con un preammortamento di 5 mesi. Gli interessi sono calcolati applicando il tasso fisso pari al 5,00%. Al 31 dicembre 2024 il debito residuo è pari a 43 migliaia di Euro, da rimborsare interamente entro il mese di aprile 2025.
- HEDGE INVEST 2019: finanziamento sottoscritto da Otofarma di importo pari a 1,5 milioni di Euro, stipulato nel mese di dicembre 2019; il rimborso è previsto in 17 rate trimestrali, con un preammortamento di 3 mesi. Gli interessi sono calcolati applicando il tasso fisso pari al 5,3%. Al 31 dicembre 2024 il debito residuo è pari a 249 migliaia di Euro, da rimborsare interamente nei successivi 12 mesi.
- HEDGE INVEST 2021: finanziamento sottoscritto da Otofarma di importo pari a 750 migliaia di Euro, stipulato nel mese di dicembre 2021; il rimborso è previsto in 17 rate trimestrali, con un preammortamento di 3 mesi. Gli interessi sono calcolati applicando il tasso fisso pari al 5,0%. Al 31 dicembre 2024 il

debito residuo è pari a 338 migliaia di Euro, di cui 165 migliaia di Euro da rimborsare nei successivi 12 mesi.

- BPM: finanziamento sottoscritto da Otofarma di importo pari a 500 migliaia di Euro, stipulato nel mese di maggio 2019 e ricontrattualizzato nel mese di settembre 2023. Il rimborso è previsto in 27 rate trimestrali. Gli interessi sono calcolati applicando il tasso interbancario per l'area euro Euribor 360 a 3 mesi, aumentato di uno spread pari a 1,755%. Al 31 dicembre 2024 il debito residuo è pari a 134 migliaia di Euro, di cui 106 migliaia di Euro da rimborsare interamente nei successivi 12 mesi.
- CREDEM 2020: finanziamento sottoscritto da M.A.X.OTO Otocostruzioni di importo pari a 115 migliaia di Euro, stipulato nel mese di luglio 2020. Il rimborso è previsto in 60 rate mensili, con un preammortamento di 12 mesi. Gli interessi sono calcolati applicando il tasso fisso pari al 2,6%. Al 31 dicembre 2024 il debito residuo è pari a 18 migliaia di Euro, da rimborsare interamente nei successivi 12 mesi.
- BANCO BPM 2022: finanziamento sottoscritto da M.A.X.O Audioprotesi di importo pari a 150 migliaia di Euro, stipulato nel mese di giugno 2022. Il rimborso è previsto in 12 rate trimestrali. Gli interessi sono calcolati applicando il tasso interbancario per l'area euro Euribor 360 a 3 mesi, aumentato di uno spread pari a 2,0%. Al 31 dicembre 2024 il debito residuo è pari a 26 migliaia di Euro, da rimborsare interamente nei successivi 12 mesi.
- CREDEM 2020: finanziamento sottoscritto da M.A.X.O Audioprotesi di importo pari a 110 migliaia di Euro, stipulato nel mese di luglio 2020. Il rimborso è previsto in 60 rate mensili con un preammortamento di 12 mesi. Gli interessi sono calcolati applicando il tasso fisso pari al 2,6%. Al 31 dicembre 2024 il debito residuo è pari a 17 migliaia di Euro, da rimborsare interamente nei successivi 12 mesi.
- CREDEM 2024: finanziamento sottoscritto da M.A.X.O Audioprotesi di importo pari a 200 migliaia di Euro, stipulato nel mese di luglio 2024. Il rimborso è previsto in 36 rate mensili con un preammortamento di 6 mesi. Gli interessi sono calcolati applicando il tasso fisso pari al 4,17%. Al 31 dicembre 2024 il debito residuo è pari a 200 migliaia di Euro, di cui 71 migliaia di Euro da rimborsare nei successivi 12 mesi.
- MPS 2024: finanziamento sottoscritto da M.A.X.O Audioprotesi di importo pari a 75 migliaia di Euro, stipulato nel mese di luglio 2024. Il rimborso è previsto in 60 rate mensili con un preammortamento di 1 mese. Gli interessi sono calcolati applicando il tasso fisso pari al 5,95%. Al 31 dicembre 2024 il debito residuo è pari a 70 migliaia di Euro, di cui 14 migliaia di Euro da rimborsare nei successivi 12 mesi.

Si evidenzia che su entrambi i finanziamenti sottoscritti da Otofarma erogati da HEDGE INVEST risultano attivi dei *covenant* finanziari relativamente al rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e Patrimonio Netto e tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA sia a livello di Società che a livello di Gruppo.

Inoltre, si evidenzia che sul finanziamento HEDGE INVEST 2019 risulta attiva una clausola di cross-default al verificarsi di un inadempimento da parte della Società e/o di altre società del Gruppo per qualsiasi obbligazione finanziaria di importo superiore a 50 migliaia di Euro.

Alle date di riferimento, non risultano in essere strumenti derivati.

Inoltre, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024, il “Debito finanziario non corrente” e la “Parte corrente del debito finanziario non corrente” include debiti tributari scaduti e rateizzati per circa 283 migliaia di Euro (80 migliaia di Euro parte corrente del debito finanziario non corrente e 203 migliaia di Euro debito finanziario non corrente).

Si evidenzia che successivamente al 31 dicembre 2024, e più precisamente nel mese di marzo 2025, l’Emittente ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento, con CREDEM per un capitale iniziale pari a 400 migliaia di Euro. Il rimborso è previsto in 36 rate mensili con un preammortamento di 6 mesi. Gli interessi sono calcolati applicando il tasso di interesse EUR IRS a 3 anni, aumentato di uno spread pari a 1,25%.

4 FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio che sono specifici dell'Emittente e delle Azioni oggetto di ammissione alla negoziazione su Euronext Growth Milan, e che sono rilevanti per assumere una decisione d'investimento informata, si rinvia alla Parte A del Documento di Ammissione.

5 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

5.1 Denominazione legale e commerciale dell'emittente

La Società è denominata Otofarma S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

5.2 Luogo e numero di registrazione dell'emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Napoli, al numero 08431301210 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) NA - 957454, codice LEI 815600FED560ACA5D783.

5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 13 luglio 2016 con atto a rogito del dott. Stefano Borelli, Notaio in Napoli, rep. n. 5349, fascicolo n. 3550.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2075 e può essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti.

5.4 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia, con sede legale in Viale Gramsci n. 17/B, Napoli (NA), numero di telefono 081 1854 3072, sito *internet* www.otofarmaspa.com e opera sulla base della legge italiana.

Si precisa che le informazioni contenute nel sito *web* non fanno parte del Documento di Ammissione, fatte salve le informazioni richiamate mediante riferimento.

6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

6.1 Principali attività

6.1.1 Premessa

Il Gruppo Otofarma opera da oltre trent'anni nel mercato italiano ed è specializzato nella produzione e distribuzione di apparecchi acustici innovativi su misura e personalizzati, distinguendosi come uno dei principali operatori nazionali integrati verticalmente nel settore audioprotesico. Il Gruppo si caratterizza per una delle più estese reti di distribuzione tramite farmacie a livello nazionale, canale che rappresenta un elemento distintivo della propria strategia commerciale.

In particolare, il Gruppo progetta, produce e commercializza soluzioni audioprotesiche ad alto grado di personalizzazione, tra cui dispositivi acustici su misura, intracanal e retroauricolari, anche ricaricabili, e distribuisce accessori complementari (come telecomandi, connettori TV, caricabatterie, *power bank*, *kit* di pulizia e microfoni esterni). A ciò si affianca un'offerta di servizi professionali che include *screening* audiometrici e visite audiologiche in telemedicina, effettuate da un *team* composto da medici, infermieri e tecnici audiometrici, oltre a servizi *post-vendita* di consulenza e assistenza continuativa.

Il costo medio dei dispositivi acustici prodotti dal Gruppo è di circa 1100 Euro (prezzo che è possibile saldare anche attraverso il ricorso a finanziamenti agevolati o opzioni di pagamento rateizzato). Nel 2023-2024, il Gruppo ha venduto più di 23.000 apparecchi acustici, mentre nel solo 2024 il Gruppo ha venduto 12.320 apparecchi acustici e 15.687 accessori. Dal 2023, il Gruppo ha completato oltre 14.000 sessioni di teleaudiologia, di cui 6.821 soltanto nell'esercizio 2024. Al 30 aprile 2025, il Gruppo ha chiuso complessivi 2.195 contratti, di cui 1.163 contratti chiusi via telemedicina e 1.032 senza. Il tasso medio di conversione da visita in teleaudiologia a contratto per l'acquisto del dispositivo è pari a circa il 50%.

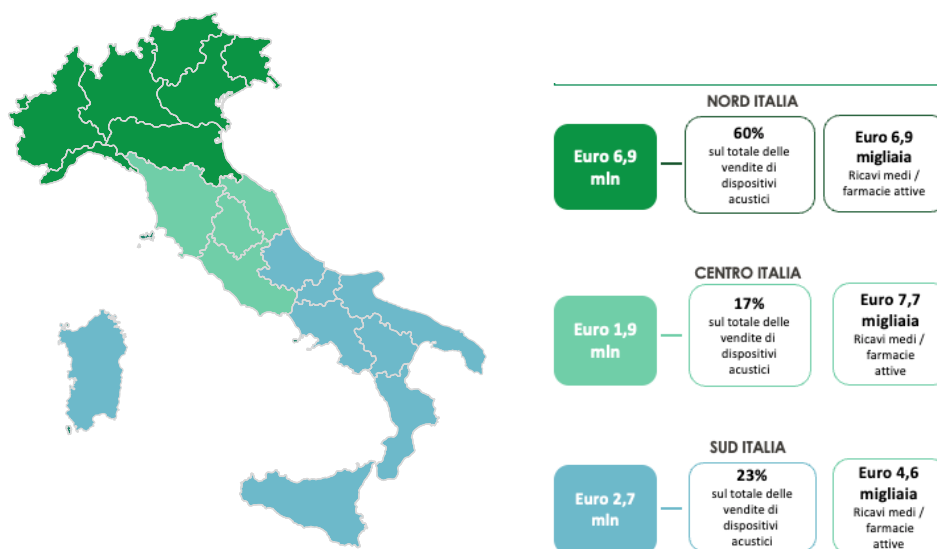
Il Gruppo, cui fa capo l'Emittente, PMI innovativa ammissibile, si articola nelle società operative M.AX.OTO Otoprotesi e M.A.X.O. Audioprotesi, interamente controllate e attive rispettivamente nella produzione e nella commercializzazione di apparecchi acustici, in Odiens, partecipata all'80% e operante nel canale distributivo, nonché in Home Service, società interamente controllata, attiva nei servizi di ristrutturazione e allestimento "chiavi in mano" principalmente di farmacie, ottiche e centri acustici.

Alla Data del Documento di Ammissione, le modalità di vendita alla clientela finale del Gruppo sono strutturate attraverso una rete che si articola, principalmente, in un canale indiretto, attraverso più di 4.000 farmacie con le quali il Gruppo ha concluso accordi di

collaborazione, e, in via residuale, tramite un canale diretto in via di sviluppo e attualmente costituito da n. 2 punti vendita a marchio “M.A.X.O. Audioprotesi”, siti in Napoli e Cosenza, nonché anche attraverso la presenza in centri medici e diagnostici, cliniche, RSA, CAF. Si segnala, al riguardo, che M.A.X.O. Audioprotesi è iscritta tra i fornitori del Servizio Sanitario Nazionale. Al 31 dicembre 2024, il 91% dei ricavi delle vendite è stato generato dal canale di vendita indiretto (di cui l’87% è costituito dalle vendite di apparecchi acustici e il restante 4% dalle vendite di accessori).

Negli ultimi tre anni, il Gruppo ha rafforzato la propria rete di farmacie *partner* su tutto il territorio nazionale: nel 2023 le farmacie affiliate erano circa 3.200, nel 2024 ammontavano a circa 3.700, mentre al 30 aprile 2025 risultano pari a circa 4.050, di cui più di 1.190 risultano attive in termini di vendita in quanto hanno concluso almeno un contratto di vendita nell’ultimo anno. Il Gruppo ha inoltre concluso 6 convenzioni regionali e 32 convenzioni provinciali con Federfarma, oltre che convenzioni con gruppi e consorzi di farmacie.

Di seguito, è fornita la rappresentazione grafica della distribuzione delle farmacie affiliate attive sul territorio nazionale e dei relativi ricavi.



Si precisa che nessuna singola farmacia rappresenta, al 31 dicembre 2024, più dello 0,6% del fatturato totale del canale farmaceutico e che le prime 10 farmacie contribuiscono solo per il 3,7% (circa 421 migliaia di Euro di fatturato).

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo si avvale complessivamente di 190 professionisti, di cui 131 informatori specializzati (consulenti commerciali formati dal Gruppo nel settore audioprotesico), 20 tra medici, infermieri e audiometristi (nello specifico: 11 medici, 2 audiometristi e 7 infermieri) e di 27 tecnici audioprotesisti (di

cui 17 che supportano gli informatori specializzati e/o che svolgono l'attività di informatori specializzati e 10 che si occupano della scelta e della costruzione dei dispositivi acustici).

Gli informatori specializzati sono ampiamente distribuiti in termini di prestazioni. Nell'anno 2024, il primo informatore ha generato il 3% dei ricavi del canale farmaceutico, mentre i primi dieci rappresentano complessivamente il 24% delle vendite. Il restante 76% è generato da oltre 100 professionisti.

I fornitori del Gruppo sono OEM, *leader* del settore, dai quali il Gruppo acquista la componentistica necessaria per la realizzazione degli apparecchi acustici (e in particolare le componenti elettroniche ed elettromeccaniche come microfoni, ricevitori, microprocessori di segnale digitale, antenne e sistemi di interfaccia *bluetooth* e *chip* audiometrici). Alla data del 31 dicembre 2024, il fornitore principale del Gruppo incideva per circa l'80% sui costi delle materie prime, per un totale di circa 1,9 milioni di Euro.

Il Gruppo dedica particolare attenzione alle attività di ricerca e sviluppo, per le quali nel 2024 ha investito 0,7 milioni di Euro (circa il 5% dei ricavi), con una forte attenzione al miglioramento della sua offerta di telemedicina. Tra gli sviluppi chiave figurano il "Totem Audiotest", brevettato e proprietario del Gruppo, che consente di effettuare *screening* uditivi in farmacia (oltre 100 installati alla Data del Documento di Ammissione), e un servizio di teleaudiologia utilizzato per consulenze diagnostiche a distanza.

Al 31 maggio 2025, il *current trading* (consolidato pro-forma) è pari ad Euro 6,859 milioni circa (Euro 5,729 milioni circa al 31 maggio 2024).

I principali indicatori economico-finanziari pro-forma al 31 dicembre 2023 (a perimetro omogeneo) e al 31 dicembre 2024 (pro-forma) sono i seguenti:

Dati in €/000	Al 31 dicembre 2024 Pro-Forma	Al 31 dicembre 2023 Perimetro Omogeneo
Valore della Produzione	15.855	12.190
EBITDA	2.305	1.422
<i>EBITDA margin</i>	<i>14,5%</i>	<i>11,7%</i>
Risultato d'esercizio	694	506
Indebitamento Finanziario Netto	356	1.148

Patrimonio Netto

5.087

4.278

6.1.2 Fattori chiave

Alla Data del Documento di Ammissione, a giudizio dell'Emittente, i fattori chiave propri e del Gruppo consistono in:

- **mercato in forte crescita** per l'affermarsi di importanti *macrotrend*, tra cui l'invecchiamento della popolazione, l'aumento dei danni all'udito causato da dispositivi elettronici e la crescita della spesa media nel settore sanitario;
- **presenza capillare sul territorio nazionale**, garantita da un *network* esteso di oltre 4.000 farmacie affiliate, che consente di raggiungere efficacemente un ampio bacino di utenza e di presidiare in modo uniforme tutte le aree geografiche italiane;
- **modello di *business* innovativo**, che garantisce un controllo completo e integrato sui processi, dagli *screening* audiometrici alle visite audiologiche in telemedicina svolti direttamente in farmacia, alla vendita, alla progettazione su misura e realizzazione di dispositivi acustici personalizzati, fino a un servizio *post-vendita* dedicato;
- **offerta di soluzioni su misura prodotte internamente** attraverso un attento processo di produzione che assicura precisione, così da rispondere alle specifiche caratteristiche anatomiche e alle esigenze audiologiche dei clienti, qualità e innovazione a **prezzi competitivi (dal produttore al consumatore)**;
- ***business* in forte crescita**, con ottimi margini (*EBITDA margin adjusted* al 31 dicembre 2024 pari al 18,7%) e grandi prospettive di sviluppo, grazie ad investimenti mirati all'innovazione tecnologica e al continuo ampliamento e miglioramento dei prodotti e servizi;
- ***team* manageriale con esperienza consolidata e conoscenza profonda del settore**, e in particolare nel campo dell'audioprotesi e medico audiologico, in grado di guidare il percorso di crescita e innovazione del Gruppo, grazie a una visione strategica orientata allo sviluppo sostenibile e all'eccellenza operativa;
- **modello di assistenza dei clienti, anche *post-vendita*, efficiente e strutturato**: il Gruppo - avvalendosi di consulenti di vendita specializzati, un *team* clinico esperto (composto da un medico, infermiere e audiometrista/audioprotesista) e audioprotesisti/tecnici esperti - assicura assistenza ai clienti in tutte le fasi della *customer journey*, dallo *screening* iniziale fino alla consegna del prodotto personalizzato del cliente, prestando servizi di supporto continuativo in

presenza o da remoto, attivi 24 ore su 24, che garantiscono un'elevata soddisfazione del cliente e un forte livello di fidelizzazione.

6.1.3 Attività, modello operativo e prodotti dell'Emittente e del Gruppo

6.1.3.1 Descrizione dei prodotti del Gruppo

Il portafoglio prodotti del Gruppo è costituito da dispositivi e accessori audioprotesici.

A. Dispositivi audioprotesici

Il Gruppo realizza i seguenti dispositivi acustici su misura e personalizzati nella parte elettronica interna e nella parte anatomica. I dispositivi del Gruppo, secondo la normativa vigente alla Data del Documento di Ammissione, sono classificati come dispositivi medici di classe IIa e richiedono la prescrizione medica.

Ogni dispositivo audioprotesico è composto da una combinazione di componenti elettronici, microfoni, ricevitori, microprocessori di segnale digitale, antenne e sistemi di interfaccia *bluetooth* e *chip* audiometrici acquistati da OEM, *leader* del settore.

Il costo medio dei dispositivi acustici prodotti dal Gruppo è di circa 1 100 Euro (il prezzo di vendita al pubblico degli apparecchi acustici *entry-level* è pari a 850 Euro, 650 Euro alla farmacia, mentre i dispositivi di fascia alta raggiungono i 3.500 Euro).

Tutti gli apparecchi acustici sono coperti da una garanzia di 24 mesi contro i difetti di fabbricazione e i pazienti beneficiano di assistenza gratuita per l'intero ciclo di vita dei dispositivi (in media 3-5 anni), che include assistenza tecnica, calibrazione remota e accesso continuo alla consulenza clinica.

I dispositivi acustici prodotti dal Gruppo si ripartiscono in dispositivi "intraconale" e dispositivi "retroauricolari": i primi sono apparecchi acustici più discreti, progettati per essere inseriti completamente nel condotto uditivo, e rappresentano quindi una soluzione quasi invisibile e su misura per i pazienti che cercano la massima discrezione e un'esperienza di ascolto naturale; i secondi, invece, rappresentano la linea più versatile di apparecchi acustici, indossati esternamente e progettati ergonomicamente, nonché adatti a pazienti con perdita uditiva più elevata.

I **dispositivi intraconale** (*Completely-In-the-Canal*, CIC), a batteria e ricaricabili, si suddividono in:

- **Serie Endo**, dispositivi progettati per perdite uditive fino a 50 dB, con un guscio più grande per una migliore amplificazione e struttura interna ottimizzata per prevenire il *feedback*.

La specificità della protesi della serie Endo è quella di essere adeguatamente

lunga e larga per occludere al massimo il canale uditivo e, quindi, migliorare la resa complessiva della protesi in termini di recupero in dB.

Inoltre, lo spazio disponibile all'interno del guscio permette un distanziamento del ricevitore e del microfono utile a prevenire l'effetto Larsen. La durata della batteria è di circa 180 ore, per un massimo di 240 ore di funzionamento. La serie Endo è stata progettata avendo come specifica una lunga durata; per questo è stato previsto l'utilizzo della pila 312.



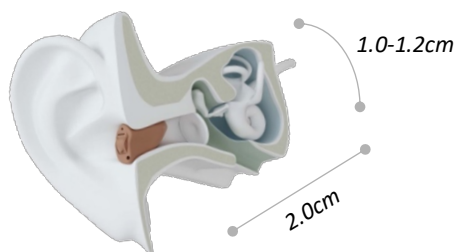
Questi modelli offrono una maggiore autonomia e una maggiore facilità di manipolazione, che li rende particolarmente attraenti per gli utenti anziani o che richiedono frequenti inserimenti o rimozioni.

- **Serie CIC**, dispositivi progettati per perdite uditive fino a 75 dB, privilegiano l'estetica in quanto quasi invisibili rispetto alla durata massima della batteria. La specificità della protesi della serie CIC è infatti quella di essere completamente all'interno del canale uditivo, non visibile dall'esterno se non lateralmente, e, quindi, atta a soddisfare particolari esigenze di natura estetica. Viste le dimensioni ridottissime e la minore occlusione rispetto ai modelli Endo, il modello CIC non può essere utilizzato per ipoacusie elevate. La durata della batteria è di circa 84 ore, per un massimo di 140 ore di funzionamento.

La serie CIC è stata progettata avendo come specifica le ridotte dimensioni; per questo è stato previsto l'utilizzo della pila 10 a scapito della durata.

I pazienti possono beneficiare dell'accoppiamento con lo *smartphone* nei modelli *bluetooth*.

Questi dispositivi sono spesso preferiti dai pazienti più giovani o in età lavorativa grazie al loro impatto visivo minimo e alla chiarezza del parlato in ambienti rumorosi.



Gli involucri di tutti i dispositivi CIC sono stampati utilizzando tecnologie 3D a micro-polimeri, sulla base di una scansione digitale o di un'impronta del condotto uditivo del paziente, e internamente sono dotati di micro-amplificatori, circuiti di gestione del *feedback* e moduli *bluetooth*, a seconda del modello.

I **dispositivi retroauricolari** (*Behind-the-ears*, BTE), anche in versione ricaricabile, comprendono una gamma di apparecchi acustici esterni disponibili in vari modelli che differiscono per caratteristiche e prezzo, progettati per pazienti che necessitano di livelli di miglioramento dell'udito più elevati, maggiore autonomia o facilità di utilizzo quotidiano. Tutti i modelli BTE si posizionano dietro il padiglione auricolare e si collegano al condotto uditivo tramite un auricolare personalizzato o *standard*.

Appartengono a tale categoria i dispositivi della **Serie Retro Micro**, adatti per perdite uditive fino a 90 dB, con una struttura che riduce il *feedback* e offre prestazioni durature, e che richiedono poca manutenzione.

La specificità delle protesi della serie Retro Micro è quella di non soddisfare specifiche estetiche di non visibilità e di non subire le alterazioni dovute al contatto con il cerume prodotto all'interno del canale uditivo. Inoltre, lo spazio disponibile all'interno del guscio, permette un distanziamento del ricevitore e del microfono utile a prevenire l'effetto Larsen.

La durata della batteria è di circa 180 ore, per un massimo di 240 ore di funzionamento. La serie Retro Micro è stata progettata avendo come specifica una lunga durata; per questo è stato previsto l'utilizzo della pila 312.



Inoltre, tra dispositivi BTE si segnalano modelli tecnologicamente avanzati come la

serie DEA, adatta ad ambienti ad alta sollecitazione (*sport*, alta quota, acqua) e la serie DIVA S4 R integrata con AI e sistema ricaricabile.

Alcuni modelli selezionati incorporano poi il c.d. “Sistema 3S” o “3S”, un insieme di funzionalità integrate incentrate sulla sicurezza, l’efficacia e le prestazioni audiológicas dei dispositivi. Le soluzioni integrate con 3S sono dotate di intelligenza artificiale e sfruttano algoritmi di apprendimento automatico in tempo reale per aiutare gli utenti a personalizzare il loro udito e creare programmi di ascolto individuali, così adattando il suono alle esigenze del singolo. Tale tecnologia consente, quindi, grazie all’utilizzo di microfoni e ricevitori a circuito, di riprodurre i suoni fedelmente e di selezionare e attenuare i rumori di fondo, così migliorando la soddisfazione acustica e il parlato del paziente. Il Sistema 3S è poi integrato con la seguente offerta: (i) per i primi 24 mesi sostituzione gratuita del guscio esterno dell’apparecchio (del valore di circa 200 Euro) in caso di danneggiamento; (ii) servizio di teleaudiologia offerto ai pazienti attivo per 24 mesi dall’acquisto, con accesso gratuito a consulti di medici e infermieri in qualsiasi momento; (iii) potenziamento del ricevitore, così da garantire una maggiore capacità nella ricezione del segnale e migliorare la qualità del suono.

Nel 2024 il Gruppo ha venduto 12.320 apparecchi acustici, di cui l’84% BTE (80% costituito dalla linea DIVA) e il 7% CIC.

B. Accessori

Il Gruppo fornisce inoltre un’ampia gamma di accessori certificati volti a migliorare le prestazioni dei dispositivi, la loro usabilità e l’esperienza dei clienti. Tali accessori completano l’offerta del Gruppo in quanto compatibili con gli apparecchi acustici prodotti e commercializzati, e includono caricabatterie, telecomandi, connettori TV, *app mobile*, *power bank*, *kit pulizia*, microfoni.

Al 31 dicembre 2024, la vendita degli accessori ha generato circa 0,6 milioni di Euro: il 52% degli accessori venduti appartenevano alla categoria amplificatori, il 38% alla categoria dei caricabatteria, il 5 % alla categoria dei connettori TV e il restante 4% a quella dei filtri paracerume e *cerustop*.



Telecomando



Caricabatteria



Connettore TV



Power bank

6.1.3.2 Attività e modello operativo

L'Emittente è a capo di un gruppo attivo nella produzione e commercializzazione di apparecchi acustici su misura e personalizzati che si distingue per l'adozione di un modello operativo integrato, fondato sulla personalizzazione delle soluzioni offerte e sull'impiego di tecnologie digitali.

Il modello operativo del Gruppo si articola in cinque fasi principali: (i) *screening*, (ii) telemedicina in teleaudiologia, (iv) produzione di apparecchi acustici, (v) consegna, (vi) assistenza *post-vendita*.



Screening

La prima fase del modello di *business* del Gruppo si fonda sull'integrazione dei servizi di *screening* uditivo all'interno delle farmacie territoriali.

Come anticipato, infatti, la rete di vendita del Gruppo si articola, principalmente, in un canale indiretto costituito da circa 4.000 farmacie affiliate. A tal riguardo, si segnala che il Gruppo ha concluso, direttamente con le farmacie o gestori di farmacie, accordi di collaborazione - di durata biennale o triennale e tacitamente rinnovabili alla scadenza - sulla base dei quali il Gruppo fornisce ai farmacisti: corsi di formazione, *kit* per teleaudiologia, dispositivi per *audiotest*, nonché materiali pubblicitari.

La fase dello *screening* coinvolge i farmacisti e gli informatori specializzati (131 alla Data del Documento di Ammissione).

Lo *screening* può avvenire in due modalità: (i) su appuntamento o in occasione delle giornate organizzate con cadenza bimestrale o una volta al mese presso le farmacie

partner, con la presenza dell'informatore commerciale; (ii) in autonomia, qualora la farmacia sia dotata del Totem Audiotest ("Totem") utilizzato per l'*autoscreening* di valutazione uditiva del paziente (alla Data del Documento di Ammissione sono stati installati 100 Totem).



Il Totem, che può essere noleggiato in comodato d'uso gratuito dalle farmacie, è una macchina completamente automatizzata, progettata per eseguire *test* audiometrici in modo autonomo e guidato dall'utente, al costo di 1 Euro (incassato dal farmacista). Più in particolare, il Totem esegue un'esposizione guidata a stimoli sonori a frequenze *standard* (500, 1000, 2000 e 4000 Hz) per valutare la soglia minima di percezione del paziente. Al termine del *test*, il Totem rilascia uno scontrino contenente il grafico dell'audiogramma e un breve responso che classifica l'udito del paziente secondo tre livelli di gravità: normale, media o severa. In caso di rilevazione di un *deficit*, il sistema consiglia al paziente di confrontarsi con il farmacista o con il consulente, per attivare un percorso diagnostico più approfondito.

In assenza del Totem, il consulente di vendita specializzato può effettuare il primo controllo acustico (*screening*) mediante apparecchiature fornite dal Gruppo.



All'esito dello *screening* rapido, in caso di ipoacusia media o profonda, l'informatore specializzato mette in contatto il paziente con il centro di teleaudiologia del Gruppo se il paziente manifesta interesse.

Telemedicina in televisita audiologia

A valle dello *screening* il percorso del paziente può proseguire grazie all'integrazione della telemedicina, con particolare riferimento alla televisita audiologia.

Una volta identificati segnali di potenziale perdita di udito, il paziente viene collegato - dall'informatore specializzato, tramite *computer* e piattaforma certificata presso il Ministero della Salute - al centro di teleaudiologia del Gruppo, dove è preso in carico da un *team* multidisciplinare composto da medici, audiometristi, infermieri e, se necessario, audioprotesisti.

Nel corso della valutazione remota vengono effettuati: (i) anamnesi; (ii) un esame video otoscopico del condotto uditivo; (iii) un esame audiometrico approfondito; (iv) la misurazione del padiglione auricolare (necessaria alla successiva personalizzazione del dispositivo); (iv) diagnosi e prescrizione di apparecchi acustici.

Nel caso in cui venga accertato un *deficit* uditivo, il *team* clinico provvede a rilasciare la prescrizione medica necessaria per la fornitura di un apparecchio acustico, in linea con le normative vigenti.

Tutti i dati clinici raccolti durante la visita vengono quindi inoltrati al laboratorio del Gruppo per l'analisi e la produzione del dispositivo acustico (in caso di ordine). Sulla base della prescrizione, lo specialista audioprotesista individua il dispositivo più idoneo alle caratteristiche morfologiche e funzionali del paziente. Si precisa che qualsiasi consumatore - anche se non ha effettuato lo *screening* o visite audiologiche in telemedicina presso la farmacia - può comunque ordinare un dispositivo acustico del Gruppo, purché sia in possesso di una prescrizione medica che attesti l'ipoacusia.

Questa fase coinvolge gli informatori specializzati e il *team* clinico esperto.

A partire da gennaio 2023, nelle farmacie sono state effettuate più di 14.000 televisite (più di 6.800 nel 2024). Ad aprile 2025 i dati confermano la rilevanza commerciale del modello, con 1.163 contratti chiusi via telemedicina rispetto ai 1.032 senza di essa, per un totale di 2.195 contratti chiusi.

Si segnala, inoltre, che circa il 50% dei pazienti che completano il *test* audiometrico procedono con l'ordine e l'acquisto dell'apparecchio acustico.

Produzione in-house

Uno degli elementi centrali del modello operativo del Gruppo è rappresentato dalla produzione interna e verticalmente integrata dei dispositivi acustici. Una volta completata la fase diagnostica tramite telemedicina, il Gruppo, attraverso un *team* interno composto da specialisti in apparecchi acustici e tecnici audioprotesisti, avvia il

processo di realizzazione dell'apparecchio uditivo, che viene progettato, personalizzato secondo le esigenze e la perdita uditiva del paziente e prodotto interamente *in-house* nei laboratori specializzati del Gruppo.

Più in particolare, il ciclo produttivo degli apparecchi acustici si articola in tre fasi: (i) scelta della tipologia audioprotesica effettuata dall'audioprotesista sulla base delle misure prese durante la teleaudiologia e l'esame audiometrico; (ii) progettazione e, se necessario in considerazione del condotto uditivo, modellazione del guscio interno su misura; (iii) realizzazione del corpo protesico a risoluzione micro-millimetrica; (iv) scelta dell'elettronica interna, con integrazione di microfoni, circuiti e batterie, - scelta effettuata anch'essa dall'audioprotesista in base alla perdita uditiva accertata dall'esame audiometrico eseguito in teleaudiologia - assemblaggio e configurazione secondo le procedure previste dalla documentazione tecnica del sistema di qualità aziendale, con l'assegnazione di una matricola che ne garantisce la tracciabilità e la riconducibilità al singolo paziente.

La personalizzazione del dispositivo è basata su parametri clinici (tipo e grado di ipoacusia) e morfologici (forma e dimensione del condotto uditivo), raccolti durante la visita da remoto e/o risultanti dalla prescrizione medica. Più in particolare, la personalizzazione può interessare il guscio interno (viene effettuata solo nei casi in cui il condotto uditivo presenti particolarità tali da richiedere la presa d'impronta, sia per protesi retroauricolari che intracanalare, mentre nella maggior parte dei casi si utilizzano gusci *standard* disponibili in tre misure - *small*, *medium* e *large*, adattati sulla base delle misure raccolte durante la teleaudiologia e l'esame otoscopico) e la parte elettronica interna (circuiti, ricevitore, ecc.) così da consentire la scelta della componentistica più idonea in base al livello di perdita uditiva, valutato dall'audioprotesista attraverso l'esame audiometrico svolto in teleaudiologia e/o risultante dalla prescrizione medica.

Gli ingegneri e i tecnici audioprotesisti del Gruppo utilizzano tecnologie CAD avanzate (stampa 3D) per modellare con precisione l'involucro interno, ottimizzando il *comfort* anatomico e l'efficienza acustica. La componentistica (e in particolare le componenti elettroniche ed elettromeccaniche come microfoni, ricevitori, microprocessori di segnale digitale, antenne e sistemi di interfaccia *bluetooth* e *chip* audiometrici) sono acquistate dal Gruppo da produttori OEM, *leader* sul mercato.

La personalizzazione si conclude con la calibrazione tramite lo "strumento orecchio elettronico", che consente di ottenere la piena conformità dell'apparecchio alle esigenze specifiche del soggetto ipoacusico, certificata mediante il rilascio dell'apposito certificato di conformità dell'apparecchio alla perdita uditiva del soggetto.

L'intero processo, dalla presa in carico all'assemblaggio e conformità finale, si completa in un tempo medio di circa 10 giorni lavorativi.

Consegna e assistenza *post-vendita*

Conclusa la fase di produzione interna, il dispositivo viene consegnato al cliente presso la farmacia affiliata. Il dispositivo, essendo personalizzato, permette al paziente di applicare in autonomia l'apparecchio alla consegna anche perché corredato di libretto d'uso.

In ogni caso, successivamente alla ricezione del dispositivo, viene offerta al paziente l'assistenza per il processo di riabilitazione audioprotesica con lo specialista audioprotesista che può avvenire secondo tre modalità: 1) tramite numero verde dedicato "L'Audioprotesista sempre con te"; 2) da remoto tramite piattaforma di Teleassistenza; 3) presso il domicilio del paziente o in farmacia. L'assistenza mira a supportare il paziente nella delicata fase di riabilitazione audioprotesica nella quale lo stesso deve abituarsi all'apparecchio e riabilitare orecchio e cervello al ri-ascolto di suoni che non sentiva da tempo.

Questo periodo è stimato da un minimo di 15 gg. ad un massimo di 6 mesi, in linea con le esigenze cliniche e sociali del paziente.

Inoltre, attraverso l'*app mobile* fornita ai clienti, è possibile regolare in ogni momento le impostazioni del dispositivo acustico da remoto, monitorarne le *performance*, prevedere promemoria personalizzati, nonché entrare direttamente in contatto con l'assistenza fornita dal Gruppo.

Il Gruppo garantisce, poi, un pacchetto completo di servizi *post-vendita*, che include: (i) un'assistenza gratuita per l'intero ciclo di vita dei dispositivi (in media 3-5 anni), fornita da audioprotesista di zona anche in teleassistenza, e comunque attivi 24 ore su 24 tramite numero verde dedicato; e (ii) una garanzia di 24 mesi per i difetti di fabbricazione. Inoltre, il Gruppo offre servizi di consulenza *post-consegna* con piani di *follow-up* personalizzati, che possono includere monitoraggio delle prestazioni, promemoria d'uso mirati e interventi specialistici per garantire un allineamento costante con le esigenze cliniche.

Quanto alla fatturazione dei servizi erogati e del dispositivo acquistato, si evidenzia che, sulla base degli accordi di collaborazione in essere con le farmacie, gli eventuali acconti e il saldo sono incassati dalla farmacia che emette fattura al cliente. Successivamente, il Gruppo emette la propria fattura alla farmacia, riconoscendo alla stessa il premio o la percentuale di vendita stabilita contrattualmente. In particolare, secondo gli accordi conclusi con le farmacie, circa il 30% del margine viene garantito alle stesse per l'utilizzo degli spazi, il supporto prestato dai farmacisti nelle attività di *screening* e nel *post-vendita*.

Attività *marketing*

Il Gruppo ha intensificato le proprie attività di *marketing* combinando iniziative rivolte alle farmacie e iniziative dirette ai pazienti.

Tra le iniziative rivolte alle farmacie si segnalano: l'organizzazione di giornate con cadenza bimestrale o una volta al mese presso le farmacie *partner* (c.d. campagne *screening*); utilizzo di materiali "Point of Purchase" e campagne di sensibilizzazione sulla perdita dell'udito; partecipazione a fiere dedicate al settore farmaceutico (come Cosmofarma). I canali *marketing* diretti ai pazienti sono invece: contenuti del sito *web*; *social media*; campagne *media* "tradizionali".

Nel 2024 il Gruppo ha investito 0,7 milioni di Euro (pari al 4,4% dei ricavi) in iniziative *marketing*, di cui il 72% destinato ad attività rivolte alle farmacie e il restante 28% focalizzato sulla consapevolezza degli utenti finali.

6.1.4 Descrizione di nuovi prodotti

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha sviluppato un dispositivo acustico altamente personalizzabile ed esclusivo appartenente alla linea *luxury*, l'orecchino acustico "OTOLuxe", disponibile in più colori (oro, argento, bianco, nero). OTOLuxe sarà offerto sul mercato entro marzo 2026 ad un prezzo di 5.000 Euro.

6.2 Principali mercati e posizionamento competitivo

Il presente paragrafo del Documento di Ammissione contiene statistiche, dati e altre informazioni relative ai mercati in cui opera l'Emittente, dimensioni del mercato, quote di mercato e posizionamento sul mercato e altri dati di settore relativi alle attività del Gruppo.

6.2.1 Mercati di riferimento

Il mercato di riferimento del Gruppo Otofarma è individuato nel settore audioprotesico e audiologico. Nell'ambito di tale macroarea, il Gruppo opera principalmente nella costruzione e nella distribuzione al dettaglio di protesi acustiche, rientranti nella categoria dei dispositivi medici certificati di classe 2A. In Italia, a differenza del contesto internazionale caratterizzato dalla presenza dominante dei principali operatori del settore, il comparto produttivo risulta di dimensioni molto contenute: sono infatti pochi i soggetti effettivamente coinvolti nelle fasi di progettazione e produzione, e solo una parte di questi è in grado di gestire in modo integrato l'intera catena del valore, dalla realizzazione del dispositivo alla distribuzione e al *follow-up* audioprotesico. In questo contesto, Otofarma rappresenta un caso distintivo, in quanto unisce la produzione interna di protesi acustiche a una rete distributiva costituita da oltre 4.000 farmacie affiliate, attraverso le quali vengono erogati servizi di teleaudiologia certificata.

Verticalità e modello di business

L'analisi condotta dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito, anche "AGCM") nel mercato delle protesi acustiche ha rilevato un'elevata concentrazione nella fase produttiva, nonché una forte integrazione verticale lungo l'intera catena del valore da parte dei principali operatori attivi a livello internazionale. Questi ultimi, infatti, non si limitano alla sola produzione dei dispositivi, ma partecipano direttamente e/o indirettamente anche alla gestione dei canali distributivi e dei punti vendita al dettaglio, attraverso negozi retail proprietari o tramite formule di *franchising*.

Il modello adottato dal Gruppo si basa prevalentemente su un canale distributivo indiretto, rappresentato da una rete capillare di farmacie con cui intrattiene rapporti convenzionali, e in misura più limitata su un canale diretto costituito da centri specializzati. Questa struttura consente al Gruppo di coprire efficacemente il territorio, mantenendo una significativa flessibilità commerciale e una struttura dei costi snella, oltre a garantire ai consumatori un facile accesso ai dispositivi attraverso canali consolidati e affidabili. Attualmente, il Gruppo sta inoltre sviluppando un ulteriore canale distributivo, sia diretto che indiretto, nel settore ottico, con l'obiettivo di ampliare la propria presenza e intercettare nuove fasce di clientela.

Dimensioni del mercato e principali driver

Le dimensioni del mercato globale delle protesi acustiche riflettono una dinamica in costante espansione, trainata da fattori strutturali quali: i) l'invecchiamento della popolazione, ii) l'aumento dell'incidenza delle patologie uditive e iii) una crescente consapevolezza individuale, favorita da una maggiore attenzione al benessere e alla prevenzione.

Secondo le stime di Fortune Business Insight in *Hearing Aids Market Research Report*, a livello internazionale, il valore del mercato mondiale delle protesi acustiche ha raggiunto circa 13,0 miliardi di dollari nel 2023, con prospettive di crescita significativa negli anni successivi, tali da far ipotizzare il superamento dei 34,8 miliardi di dollari entro il 2032.

Questa tendenza espansiva è condivisa dalla maggior parte delle ricerche di settore e non riguarda solo la dimensione in valore, ma anche quella in volume, confermando un crescente ricorso a soluzioni audioprotesiche in risposta a un fabbisogno sanitario che assume proporzioni sempre più rilevanti. La domanda è alimentata principalmente dall'aumento dell'età media della popolazione e dalla crescente consapevolezza dei benefici derivanti da un trattamento precoce della perdita uditiva. A tal proposito, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che oltre 700 milioni di persone nel mondo saranno affette da una forma significativa di ipoacusia entro il 2050.

I principali driver che alimentano la crescita del mercato di riferimento, come precedentemente evidenziato, sono riconducibili, da un lato, al progressivo invecchiamento della popolazione, che comporta un incremento fisiologico dell'incidenza delle patologie uditive, e, dall'altro, a un graduale aumento della consapevolezza, sia individuale sia collettiva, circa l'importanza di un trattamento tempestivo e adeguato dei disturbi dell'udito. In tale prospettiva, le dinamiche demografiche e socioculturali attualmente in atto rappresentano un elemento strutturale di espansione della domanda potenziale, che il modello operativo dell'Emittente è riuscito ad intercettare, grazie alla propria capillarità distributiva, all'elevato contenuto tecnologico dei dispositivi offerti e alla propria vocazione alla democratizzazione dell'accesso al trattamento audioprotesico.

Nel contesto italiano, secondo quanto riportato dal rapporto AGCM, si stima che circa 7 milioni di persone, pari a circa il 12% della popolazione italiana, siano affette da malattie legate all'apparato uditivo. L'incidenza di tali condizioni patologiche risulta significativamente più elevata tra gli anziani, con particolare riferimento alla fascia d'età *over 65*, ove si stima che più del 30% è affetto da ipoacusia.

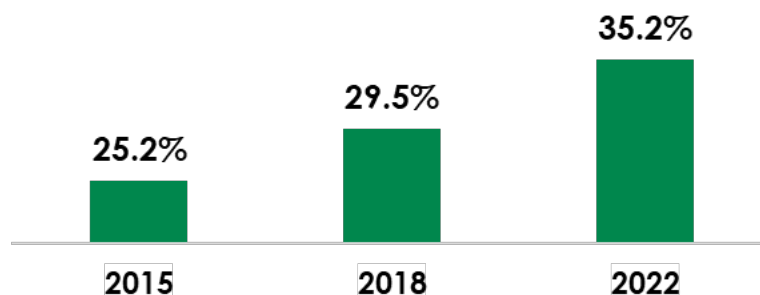
Figura 1: Incidenza delle perdite uditive per fasce d'età (%)

ETÀ	DISTRIBUZIONE NEL 2023 (%)	DISTRIBUZIONE NEL 2050E (%)	INCIDENZA DELLE PERDITE UDITIVE (%)
15-34	20.5%	17.8%	<5%
35-64	43.1%	34.5%	7-14%
65+	24.0%	36.9%	>30%

Fonti: rapporto AGCM, EuroTrack 2022

Nonostante la rilevanza epidemiologica del fenomeno, i tassi di adozione di soluzioni correttive rimangono relativamente contenuti: soltanto circa 2,5 milioni di soggetti risultano attualmente protesizzati, evidenziando un *gap* sostanziale tra il fabbisogno potenziale e l'effettiva penetrazione del dispositivo audioprotesico. Come riportato dal grafico sottostante, la percentuale di protesizzazione ha visto una sostanziale crescita negli ultimi anni.

Figura 2: Evoluzione tasso di adozione medio di protesi acustiche (%)



Fonti: rapporto AGCM, EuroTrack 2022

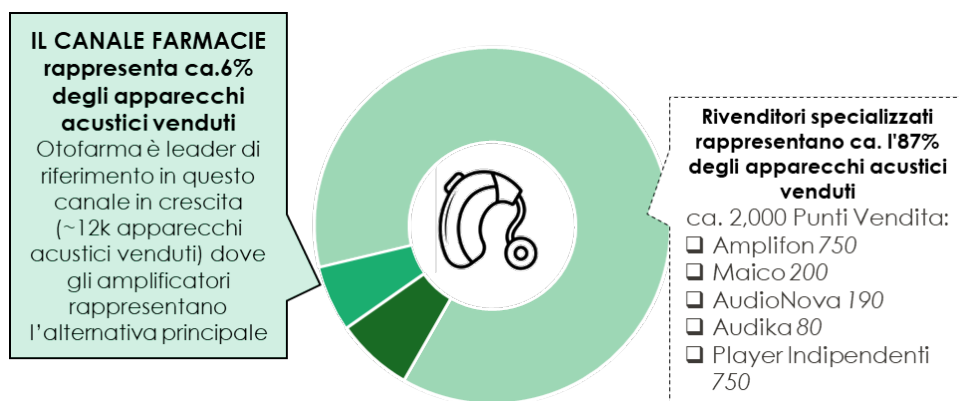
I principali fattori che stanno contribuendo all'aumento del tasso di adozione di protesi acustiche includono il miglioramento delle condizioni e degli stili di vita della popolazione, che comporta una maggiore propensione al trattamento dei disturbi uditivi; la maggiore attenzione da parte delle istituzioni sanitarie verso l'ipoacusia come tema di salute pubblica; e l'ingresso nel mercato di operatori non specializzati, che, ampliando i canali di comunicazione e distribuzione, hanno favorito un'accresciuta consapevolezza presso il pubblico sull'esistenza e l'accessibilità delle soluzioni audioprotesiche.

Il mercato italiano della distribuzione di apparecchi acustici

Il mercato italiano della distribuzione delle protesi acustiche si configura come uno dei più rilevanti a livello europeo, sia per volume che per valore, con un fatturato annuale stimato pari a circa 875 milioni di euro e una quantità di dispositivi venduti superiore alle 500.000 unità. L'offerta risulta distribuita in modo capillare sull'intero territorio nazionale, con oltre 6.000 punti di contatto, comprensivi sia di centri acustici specializzati sia di formule misti, quali *corner* dedicati all'interno di altre attività commerciali, presenti in oltre il 90% dei Comuni italiani. Di tali punti, circa 2.100 risultano essere centri specializzati attivi in modalità *full time*.

La struttura del canale retail si caratterizza per la coesistenza di una pluralità di operatori, tra cui si annoverano soggetti specializzati nella distribuzione audioprotesica, operatori verticalmente integrati, esercizi commerciali appartenenti a settori affini (quali ottica e farmacia), nonché soggetti attivi nella vendita tramite canali digitali e piattaforme *online*. L'assetto attuale del mercato è fortemente concentrato sulla distribuzione attraverso centri specializzati: un'indagine campionaria ha evidenziato che circa l'87% degli apparecchi acustici viene acquistato presso tali strutture dedicate. Le restanti quote di mercato si ripartiscono tra farmacie (6%), canali digitali (3%), negozi di ottica (2%) e vendita domiciliare (1%).

Figura 3: Distribuzione degli apparecchi nei diversi canali

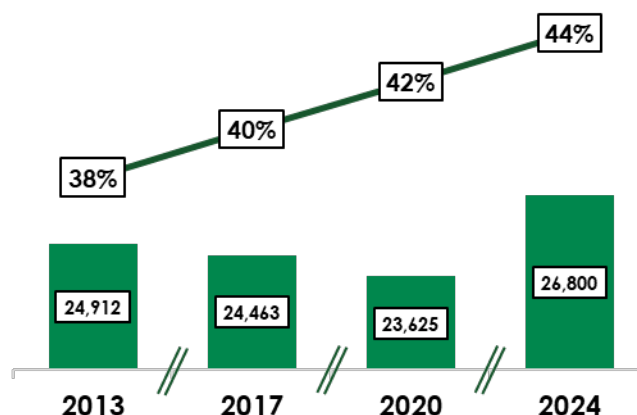


Fonti: rapporto AGCM, EuroTrack 2022

La rete dei centri acustici specializzati in Italia è composta da una molteplicità di punti vendita operanti su scala nazionale, con un numero significativo di operatori che detengono una quota rilevante di tali strutture, molti dei quali adottano modelli di distribuzione diretta o in *franchising*. In aggiunta, si registrano realtà organizzative riconducibili a gruppi produttivi, che esercitano un controllo congiunto sull'intero ciclo di offerta, dalla produzione alla distribuzione retail. Tali configurazioni risultano spesso caratterizzate da un elevato grado di presidio territoriale, con centinaia di punti vendita attivi sul territorio nazionale. In parallelo, si rileva la presenza di soggetti indipendenti e di reti distributive che operano su scala più contenuta, anche attraverso convenzioni con esercizi commerciali terzi.

L'Emittente ha sviluppato un modello distributivo innovativo che si fonda sull'integrazione dei propri servizi e dispositivi all'interno del canale farmaceutico, con particolare riferimento alla rete delle farmacie territoriali, le quali – anche alla luce dell'evoluzione normativa e sanitaria più recente – si configurano sempre più come presidi sanitari di prossimità. Tale modello si inserisce nel più ampio processo di trasformazione della farmacia tradizionale, da esercizio esclusivamente deputato alla dispensazione di medicinali a struttura multifunzionale orientata all'erogazione di servizi sanitari, in linea con il paradigma della cosiddetta "Farmacia dei Servizi".

Figura 4: Evoluzione dei ricavi delle farmacie (Eu mln) e quota dei ricavi del segmento commerciale (%)



Fonti: “La Farmacia Italiana”, Federfarma

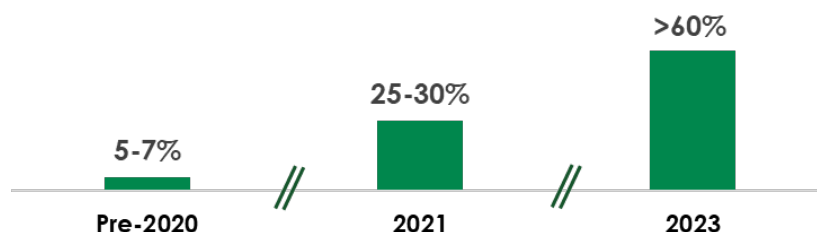
L'emergenza pandemica da Covid-19 ha costituito un acceleratore di tale trasformazione, favorendo una crescente valorizzazione della farmacia quale punto di riferimento per attività di prevenzione, monitoraggio e gestione di prestazioni sanitarie a bassa complessità, tra cui lo screening, l'educazione sanitaria e la somministrazione di prestazioni diagnostiche. In questo contesto, l'Emittente ha colto tempestivamente l'opportunità di integrare il proprio servizio audioprotesico all'interno di un canale percepito dal cittadino come accessibile, affidabile e diffuso capillarmente sul territorio, assicurando al contempo un modello distributivo conforme agli obiettivi di prossimità e accessibilità promossi dalle istituzioni sanitarie nazionali.

Teleaudiologia e innovazione nel canale farmaceutico

L'adozione del canale farmaceutico consente inoltre di rispondere in maniera efficace alla crescente domanda di servizi sanitari personalizzati e immediatamente fruibili, superando i limiti tradizionali della distribuzione audioprotesica centrata esclusivamente su strutture dedicate. La farmacia convenzionata si configura, in tal modo, quale nodo strategico della rete distributiva dell'Emittente, non solo per la vendita dei dispositivi, ma anche quale punto di erogazione di servizi a valore aggiunto, inclusi screening audiologici e attività di teleaudiologia, in un'ottica di integrazione funzionale tra innovazione tecnologica e assistenza sanitaria territoriale, pur rispettando i requisiti normativi previsti dal legislatore. La teleaudiologia rappresenta un'innovazione tecnologica di facile implementazione nel canale farmaceutico, in quanto consente l'erogazione da remoto di prestazioni audiologiche - quali televisite mediche, esami audiometrici, attività di *fitting* degli apparecchi acustici e *follow-up* - nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di telemedicina e dispositivi medici. Tale soluzione si inserisce coerentemente nel quadro regolatorio nazionale, anche in attuazione delle linee guida del Ministero della Salute e delle misure previste dal PNRR, e costituisce un'estensione naturale dei servizi offerti nell'ambito della

“Farmacia dei Servizi”.

Figura 5: Evoluzione del tasso di penetrazione dei Servizi di Telemedicina in Farmacia (%)



Fonti: “La Farmacia Italiana”, Federfarma

6.2.2 Posizionamento competitivo dell’Emittente

L’Emittente presenta una serie di fattori distintivi che concorrono a definire un posizionamento concorrenziale solido e differenziato rispetto agli altri operatori nazionali attivi nel medesimo settore. Tali elementi, tra loro integrati, costituiscono un vantaggio competitivo sostenibile sia in termini di struttura operativa sia in termini di accesso al mercato. In particolare, si evidenziano i seguenti aspetti qualificanti:

- 1) l’integrazione verticale della produzione, grazie alla realizzazione interna delle protesi acustiche, consente all’Emittente di esercitare un controllo diretto sull’intero ciclo produttivo, garantendo elevati standard qualitativi, tracciabilità dei componenti, contenimento dei costi e rapidità nei tempi di approvvigionamento e personalizzazione. Questi elementi si traducono in una maggiore efficienza industriale e in una migliore capacità di adattare l’offerta alle esigenze dei clienti e del mercato;
- 2) l’utilizzo prevalente del canale farmaceutico quale rete distributiva alternativa rispetto al modello tradizionale fondato sui centri specializzati permette all’Emittente di beneficiare di una rete capillare, accessibile e riconosciuta sul territorio nazionale. Questa scelta si inserisce nell’evoluzione del ruolo della farmacia quale presidio sanitario di prossimità, secondo il paradigma della “Farmacia dei Servizi”, contribuendo a rafforzare sia l’efficacia commerciale sia la rilevanza sociale del modello distributivo adottato. Inoltre, l’adozione di un modello distributivo *asset light*, basato su partner terzi come le farmacie, permette di ridurre i costi fissi, ampliare la copertura territoriale e raggiungere un bacino di clientela più ampio;
- 3) l’impiego di soluzioni tecnologiche basate su piattaforme di telemedicina, attraverso l’adozione di protocolli avanzati di teleaudiologia, consente l’erogazione remota dei servizi audioprotesici in conformità alle normative

vigenti, aumentando significativamente la flessibilità operativa, riducendo le barriere di accesso legate alla localizzazione geografica e migliorando la tempestività dell'intervento clinico, soprattutto in aree caratterizzate da minore densità di strutture specializzate;

- 4) l'adozione di una politica di prezzo di vendita orientata all'accessibilità e sostenibilità sociale, attraverso un posizionamento economico "democratico" rispetto agli standard medi di settore, rappresenta una leva strategica per favorire la diffusione dei dispositivi su larga scala. Tale approccio consente di abbattere, le barriere economiche all'adozione e di promuovere un accesso equo a soluzioni audioprotesiche di elevata qualità.

Il grafico seguente sintetizza il posizionamento competitivo del Gruppo Otofarma rispetto ai principali concorrenti nel mercato delle soluzioni per l'ipoacusia, confrontando diversi parametri chiave: dalla tipologia del dispositivo alla copertura del servizio post-vendita, passando per le caratteristiche tecniche, i canali distributivi e il ricorso alla telemedicina.

In particolare, nella terza colonna viene incluso anche un prodotto diverso rispetto agli apparecchi acustici, ovvero l'amplificatore. Quest'ultimo non è un dispositivo medico, ma rappresenta comunque un'opzione presente sul mercato, seppur con caratteristiche funzionali limitate, come indicato in tabella, e può costituire un supporto non clinico per alcune forme lievi di difficoltà uditiva.

		RIVENDITORE SPECIALIZZATO	AMPLIFICATORI PERSONALI
DISPOSITIVI MEDICI	✓	✓	✗
LIVELLO DI IPOACUSIA	Lieve Severa Profonda		Lieve
CARATTERISTICHE TECNICHE PRINCIPALI	FUNZIONALITÀ AVANZATE		FUNZIONALITÀ BASICHE
ASSISTENZA POST VENDITA	✓	✓	✗
CANALE DI DISTRIBUZIONE	FARMACIE	NEGOZIO AL DETTAGLIO	PRINCIPALMENTE FARMACIA
TELEMEDICINA	✓	✗	✗
PRODUZIONE IN-HOUSE	✓	✗	✗
VALUTAZIONE DI TRUSTPILOT	★★★★★	★★★★☆	★★★★★
MARKETING	RIVOLTO AI FARMACISTI	RIVOLTO AI CONSUMATORI	RIVOLTO AI CONSUMATORI
PREZZO DI VENDITA	€850	€2.500	€360

6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente e del Gruppo

Nel 1994 viene fondata M.A.Y.K.O. Optical, specializzata nella commercializzazione di protesi acustiche e occhiali, avviando l'attività nel settore dell'audioprotesi e dell'ottica.

Nel 2002 viene costituita M.A.X.OTO Otocostruzioni, dedicata alla produzione e vendita di apparecchi acustici.

Successivamente, nel 2004, M.A.Y.K.O. Optical è stata incorporata in M.A.X.O. Audioprotesi, società dedicata alla commercializzazione di apparecchi acustici tramite strutture sanitarie e farmacie.

Dopo oltre vent'anni di esperienza maturata nel settore, nel 2016 viene fondata Otofarma.

Nel 2018 nel *business model* del Gruppo sono implementate soluzioni di teleaudiologia.

Nel 2021 Otofarma entra a far parte dell'ELITE Lounge di Deloitte Private, avviando un nuovo percorso dedicato alla crescita e allo sviluppo.

Nel 2022 il Gruppo ha rafforzato la propria rete commerciale, ampliando la propria presenza sul territorio nazionale e stringendo *partnership* con diverse farmacie.

Nel 2023, il Gruppo ha ampliato la propria rete di farmacie affiliate per espandere ulteriormente i servizi, generando il 60% dei ricavi nel Nord Italia. Nel medesimo anno, il Gruppo raggiunge un valore della produzione di circa 12,1 milioni di Euro ed un EBITDA Adjusted di circa 1,5 milioni di Euro.

Nel 2024 il Gruppo conta una fitta rete di distribuzione di oltre 4.000 farmacie e ha prodotto circa 24.000 apparecchi acustici.

Nel 2025 l'Emittente acquisisce, a mezzo conferimento, il 100% del capitale sociale di M.A.X.O Audioprotesi e M.AX.OTO Otocostruzioni.

Nel medesimo anno, l'Emittente avvia il processo di ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni su Euronext Growth Milan.

6.4 Strategia e obiettivi

L'Emittente intende proseguire il proprio percorso di sviluppo attraverso una strategia di crescita organica e per linee esterne finalizzata al consolidamento della posizione di mercato, al potenziamento dell'offerta e all'incremento dell'efficienza operativa del Gruppo. In particolare, la strategia si articola in tre pilastri dedicati all'ampliamento della capacità produttiva, alla diversificazione dei canali di distribuzione e all'esplorazione di opportunità di M&A:

- (i) **espansione multi – sito**, attraverso l'apertura di un *hub* operativo a Milano, con l'obiettivo di incrementare la capacità produttiva e ottimizzare la logistica del Gruppo, aumentare la presenza dello stesso sul principale mercato finale (Nord Italia), nonché attrarre personale.

Il Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione, ha stanziato 1,5 milioni di Euro per l'immobile di Milano e prevede di investire almeno ulteriori 1,5 milioni di Euro per la sua ristrutturazione. L'apertura dell'*hub* è prevista entro il 2027. Il sito combinerà linee di produzione, cliniche ambulatoriali, la sede del *team* commerciale e spazi conferenze.

Inoltre, il Gruppo ha versato un deposito di Euro 0,26 milioni per lo stabilimento di Varcaturò e pianifica un'espansione da Euro 0,75 milioni a partire dalla fine del 2026;

- (ii) **sviluppo del canale diretto** attraverso (a) l'apertura di 20 *flagship store* a marchio "Odiens", uno per regione, in cui combinare *suite* audiologiche dedicate con servizi ottici completi (3 aperture previste per il 2025, ulteriori 4

nel 2026 e 4 nel 2027), e (b) l'integrazione della propria proposta audiologica in oltre 500 negozi ottici esistenti nei prossimi tre anni;

- (i) **potenziale crescita per linee esterne**, con l'obiettivo di acquisire: piccoli operatori regionali nel settore della cura uditiva in Italia, al fine di rafforzare la presenza locale del Gruppo, incrementare il numero di farmacie affiliate e, in generale, la quota commerciale nella rete di farmacie, nonché ampliare l'offerta; piccole reti di vendita al dettaglio per espandere il marchio "Odiens"; operatori strutturati in modo simile al Gruppo all'estero, con particolare attenzione a mercati che condividono somiglianze normative e di canale con quello italiano.

Inoltre, il Gruppo fonda la propria strategia di crescita sui seguenti ulteriori *driver*:

- (a) **espansione del canale di vendita indiretto tramite farmacie** con l'obiettivo di penetrare maggiormente nella rete delle farmacie (sino a 6.000 farmacie). A tal fine, il Gruppo si propone di introdurre un nuovo piano di organizzazione territoriale per migliorare il tasso di attivazione delle farmacie affiliate (al 31 dicembre 2024 pari al 49%), potenziando la presenza del *team* commerciale con Area Manager dedicati, ognuno responsabile di 4 *cluster* locali (80 farmacie per Area Manager). Nei prossimi tre anni, il Gruppo, in particolare, prevede di reclutare 35 nuovi Area Manager e di affiliare ulteriori 2.500 farmacie, nonché di ampliare il *team* di vendita sino a 250 professionisti. Tale linea strategica sarà supportata da oltre 4 milioni di Euro di investimenti cumulativi, destinati principalmente allo sviluppo della rete commerciale, nonché da continui investimenti in sistemi CRM e strumenti di *business intelligence* per ottimizzare il monitoraggio delle *performance*;
- (b) **investimenti in R&D a garanzia dell'innovazione**, finalizzati a migliorare l'offerta della telemedicina (con lo sviluppo di tecnologie diagnostiche digitali avanzate), sviluppare nuovi prodotti (come protesi acustiche di nuova generazione) e definire offerte complementari (ad esempio, integratori per acufeni e dispositivi medici).

6.5 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari

Alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte dell'Emittente, alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze, né da contratti commerciali o finanziari.

6.6 Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell'Emittente nei mercati in cui opera

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo dell'Emittente si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del presente Documento di Ammissione.

6.7 Investimenti

6.7.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dal Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Di seguito sono esposti gli investimenti consolidati in immobilizzazioni materiali e immateriali posti in essere dal Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Gli investimenti consolidati del Gruppo relativi alle immobilizzazioni immateriali negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023. sono esposti nella tabella che segue.

Investimenti immateriali €'000	in	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze e marchi	Altre immateriali
Incrementi FY2024		653	30	683
Incrementi FY2023		—	—	—
Totale		653	30	683

Investimenti consolidati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

- **Costi di sviluppo:** nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, si registra la capitalizzazione di costi di consulenze esterne e del personale interno relativamente a due progetti.

Per il primo progetto, inerente allo sviluppo di una protesi acustica digitale con nuove funzionalità, risultano costi per 479 migliaia di Euro, di cui costi del personale interno per 369 migliaia di Euro e servizi di consulenza esterna per la restante parte.

Per il secondo progetto, inerente allo sviluppo di un audiometro digitale clinico di nuova generazione, risultano costi per 171 migliaia di Euro, di cui costi del personale interno per 123 migliaia di Euro e servizi di consulenza esterna per la restante parte.

- **Concessioni, licenze e marchi:** nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, si registra l'acquisto di un software gestionale per 30 migliaia di Euro.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non si registrano investimenti in immobilizzazioni immateriali.

Si precisa che gli investimenti in immobilizzazioni immateriali non includono l'avviamento derivante dalle scritture di consolidamento, pari a 787 migliaia di euro nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 a perimetro omogeneo ed a 769 migliaia di

euro nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 pro-forma.

Gli investimenti consolidati del Gruppo relativi alle immobilizzazioni materiali negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023. sono esposti nella tabella che segue.

Investimenti materiali €'000	in	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni
Incrementi FY2024		185	44	3	42
Incrementi FY2023		—	—	8	32
Totale		185	99	11	74

Investimenti consolidati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

- **Terreni e fabbricati:** nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, si registra l'acquisto di un immobile sito nel comune di Cagliari ad un uso commerciale per 110 migliaia di Euro e lavori di ristrutturazione sullo stesso per 75 migliaia di Euro.
- **Impianti e macchinario:** nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, gli incrementi risultano principalmente riferiti all'acquisto di un macchinario ecografo (valore pari a 40 migliaia di Euro).
- **Attrezzature industriali e commerciali:** nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, gli incrementi risultano principalmente riferiti all'acquisto di attrezzatura specifica.
- **Altri beni:** nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, gli incrementi risultano principalmente riferiti all'acquisto di un macchinario ecografo (valore pari a 40 migliaia di Euro).

Investimenti consolidati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

- **Attrezzature industriali e commerciali:** nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 si registrano acquisti di dispositivi di sicurezza per circa 8 migliaia di Euro.
- **Altri beni:** nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, gli incrementi risultano riferiti all'acquisto di hardware per 11 migliaia di Euro, di mobili e arredi per 3 migliaia di Euro e per la restante parte, pari a circa 17 migliaia di Euro, di autovetture.

6.7.2 Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono investimenti in corso di realizzazione.

6.7.3 Informazioni riguardanti le *joint venture* e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da avere un'incidenza notevole

Non applicabile.

6.7.4 Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente

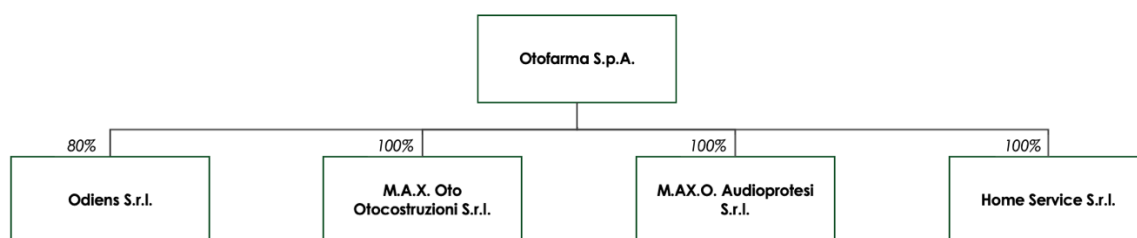
Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllato dalla società Bartolomucci Holding S.r.l., titolare, alla Data del Documento di Ammissione, del 100% del capitale sociale.

La Società ritiene di non essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, in quanto: (i) le principali decisioni relative alla gestione dell'impresa dell'Emittente sono prese all'interno degli organi societari propri dell'Emittente; (ii) al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente compete, tra l'altro, l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari e i budget dell'Emittente, l'esame e l'approvazione delle politiche finanziarie e di accesso al credito dell'Emittente, l'esame e l'approvazione della organizzativa dell'Emittente, la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società ; (iii) l'Emittente opera in piena autonomia rispetto alla conduzione dei rapporti con la clientela e con i fornitori, senza che vi sia alcuna ingerenza di soggetti estranei all'Emittente.

7.2 Società partecipate dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene il controllo diretto con una partecipazione pari al 100% del capitale sociale delle seguenti società: M.A.X.OTO Otocostruzioni, M.A.X.O. Audioprotesi e Home Service. L'Emittente inoltre detiene l'80% del capitale sociale di Odiens.

Di seguito si fornisce una rappresentazione grafica del Gruppo con indicazione della partecipazione detenuta dall'Emittente in ciascuna società direttamente controllata alla Data del Documento di Ammissione.



8 CONTESTO NORMATIVO

Si indicano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari maggiormente rilevanti applicabili all'attività dell'Emittente.

Normativa applicabile ai produttori e distributori di apparecchi acustici in Italia

Il Gruppo, in quanto costruttore di apparecchi acustici, è soggetto, in particolare, alla disciplina prevista dal Regolamento (UE) 2017/745 del 5 aprile 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio (*Medical Devices Regulation*, “**MDR**”), in vigore dal 26 maggio 2021, che ha abrogato la normativa previgente di cui alla direttiva 93/42/CEE del 14 giugno 1993 del Consiglio (*Medical Devices Directive*, “**MDD**”).

L'Italia ha adeguato la normativa nazionale al nuovo quadro normativo europeo tramite la L. 53/2021 (legge delega) e il D. Lgs. 5 agosto 2022 n. 137.

In termini generali, il MDR prevede procedure specifiche per la valutazione della conformità dei dispositivi medici ai requisiti applicabili e per la loro immissione in commercio. Tali procedure differiscono a seconda della classe di appartenenza del dispositivo (ovvero classe I, II a, II b, III).

In particolare:

- i dispositivi medici di classe I possono essere marcati CE e immessi sul mercato dopo che il fabbricante ha rilasciato una dichiarazione di conformità del dispositivo che attesta il possesso dei requisiti essenziali;
- per i dispositivi medici di classe II a, II b e III, il fabbricante è tenuto a preparare una sintesi della sicurezza e delle prestazioni cliniche del dispositivo e a sottoporla all'organismo notificato competente per la valutazione della conformità e il rilascio del certificato CE.

Inoltre, ogni dispositivo medico immesso sul mercato: (i) deve avere un codice di identificazione univoco del dispositivo (“UDI”); (ii) deve essere registrato all'interno di uno specifico database, tenuto dall'autorità sanitaria competente.

Ciò premesso, ai sensi della citata normativa, gli apparecchi acustici sono classificati come dispositivi medici di classe IIa. L'MDR ha introdotto requisiti più rigorosi rispetto alla MDD, innalzando gli *standard* di qualità, sicurezza e *performance* dei dispositivi e ridisegnando i compiti e le responsabilità degli operatori economici coinvolti (produttori, mandatarî, distributori, importatori). In particolare, ai produttori di apparecchi acustici sono richiesti una valutazione clinica più approfondita, sistemi di gestione della qualità conformi al regolamento, la marcatura CE secondo nuove procedure e un monitoraggio *post-marketing* continuo per sorvegliare la sicurezza del

prodotto lungo tutto il suo ciclo di vita.

Il Gruppo distribuisce gli apparecchi acustici, principalmente, tramite farmacie ed eroga servizi di teleaudiologia all'interno delle stesse nell'ambito del modello c.d. "Farmacia dei Servizi", introdotto dall'art. 11 della L. 69/2009 e attuata con il D.lgs. 153/2009, che ha ampliato le funzioni delle farmacie convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN). In base a questa riforma, oltre alla tradizionale dispensazione di farmaci, le farmacie vengono integrate nella rete di assistenza territoriale con nuove attività sociosanitarie. In particolare, alle farmacie è consentito offrire servizi aggiuntivi di pubblica utilità, tra cui: partecipazione all'assistenza domiciliare integrata, campagne di educazione sanitaria e prevenzione per patologie ad ampio impatto sociale, esecuzione in sede di *test* diagnostici di prima istanza, prenotazione di visite specialistiche (CUP) con ritiro referti, nonché consegna di farmaci e dispositivi medici anche a domicilio. Le farmacie possono quindi fungere da punti di contatto per la prestazione di servizi audioprotesici rivolti ai cittadini, e ad esempio organizzare *screening* dell'udito gratuiti o collaborare con tecnici audioprotesisti per la fornitura di apparecchi acustici.

Al riguardo si evidenzia che, alla luce dell'orientamento della giurisprudenza amministrativa (da ultimo, la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. III, n. 4877/2018), la prestazione dei servizi audioprotesici all'interno delle farmacie non viola il divieto di cumulo tra professione medica e professione di farmacista, ove i servizi audioprotesici siano prestati da un soggetto diverso dal farmacista. Ne consegue che è perfettamente legittimo che, all'interno di una farmacia, un tecnico audioprotesista abilitato (diverso dal farmacista) svolga prestazioni audioprotesiche.

Normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 (c.d. TU sulla sicurezza).

Tale normativa prevede che le imprese debbano attuare una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in materia di sicurezza dei lavoratori e, conseguentemente, adottare una serie di misure, tra le quali si segnalano principalmente il documento di valutazione dei rischi e l'adozione e il modello di organizzazione e di gestione dei rischi, la carenza o mancanza dei quali può esporre l'impresa a significative sanzioni.

Il D. Lgs. n. 81/2008 dispone inoltre l'istituzione e la nomina di specifiche figure aziendali, come il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (c.d. R.S.P.P.), il rappresentante dei lavoratori e il medico competente.

Normativa in materia di dati personali

La normativa in materia di protezione dei dati personali è definita dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D. Lgs n. 101/2018, (“**Codice della Privacy**”), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” (“**GDPR**”).

Il GDPR, che ha trovato applicazione a partire dal 25 maggio 2018, detta una disciplina uniforme in tutta l’Unione Europea con riferimento alla materia della protezione dei dati personali. Il GDPR, che introduce alcune significative novità rispetto alla disciplina precedente (tra tutte, l’obbligo per taluni soggetti di nominare un responsabile della protezione dei dati – il c.d. “DPO” -, di istituire un registro delle attività di trattamento, di effettuare in relazione ai trattamenti che presentano rischi specifici una valutazione d’impatto sulla protezione dei dati, etc.) sostituisce, almeno parzialmente, la normativa dettata dal Codice della Privacy. Ad ulteriore corredo del GDPR, inoltre, è stato adottato da parte del Governo italiano un decreto legislativo (vedi *infra*) diretto ad armonizzare la disciplina nazionale con le disposizioni del GDPR e ad integrare queste ultime, nella misura consentita dal GDPR stesso.

Il GDPR prevede, in particolare:

- sanzioni massime applicabili più elevate, fino all’importo maggiore tra (i) Euro 20 milioni o (ii) il 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione, a fronte delle sanzioni, inferiori a Euro 1 milione, previste dall’attuale regolamentazione;
- requisiti più onerosi per il consenso, in quanto quest’ultimo dovrà sempre essere espresso mentre il consenso implicito è talvolta ritenuto sufficiente dall’attuale regolamentazione, nonché requisiti formali e sostanziali più stringenti delle informative fornite agli interessati;
- diritti degli interessati rafforzati, ivi incluso il “diritto all’oblio”, che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali di un utente, nonché il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali o la rettifica o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano, o di opporsi al trattamento di tali dati, oltre al diritto alla portabilità dei dati.

Al fine di realizzare le iniziative idonee ad assicurare il rispetto delle predette nuove previsioni normative è necessario avviare specifiche attività di mappatura dei processi aziendali così da individuare le aree di criticità e implementare le procedure interne. Pertanto, è necessario apportare modifiche significative alla modalità di raccolta, elaborazione e archiviazione dei dati personali, quali ad esempio redigere nuove informative sul trattamento dei dati, revisionare le *policy* aziendali in tema di trattamento dei dati aziendali, effettuare un modello di mappatura di tutti i dati trattati dall’azienda, nominare dei responsabili esterni e dei titolari autonomi del trattamento.

In data 19 settembre 2018 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR. Tale decreto ha modificato in buona parte il Codice della Privacy, introducendo e aggiornando – in misura più rigida – anche le sanzioni penali, in aggiunta a quelle previste dal GDPR. Per espressa disposizione di tale decreto legislativo, i provvedimenti del Garante restano validi se e nella misura in cui siano compatibili con il GDPR.

Normativa in materia di cybersecurity

Il D. Lgs n. 138/2024 (“**Decreto**”), entrato in vigore il 16 ottobre 2024, recepisce integralmente la Direttiva (UE) 2022/2555 (“**Direttiva NIS2**”) e costituisce il nuovo quadro normativo nazionale in materia di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.

Il Decreto si applica, di regola, alle imprese che superano la soglia dimensionale delle piccole imprese, estendendosi a 18 settori strategici, di cui 11 classificati come altamente critici (tra cui energia, trasporti, infrastrutture digitali, etc.) e 7 come critici (tra cui la produzione di dispositivi medici, i servizi postali, la gestione dei rifiuti, etc.).

Il soggetto che ritiene di rientrare potenzialmente nell'ambito di applicazione della disciplina NIS è tenuto svolgere un'autovalutazione che si compone di tre passaggi: (i) determinazione dell'applicabilità della giurisdizione nazionale all'organizzazione; (ii) determinazione della riconducibilità dell'organizzazione alle categorie delle micro, piccole, medie o grandi imprese; (iii) determinazione della riconducibilità dell'organizzazione alle tipologie di soggetto di cui agli allegati I e II del Decreto.

A seguito di tale autovalutazione, il Decreto prevede specifiche scadenze per i soggetti NIS, i quali devono:

- dal 1° gennaio al 28 febbraio di ogni anno, registrarsi o aggiornare la propria registrazione sul portale dell'Agenzie per la Cybersicurezza Nazionale (“ACN”);
- dal 15 aprile al 31 maggio, trasmettere ulteriori informazioni all'ACN;
- dal 1° maggio al 30 giugno, comunicare l'elenco delle proprie attività e dei propri servizi, comprensivo di tutti gli elementi necessari alla loro caratterizzazione e della relativa attribuzione di una categoria di rilevanza;
- entro gennaio 2026, adempiere agli obblighi di base in materia di notifica di incidenti di cui alla determinazione 164179 dell'ACN, allegati 1 e 2;
- entro ottobre 2026, adempiere agli obblighi di base in materia di misure di sicurezza di cui alla determinazione 164179 dell'ACN, allegati 3 e 4;

Gli organi amministrativi e direttivi del soggetto NIS sono destinatari di specifici obblighi, tra cui l'approvazione delle modalità di attuazione delle misure di sicurezza, la supervisione sull'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto e la partecipazione a percorsi formativi in materia di *cybersicurezza*, promuovendo altresì la formazione del personale.

La violazione degli obblighi in materia di misure di sicurezza, degli obblighi in materia di notifica di incidenti e di quelli a carico degli organi amministrativi e direttivi nonché l'inottemperanza alle disposizioni dell'ACN è punita con sanzioni amministrative pecuniarie fino a un massimo di:

- 10M€ o il 2% del totale del fatturato annuo su scala mondiale per l'esercizio precedente del soggetto se tale importo è superiore, il cui minimo è fissato nella misura di un ventesimo del massimo edittale;
- 7M€ o l'1,4% del totale del fatturato annuo su scala mondiale per l'esercizio precedente del soggetto se tale importo è superiore, il cui minimo è fissato nella misura di un trentesimo del massimo edittale.

La violazione degli obblighi di registrazione e aggiornamento delle informazioni, la mancata implementazione o attuazione degli obblighi relativi all'uso di schemi di certificazione, nonché la mancata collaborazione con l'ACN o con il CSIRT Italia è punita con sanzioni amministrative pecuniarie fino a un massimo di:

- 0,1% del totale del fatturato annuo su scala mondiale per l'esercizio precedente del soggetto, per i soggetti essenziali;
- 0,07% del totale del fatturato annuo su scala mondiale per l'esercizio precedente del soggetto, per i soggetti importanti.

Gli organi amministrativi e direttivi possono essere ritenuti personalmente responsabili per le violazioni del Decreto di cui sopra commesse dal soggetto NIS, con il quale sono solidalmente obbligati. In caso di mancato adempimento entro i termini prescritti, è altresì prevista la sanzione accessoria dell'incapacità a esercitare funzioni dirigenziali presso il medesimo soggetto, che permane fino all'effettiva adozione delle misure necessarie alla conformità normativa.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente.

A giudizio dell'Emittente, dal 31 dicembre 2024 alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite e delle scorte, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente, né si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono pubblicate fino alla Data del Documento di Ammissione.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, all'Emittente non risultano particolari informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA

10.1 Organi sociali

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica, alla Data del Documento di Ammissione, composto da 8 componenti, è stato nominato dall'assemblea del 15 luglio 2025, e successivamente integrato in data 31 luglio 2025, e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Gennaro Bartolomucci	Presidente esecutivo del Consiglio di Amministrazione	Caserta, 8 ottobre 1945
Giovanna Incarnato Bartolomucci	Amministratore Delegato	Napoli, 23 febbraio 1977
Anna Incarnato Bartolomucci	Amministratore	Napoli, 16 gennaio 1982
Anna Arcoleo	Amministratore	Napoli, 11 marzo 1959
Giulia Simone	Amministratore	Montemurro, 14 dicembre 1970
Enrico Bartolomucci	Amministratore	Napoli, 11 marzo 1994
Rosario Sciacca	Amministratore	Taormina, 13 ottobre 1971
Angela Donvito	Amministratore Indipendente	Gioia Del Colle (BA), 29 febbraio 1960

**L'amministratore Angela Donvito ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF. In data 31 luglio 2025, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha valutato positivamente la sussistenza dei richiamati requisiti. Ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e della Scheda Tre del Regolamento Euronext Growth Advisor, l'amministratore indipendente è stato preventivamente valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor.*

Con riferimento al consigliere Angela Donvito si precisa che l'efficacia della sua entrata in carica è sospensivamente condizionata all'ammissione delle Azioni della Società su Euronext Growth Milan.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies TUF e dallo Statuto.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione:

Gennaro Bartolomucci

Gennaro Bartolomucci consegue nel 1964 il diploma in ragioneria e l'anno successivo diventa agente di polizia. Successivamente, nel 1973 consegue la laurea in antropologia criminale e nel medesimo anno diventa ispettore alle vendite del Sud Italia per selezione indetta da Manetti & Roberts.

Inoltre, nel 1976 ottiene il diploma di laurea in scienze audioprotesiche e fonda un'azienda audioprotesica a Napoli. Nel 1978 ottiene il diploma in scienze ottiche e la qualifica di ortottista e optometrista, mentre nel 1980 fonda e diviene presidente dell'Associazione Italiana Audioprotesisti.

Nel 1990 costituisce la "Scuola per Audioprotesisti su Autorizzazione della Regione Molise - Consorzio per l'Istruzione Tecnica".

Successivamente, nel 2000, assume la presidenza del Gruppo M.A.Y.K.O.. È presidente di Otofarma dal 2021.

Anna Incarnato Bartolomucci

Anna Incarnato Bartolomucci ha conseguito la laurea in giurisprudenza quadriennale nel 2006 presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II e nel 2011 la laurea in tecniche audioprotesiche presso l'Università degli Studi di Siena. Nel 2012 ha ottenuto altresì l'abilitazione allo svolgimento della professione di avvocato.

Nel 2018 ha conseguito un Master II livello "La funzione e il piano triennale dell'offerta formativa didattica, inclusività e valutazione" presso l'Università Pegaso. Ha svolto la professione di avvocato da gennaio 2007 a dicembre 2011 presso lo Studio Legale Vitiello di Napoli e da gennaio 2012 presso lo Studio Legale Del Vecchio Maria Luisa di Napoli.

Da ottobre 2019 è responsabile dell'area legale e di conformità legislativa presso M.A.X.OTO Otocostruzioni, M.A.X.O. Audioprotesi e Otofarma. Inoltre, da novembre 2023 è responsabile del sistema di gestione per la qualità e marcatura CE presso M.A.X.OTO Otocostruzioni e consulente del sistema di gestione per la qualità ISO 13485 e marcature CE dispositivi medici presso Otofarma.

Giovanna Incarnato Bartolomucci

Giovanna Incarnato Bartolomucci nel 1995 ha ottenuto il diploma di Ottico

Optometrista Contattologo. Nel 2005 ha conseguito la laurea in economia e commercio presso l'università Federico II di Napoli e la qualifica di Tecnico di Laboratorio - Consulente Audioprotesista presso l'istituto Regione Campania Alta formazione Professionale. Nel 2008 ha ottenuto la qualifica di Tecnico in strategie di internazionalizzazione relativo al progetto "Il Mercato estero a portata di mano". Nel 2010 ha conseguito una seconda laurea in Audioprotesi presso la facoltà di Medicina e Chirurgia di Siena, ramo Professioni Sanitarie. Tra il 2008 e il 2022 ha ottenuto numerosi certificati inerenti al settore delle protesi acustiche rilasciati da istituti accademici.

Dal 1995 al 2004 ha svolto le attività di ottico e di responsabile della contabilità ricoprendo l'incarico di costruttore e rivenditore di protesi acustiche e nel settore ottico presso la ditta M.A.Y.K.O. Optical di Bartolomucci Marisa. Ha lavorato come costruttore e rivenditore di protesi acustiche presso M.A.X.OTO Otocostruzioni dal 2002 al 2023 e come rivenditore di protesi acustiche dal 2004 al 2023 presso M.A.X.O. Audioprotesi.

Dal 2016 è Amministratore Delegato di Otofarma. Ricopre inoltre il ruolo di amministratore presso M.A.X.O. Audioprotesi, M.A.X.OTO Otocostruzioni.

Alla Data del Documento di Ammissione, è iscritta alla facoltà di Matematica presso l'Università Federico II.

Anna Arcoleo

Anna Arcoleo nel 1980 ha ottenuto il diploma di analista contabile.

Successivamente, sino al 1987, ha lavorato nel settore pubblicitario presso Rete Sud a Napoli. Ha maturato una consolidata esperienza professionale anche nel settore finanziamenti lavorando dal 1988 al 1993 per E.r.a.l.d. S.r.l. e nei due anni successivi per Pegaso S.r.l.. Dal 1995 al 2001 inoltre è stata titolare dell'azienda di finanziamenti Arcofin a Napoli.

Giulia Simone

Giulia Simone ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Federico II di Napoli, un Master in Private Equity & Venture Capital presso SDA Bocconi e un Master in Financial Modelling presso 24Ore Business School. Inoltre, è Dottore Commercialista e Revisore dei Conti.

Durante il proprio percorso professionale ha maturato una consolidata esperienza nell'ambito della consulenza aziendale, finanziaria e societaria specializzandosi soprattutto nei seguenti settori: *corporate finance* e pianificazione patrimoniale, ristrutturazioni del debito e risanamento finanziario, IPO e quotazioni in Borsa, M&A,

Private Equity e Venture Capital. Ha ricoperto la funzione di Senior Financial Analyst per FinTech Finanza.tech.

È Vicepresidente della Commissione Finanza dell'ODCEC Napoli e CEO di Parthenope Boutique Finanziaria S.r.l..

Enrico Bartolomucci

Enrico Bartolomucci ha conseguito la laurea in tecniche audioprotesiche nel 2021 e il Master Practitioner in Programmazione Neuro-Linguistica (PNL). Ha frequentato, altresì, corsi di vendita avanzata e corsi di *Marketing* e *Online Marketing*.

Dal 2012 al 2014 ha lavorato come venditore porta a porta appassionandosi al mondo della vendita.

Dal 2014 al 2017 entra in Otofarma come venditore occupandosi della crescita della rete commerciale e in particolare dell'affiliazione delle farmacie. Dal 2017 al 2021 opera in qualità di informatore commerciale in Otofarma gestendo l'espansione commerciale in Liguria e contribuendo all'incremento del numero di farmacie affiliate e allo sviluppo del fatturato aziendale.

Dal 2021 è direttore commerciale di Otofarma e Amministratore Delegato di Odiens.

Rosario Sciacca

Rosario Sciacca ottiene nel 1995 la laurea in Business Administration presso l'Università Bocconi e l'anno successivo il Master IMScEC (International M. Sc. European Community). Tra il 1997 e il 2003 frequenta numerosi corsi in materia di finanza e strategie.

Ricopre il ruolo di analista dal 1997 e il 1998 presso Norsk Hydro a Bruxelles e l'anno successivo presso Valdani Vicari & Associati a Milano.

Dal 1999 al 2003 lavora in qualità di *manager* presso Arthur Andersen Corporate Finance, dal 2003 al 2005 opera nella divisione investimenti bancari di Banca Leonardo e dal 2005 al 2010 continua a lavorare in ambito bancario presso la Merchant Bank of Unipol Group.

Tra il 2019 e il 2023 ricopre vari ruoli presso UBS Italia in qualità di *Executive Director* e poi di *Managing Director*.

Da aprile 2024 è *Partner* di Broletto Corporate Advisory e da luglio 2024 è *Senior Advisor* di Valori Asset Management.

Angela Donvito

Angela Donvito ha conseguito nel 1984 la laurea in Economia e Commercio e il Master “Diritto tributario sostanziale e processuale” presso l’Università degli Studi di Bari. Negli anni ha partecipato a numerosi corsi di perfezionamento in materia societaria e da gennaio 2025 frequenta il corso di formazione “Procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento” erogato dal CNDC e Fondazione ADR Commercialisti.

È iscritta dal 1990 all’Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Bari, dal 1991 all’Albo dei C.T.U., dal 1995 all’Albo dei periti e al registro dei revisori legali e dal 2022 all’elenco nazionale OIV.

Ha ricoperto la carica di amministratore e sindaco in primarie società italiane, anche partecipate da enti pubblici. È stata altresì liquidatrice di varie società industriali e commerciali. Inoltre, tra il 2023 e il 2024 è stata membro del Consiglio Direttivo e Vicepresidente di ASSTRA Puglia, Associazione delle Aziende di Trasporto Pubblico della Regione Puglia.

Dal 1990 presta consulenza aziendale a favore di società operanti in differenti settori economici e dal 1991 svolge attività di consulenza tecnica di ufficio per il Tribunale di Bari in materia bancaria. Dal 1998 è docente di discipline economiche e aziendali.

Alla Data del Documento di Ammissione, riveste la carica di sindaco di ARAN Roma (dal 2019) e revisore di Consorzio Sum City School – School of Urban Management (dal 2023), di Fondazione Silvana Ghiazza ETS (dal 2022) e di Consorzio ASI – Area di sviluppo industriale di Bari (dal 2021).

Poteri attribuiti all’Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 luglio 2025 ha deliberato di conferire a Giovanna Incarnato Bartolomucci, la carica di Amministratore Delegato con i seguenti poteri:

“oltre alla firma sociale e alla rappresentanza legale della Società che gli spettano a norma di legge e di statuto di fronte a qualunque autorità giudiziaria ed amministrativa e di fronte a terzi, tutti i poteri di ordinaria amministrazione inerenti lo scopo sociale, con facoltà di subdelega, con la espressa esclusione di quanto attribuito in via esclusiva al consiglio di amministrazione, ivi inclusi i seguenti poteri:

CONTRATTI:

- a. rappresentare la Società nelle trattative e conclusioni dei contratti nell’ambito delle attività necessarie al raggiungimento dell’oggetto sociale;*
- b. stipulare contratti di vendita di tutti i prodotti ed i servizi aziendali concordando prezzi e condizioni nei confronti di qualunque compratore, persona fisica o*

giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero, anche rappresentando la Società nello svolgimento di tutte le pratiche attinenti le operazioni di temporanea importazione, temporanea esportazione, reimportazione e riesportazione senza limiti di prezzo;

- c. sottoscrivere atti, negozi e contratti relativi a qualsiasi rapporto giuridico passivo, in quanto direttamente produttivo di costi per la Società, nell'ambito dell'ordinaria amministrazione e delle attività necessarie al raggiungimento dell'oggetto sociale, con qualsiasi persona fisica o giuridica, ente pubblico o privato;*
- d. stipulare, modificare, risolvere contratti di mediazione, commissione, spedizione, agenzia con o senza deposito e concessioni di vendita, con qualsiasi persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero;*
- e. stipulare, modificare, risolvere contratti di locazione di beni immobili o affitto di ramo d'azienda, con qualsiasi persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero entro il limite di Euro 200.000 (duecentomila/00) per ciascuna operazione;*
- f. concorrere ad aste e gare di appalto indette da amministrazioni statali e parastatali, regionali, provinciali e comunali per la fornitura di prodotti oggetto dell'attività sociale, presentare le offerte e firmare i relativi contratti;*
- g. firmare ed apporre visti sulle fatture, esigere crediti rilasciando ricevute liberatorie;*
- h. stipulare contratti per l'acquisto di beni di investimento previsti dal budget di investimenti approvato dal Consiglio di Amministrazione;*
- i. stipulare contratti con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di acquisto, di vendita e di permuta di prodotti e beni mobili necessari per l'attività sociale, con facoltà di definire prezzi, caratteristiche, livello dei servizi e condizioni di pagamento, assumendo ogni responsabilità con riferimento a lavorazioni esterne della Società;*
- j. stipulare, rinnovare e rescindere contratti di assicurazione quali a titolo esemplificativo assicurazione per incendi trasporti, furti ed infortuni. In caso di sinistro, curare tutte le pratiche relative come denunce, nomine e revoche di periti; richiedere, trattare, definire ed incassare liquidazioni di danni;*
- k. stipulare contratti con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di acquisto, di vendita, di*

leasing, di noleggio e di permuta di automezzi, dando i richiesti carichi e scarichi ai conservatori dei pubblici registri automobilistici, entro l'importo massimo di Euro 200.000 (duecentomila/00) per ciascuna operazione;

- l. firmare qualsiasi documento correlato all'esecuzione di contratti con clienti e all'incasso del relativo prezzo, anche relativamente ad appalti e subappalti, come a titolo esemplificativo: dichiarazioni, autocertificazioni e documenti correlati alla responsabilità negli appalti, nonché accordi di non divulgazione di informazioni sensibili;*
- m. stipulare contratti di consulenza, di collaborazione e, in generale, di lavoro autonomo che nel complesso comportino per la Società un costo pari o inferiore ad Euro 150.000 (centomila) in ciascun esercizio;*
- n. rappresentare la Società nelle trattative e conclusioni di qualsiasi tipologia di contratto di acquisto o vendita di beni e/o servizi, firmando inoltre qualsiasi documento correlato all'esecuzione di detti contratti.*

LAVORO:

- a. stipulare e risolvere contratti individuali di lavoro, definire mansioni, retribuzioni e incentivi nell'ambito e nel rispetto delle politiche aziendali;*
- b. assumere, sospendere e licenziare quadri, impiegati e operai, stabilendo le rispettive incombenze e retribuzioni;*
- c. assumere, sospendere e licenziare dirigenti, stabilendo le rispettive incombenze e retribuzioni;*
- d. stipulare accordi con le organizzazioni sindacali e/o con le rappresentanze sindacali aziendali per la gestione dei rapporti tra il personale e la Società;*
- e. compiere presso gli enti assicurativi, previdenziali ed assistenziali tutte le pratiche inerenti all'amministrazione del personale;*
- f. rappresentare la Società nei confronti di tutti gli istituti previdenziali ed assicurativi, provvedendo a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro;*
- g. riconoscere ai dipendenti bonus ed extra-bonus da corrispondere al raggiungimento di obiettivi economici stabiliti di volta in volta;*
- h. viene nominato datore di lavoro come da D. Lgs n. 81/2008, art. 2, lett. b) con tutti i poteri riguardanti la cura e l'adozione di tutte le misure di sicurezza necessarie che si rendono necessarie per il rispetto delle norme in materia di*

tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, provvedendo a tutti gli opportuni adempimenti per la prevenzione infortuni e incendi, nonché per l'igiene e sicurezza sul lavoro e in tema di assicurazioni obbligatorie con facoltà di disporre di tutte le somme a ciò necessarie, avvalendosi di consulenti e stipulando i relativi contratti, senza limiti di spesa con firma singola e disgiunta; in particolare, vengono conferiti il potere di organizzare e coordinare le funzioni di sicurezza aziendale, prevenzione incendi, antinfortunistica ed igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, con potere di conferire apposite deleghe o sub deleghe di poteri a dipendenti e collaboratori, mediante apposita procura notarile e, comunque, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro). A titolo esemplificativo, sono inclusi nella delega i poteri di: (a) curare l'adempimento da parte della società degli obblighi discendenti dalle normative sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nell'ambiente di lavoro, inclusa la cura dell'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. 81/08 (Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro) e successive modifiche; (b) aggiornare il personale sulla legislazione e sul corretto uso di impianti, macchinari e strumenti, e sorvegliare l'efficienza degli impianti e la condotta dei dipendenti, anche agli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche, allo scopo di protezione dei lavoratori stessi dai rischi compresi quelli derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici; (c) sovrintendere a tutti i compiti necessari a garantire il rispetto di norme antinfortunistiche in generale e contro le malattie professionali all'interno dell'azienda, inclusi quelli previsti in materia di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dal DPR 30.6.1965 n. 1124 e successive modifiche.

Fermo restando che le deleghe e poteri di cui sopra qualora riferiti all'assunzione di personale sono da esercitarsi entro l'importo massimo di Euro 200.000 (duecentomila/00) per singola operazione.

RAPPRESENTANZA

- a. rappresentare la Società di fronte a terzi, in ogni ordine e grado di giudizio, sia come attrice che convenuta, anche per cassazione e di fronte alla Pubblica Amministrazione. In particolare:*
 - rappresentare la Società mandante per eseguire operazioni presso gli Uffici delle Regioni, Province, Comuni, presso gli Uffici doganali, le PP. TT., le FF. SS. ed altri Enti ed Uffici Pubblici, nonché presso le imprese di trasporto in genere, con facoltà di rilasciare debite quietanze di liberazione, dichiarazioni di scarico e consentire vincoli e svincoli, inoltrando reclami e ricorsi per qualsiasi titolo o causa, facendo azione di danno ed esigendo gli eventuali indennizzi;*

- *rappresentare la Società nei rapporti con istituti assicurativi e previdenziali, enti pubblici e amministrazioni dello Stato per la sottoscrizione di denunce periodiche concernenti dati ed informazioni sul personale occupato, sulle retribuzioni corrisposte, ivi comprese le dichiarazioni previste dalla legge sulle contribuzioni dovute per la revisione ed il concordato di premi assicurativi, per la contestazione di provvedimenti promossi da organi di controllo degli enti e dello Stato;*
 - *rappresentare la Società dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria, in tutti i giudizi relativi a controversie individuali di lavoro, con il potere di transigere e conciliare e con facoltà di farsi sostituire nominando all'uopo procuratori speciali, ed in materie di previdenza ed assistenza obbligatoria ed infortunistica in genere e costituirsi parte civile in nome e per conto della Società;*
 - *rappresentare la Società innanzi ad autorità di pubblica sicurezza, organizzazioni sindacali o vigili del fuoco, facendo le dichiarazioni, le denunce e i reclami che si rendano opportuni. Espletare qualsivoglia pratica presso il ministero dei trasporti, la motorizzazione civile, gli uffici prefettizi, l'Automobile Club d'Italia, gli uffici del pubblico registro automobilistico, facendo le dichiarazioni, le denunce e i reclami che si rendano opportuni;*
- b. *assicurare in sede di contenzioso giudiziale e stragiudiziale l'attuazione delle azioni (ricorsi, istanze, comparse e citazioni, attività di recupero crediti e transazioni) necessarie a risolvere le vertenze nel modo più conveniente per la Società; nonché transigere qualsiasi vertenza, accettare e respingere proposte di concordato, definire e compromettere arbitri, anche amichevoli compositori, qualsiasi vertenza sia in base a separati atti di compromesso, nominando arbitri e provvedendo a tutte le formalità inerenti e relative conseguenza in giudizio arbitrali;*
- c. *adire le vie legali per risolvere ,questioni concernenti la gestione della società e all'uopo nominare avvocati ed arbitri, procedere a verbali di constatazione consegna; nominare periti e custodi; transigere, conciliare, promuovere ed intervenire in procedure fallimentari, concorsuali, e di moratoria insinuando ed asseverando crediti della società, votare nelle adunanze dei creditori, assentendo ad amministrazioni controllate e concordati, accettando liquidazioni e riparti, nonché addivenendo alle formalità relative e quindi anche al rilascio di procure, mandati speciali ad avvocati, procuratori generali e alle liti;*
- d. *promuovere atti esecutivi e conservativi ottenendo ingiunzioni, precetti, sequestri, pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziali e rivendiche di merci*

anche presso terzi e revocare gli atti medesimi;

- e. rappresentare, con facoltà di farsi sostituire da procuratori speciali all'uopo nominati, la Società avanti a qualsiasi ufficio dell'Amministrazione Finanziaria centrale e periferica, Commissioni Amministrative e tributarie di qualunque grado ivi inclusa la Corte di Cassazione, nominare e revocare avvocati e difensori nei giudizi dinanzi alle Commissioni suddette e agli uffici dell'Amministrazione, svolgere qualunque pratica riguardante imposte e tasse di ogni genere, compresa l'IVA, firmare dichiarazioni (anche fiscali) richieste dalle leggi vigenti, denunce, istanze, opposizioni, ricorsi e memorie ad ogni autorità od organo competente compresi i Tribunali Amministrativi Regionali; addivenire a definizioni, concordati e transazioni, chiedere rimborsi di imposte, tasse e contributi, con facoltà di riscossione e quietanza;*
- f. rappresentare la Società dinanzi a qualsiasi Autorità amministrativa per ottenere il rilascio di licenze, autorizzazioni, permessi, registrazioni o certificati, anche in relazione a marchi e brevetti, nonché per qualsiasi altra attività necessaria ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale;*
- g. predisporre l'attività di recupero crediti in Italia e all'estero a livello stragiudiziale e giudiziale con facoltà di rilasciare mandato ai legali incaricati;*
- h. nominare e revocare, nei limiti dei poteri conferitigli procuratori ad acta;*
- i. rappresentare la Società nelle assemblee ordinarie e straordinarie delle società, consorzi e associazioni nelle quali la stessa abbia partecipazioni, con ogni potere, nei limiti di quanto previsto dallo Statuto sociale, di rappresentanza, con facoltà di conferire deleghe ad altri Consiglieri e/o a terzi;*
- j. firmare qualsiasi atto o documento e la corrispondenza relativi agli oggetti della delega ricevuta, facendo precedere al proprio nome il nome della società e la propria qualifica, nonché nominare mandatari speciali per ritirare valori, plichi, pacchi, lettere, raccomandate e assicurate, nonché vaglia postali e telegrafici, presso gli uffici postali e telegrafici;*
- k. dare esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione, riferendo periodicamente al Consiglio di amministrazione circa l'attività svolta in attuazione dei deliberati consiliari.*

OPERAZIONI FINANZIARIE:

- a. emettere assegni bancari, richiedere l'emissione di assegni circolari e lettere di credito, ordinativi di pagamento e di accredito nei limiti dei fidi concessi, entro il limite di Euro 1.500.000 (unmilione cinquecentomila/00) per ciascuna*

operazione;

- b. richiedere, contrarre e stipulare con istituti bancari, finanziari ed assicurativi il rilascio da parte degli stessi di depositi cauzionali e/o fideiussioni anche connessi alla partecipazione a gare e/o a garanzia della buona esecuzione dei contratti e/o garanzia di anticipazione su contratti, entro il limite di emettere assegni bancari, richiedere l'emissione di assegni circolari e lettere di credito, ordinativi di pagamento e di accreditamento nei limiti dei fidi concessi, entro il limite di Euro 1.500.000 (unmilione cinquecentomila/00) per ciascuna operazione;*
- c. compiere ogni operazione di cambio in valuta collegata ad importazioni e/o esportazioni di merci, prodotti e servizi inerenti l'attività sociale; firmare e ritirare i benestare bancari relativi ad operazioni di importazione ed esportazione, entro il limite di emettere assegni bancari, richiedere l'emissione di assegni circolari e lettere di credito, ordinativi di pagamento e di accreditamento nei limiti dei fidi concessi, entro il limite di Euro 1.500.000 (unmilione cinquecentomila/00) per ciascuna operazione;*
- d. stipulare, modificare e risolvere con gli istituti di credito contratti di conto corrente ordinario, allo scoperto e contratti di apertura di credito, richiedendo affidamenti in qualsiasi forma, sconti cambiari di effetti e anticipazioni bancarie con qualsiasi forma tecnica effettuate;*
- e. effettuare tutte le operazioni a credito sui conti correnti e libretti della Società presso banche, casse e istituti di credito;*
- f. incassare crediti della Società di qualunque natura, girare per l'incasso e quietanzare assegni, vaglia cambiari e postali, fidi di credito, contabili, cambiali e tratte all'ordine della Società o a questa girati, effetti e titoli presso banche, uffici postali ed ogni altro ufficio pubblico e privato;*
- g. eseguire i pagamenti relativi a stipendi, contributi sociali, imposte indirette e dirette, tasse, rimborsi spesa a dipendenti e collaboratori e ad ogni altro debito tributario e previdenziale;*
- h. effettuare tutte le operazioni a debito sui conti correnti e libretti della Società presso banche, casse e istituti di credito, anche tramite terminali remoti o servizi di home banking, entro il limite di emettere assegni bancari, richiedere l'emissione di assegni circolari e lettere di credito, ordinativi di pagamento e di accreditamento nei limiti dei fidi concessi, entro il limite di Euro 1.500.000 (unmilione cinquecentomila/00) per ciascuna operazione;*
- i. effettuare operazioni di copertura di rischi di cambio o di rischi di tasso, entro*

il limite di emettere assegni bancari, richiedere l'emissione di assegni circolari e lettere di credito, ordinativi di pagamento e di accredito nei limiti dei fidi concessi, entro il limite di Euro 1.500.000 (unmilione cinquecentomila/00);

- j. *richiedere, contrarre e stipulare con istituti bancari e/o finanziari contratti di finanziamento per un valore massimo di Euro 1.500.000 (unmilione cinquecentomila/00)."*

Nella seguente tabella sono indicate tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente e dalle società del Gruppo) nelle quali i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono alla Data del Documento di Ammissione, o sono stati nel corso degli ultimi 5 (cinque) anni, membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza o soci, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nominativo	Società	Carica / Socio	Stato
Gennaro Bartolomucci	-	-	-
Giovanna Incarnato Bartolomucci	Bartolomucci Holding S.r.l. e socio	Amministratore	Attualmente ricoperta/detenuta
Anna Incarnato Bartolomucci	Bartolomucci Holding S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
Anna Arcoleo	Bartolomucci Holding S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
Giulia Simone	XX Settembre S.r.l.	Revisore legale	Attualmente ricoperta
	Parthenope Boutique Finanziaria S.r.l.	Amministratore e Socio	Attualmente detenuta/ricoperta
	Soluzioni sostenibili S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
	Europrogettazione Italia S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
	A & S Advisory and Solution S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta

Enrico Bartolomucci	Bartolomucci Holding S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
Rosario Sciacca	Scimandra S.r.l.	Amministratore unico e socio	Attualmente ricoperta/detenuta
	Finance 4 Growth	Amministratore unico e socio	Attualmente ricoperta/detenuta
Angela Donvito	Fondazione Silvana Ghiazza ETS	Revisore	Attualmente ricoperta
	Consorzio Sum City School – School of Urban Management	Revisore	Attualmente ricoperta
	Consorzio ASI di Bari	Revisore	Attualmente ricoperta
	Frigomeccanica S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	ICD S.r.l.	Sindaco Unico	Cessata
	Conservatorio Niccolò Piccinni	Amministratore	Cessata
	ASSTRA Puglia	Vicepresidente	Cessata
	ASSTRA	Membro del Consiglio Direttivo	Cessata
	Amtab S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, salvo quanto specificato *infra*, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di

gestione di qualsiasi emittente.

10.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 cod. civ. e si compone di 3 (tre) Sindaci Effettivi e 2 (due) Sindaci Supplenti che durano in carica per tre esercizi.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato in data 15 luglio 2025 e rimane in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2027.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Collegio Sindacale dell'Emittente è composto da 5 (cinque) componenti, di cui 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) sindaci supplenti.

I membri del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Alessia Fulgeri	Presidente del Collegio Sindacale	Napoli, 24 ottobre 1971
Silvia Petti	Sindaco effettivo	Napoli, 31 marzo 1974
Fabrizio D'Ambra	Sindaco effettivo	Napoli, 3 dicembre 1980
Antonio Melella	Sindaco supplente	Salerno, 23 marzo 1971
Pasquale Levita	Sindaco supplente	Acerra (NA), 29 aprile 1971

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF.

Di seguito è riportato un breve *curriculum vitae* di ogni sindaco, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate.

Alessia Fulgeri

Alessia Fulgeri ha conseguito la laurea in economia e commercio presso l'Università degli Studi Federico II di Napoli. Successivamente, ha ottenuto l'iscrizione all'albo dei dottori commercialisti di Napoli e al registro dei revisori legali dei conti, nonché ha conseguito la qualifica di Innovation Manager nella sezione ManagerItalia.

Ha svolto dal 1994 al 1996 attività di revisione e pratica contabile presso lo studio Militeri e Associati a Milano e dal 1995 al 2001 il tirocinio professionale per l'ottenimento della qualifica di dottore commercialista presso lo Studio Pascucci Professionisti Associati di Napoli. Dal 1999 al 2005 ha prestato la propria attività nell'ambito della Direzione Amministrazione e Finanza presso la Sulzer Euroflam Italia S.r.l. e dal 2005 al 2007 ha ricoperto la carica di CFO di Vidama filati S.r.l..

Nell'ambito del proprio percorso professionale ha ricoperto e ricopre il ruolo di sindaco presso numerose società italiane del settore industriale e commerciale.

Silvia Petti

Silvia Petti nel 2006 ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e nel 2009 un *master* di II livello in diritto tributario presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa. Dal 2011 è iscritta al registro dei revisori contabili e dal 2012 nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Napoli. Successivamente, nel 2018, ha conseguito un *master* in "Risk management, rating advisory e pianificazione finanziaria" presso l'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Napoli, mentre nel 2023 ha concluso il *master* di revisione legale presso "Blunext Academy".

Dal 2005 al 2013 ha ricoperto incarichi di consulenza presso lo Studio interprofessionale – Servizi integrati aziendali a Napoli e presso Interazioni e Innovazioni S.r.l. a Napoli.

Ha collaborato con Valerio D S.r.l. Unipersonale di Napoli, attiva nel settore della produzione e commercializzazione di accessori in pelle, con SDA Courier Express S.p.A. (Gruppo Poste Italiane). Da giugno 2026 ricopre l'incarico di consulente presso l'associazione culturale "Il vento del cinema".

Dal 2007 collabora con Assocampania, Associazione per lo sviluppo commerciale della Campania e dal 2013 è titolare dello Studio di Consulenza PP Consulting.

Fabrizio D'Ambra

Fabrizio D'Ambra tra il 1997 e il 1999 ha maturato esperienza in qualità di Tutor dei corsi di formazione ISO.

Nel 2005 ha ottenuto la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II e nel medesimo anno ha lavorato presso lo Studio Commercialista Dott. Vincenzo Moretta.

Dal 2006 al 2008 ha svolto il praticantato presso lo studio commercialista Livinio Giardino e consegue nel 2009 l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista e Revisore Contabile. Dal 2009 al 2010 lavora come contabile presso uno studio contabile interprofessionale a Napoli e dal 2011 è titolare del proprio studio (Studio Professionale dott. D'Ambra Fabrizio).

Nel medesimo periodo (2005-2008) ha collaborato a numerosi progetti con l'Azienda Servizi Igiene Ambientale (A.S.I.A.).

Nel 2011 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Economia e Amministrazione delle Imprese e delle organizzazioni *no profit*.

Tra il 2008 e il 2017 ha potuto consolidare le proprie competenze anche grazie alla partecipazione a numerosi seminari e convegni in materia aziendale e ha collaborato con la cattedra di Economia Aziendale presso la Seconda Università di Napoli (2008-2011) e con la cattedra di informatica dell'Università Federico II di Napoli (2011-2015). Inoltre, nel 2023 è diventato Prof.re di Informatica presso l'Università Federico II di Napoli.

Ha maturato una consolidata esperienza come revisore presso numerose società, tra cui Open House Società Cooperativa e Società Cooperativa C.S.L. nel 2011 e Otofarma nel 2016.

Antonio Melella

Antonio Melella ha conseguito nel 2001 la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Salerno. Successivamente, nel 2005, ha ottenuto l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista e nel 2006 l'abilitazione e l'iscrizione all'albo dei Revisori Legali dei Conti.

Ha ricoperto l'incarico di consulente del lavoro nel 2005 e di consulente tecnico e socio di La contabile di Viola Domenica & C S.A.S. dal 2006 al 2019. Dal 2005 è, altresì, titolare dello studio professionale Melella Antonio.

Ha maturato una consolidata esperienza professionale nel collegio sindacale di alcune primarie società nazionali del settore sportivo e commerciale.

Pasquale Levita

Pasquale Levita ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II e l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e revisore contabile.

Dal 1995 svolge attività di consulenza contabile, fiscale e tributaria.

Ha maturato una consolidata esperienza anche ricoprendo cariche di amministratore e revisore contabile presso società nazionali del settore industriale e commerciale ed enti comunali.

La tabella che segue indica le società di capitali o di persone (diverse dalle società dell'Emittente e dalle società del Gruppo) in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi 5 (cinque) anni, con l'indicazione del loro status alla Data del Documento di Ammissione.

Nominativo	Società	Carica / Socio	Stato
Alessia Fulgeri	Financit S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale e membro OdV	Attualmente ricoperta
	Farmacosmo S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Compagnia Ferroviaria Italiana S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	GE.S.A.C. S.p.A. gruppo F2i	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	F2I LTC S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	F2i Aeroporti S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Remazel Engineering S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	F2i Fibra Gruppo Fincantieri	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Fincantieri Oil & Gas S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Fincantieri SI S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Gestione Bacini La Spezia S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	National Quantum Science e Technology Institute NQST società consortile	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Cementi Moccia S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Fondo Pensione del	Sindaco effettivo	Attualmente

	Personale Docente e Tecnico Amministrativo della Università degli Studi di Napoli Federico II e della Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli		ricoperta
	L.P. Pharm S.r.l.	Revisore	Attualmente ricoperta
	Icommerce S.r.l.	Revisore	Attualmente ricoperta
	G.V.S. S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	LU.Ve S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Ecra (Eurizon Capital Real Asset società gestione del risparmio) S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
Silvia Petti	Silmax S.r.l.s.	Socio	Attualmente detenuta
	MA.MA. Design S.r.l.s.	Socio	Attualmente detenuta
Fabrizio D'Ambra	Like Italy S.r.l.	Revisore	Attualmente ricoperta
	Pizza al Porto S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
Antonio Melella	-	-	-
Pasquale Levita	Nablus e Servizi S.r.l.	Socio amministratore unico	e Attualmente detenuta/ ricoperta
	Sparetime S.r.l.	Socio	e Attualmente

		amministratore unico	detenuta/ ricoperta
The Lounge S.r.l.s.	Gallery e Bar	Socio	Attualmente detenuta
EKA S.r.l.		Amministratore unico e socio	Attualmente ricoperta/detenuta
Palestra Società dilettantistica responsabilità limitata	Junior sportiva a	Amministratore unico	Attualmente ricoperta
Wabisabi S.r.l.		Amministratore unico	Attualmente ricoperta
SOR System S.r.l.		Revisore legale	Attualmente ricoperta
La Gioiosa c.s.		Revisore legale	Attualmente ricoperta
CO.G & AP S.r.l. in liquidazione		Revisore legale	Attualmente ricoperta
New Immobiliare S.r.l.	Line	Revisore legale	Attualmente ricoperta
Città del fare – s.c.p.a. in liquidazione		Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
Il III Millennio S.r.l.		Amministratore unico	Attualmente ricoperta
Croce del Sud s.c.s.r.l.		Revisore unico	Attualmente ricoperta
M.ER. Immobiliare S.r.l.		Amministratore unico	Attualmente ricoperta
Lavori Generali S.r.l. in liquidazione		Revisore legale	Attualmente ricoperta
Palladino		Revisore legale	Attualmente

Immobiliare S.r.l.			ricoperta
Medea s.c.s.		Revisore legale	Attualmente ricoperta
SLED Costruzioni Generali S.r.l.		Revisore legale	Attualmente ricoperta
Eurotrans S.r.l.	2011	Revisore unico	Attualmente ricoperta
D.P. Costruzioni S.r.l.		Revisore legale	Attualmente ricoperta
Busiello Building S.r.l.		Amministratore unico	Attualmente ricoperta
Mepa S.r.l.		Revisore unico	Attualmente ricoperta
Diamante Immobiliare Service S.r.l.	Full	Amministratore unico e socio unico	Attualmente ricoperta/ detenuta
Printing Communication and Safety S.r.l.		Revisore legale	Attualmente ricoperta
Plastic Engineering Components S.r.l.		Amministratore unico	Attualmente ricoperta
Cleaning Packaging Service S.r.l.		Revisore legale	Attualmente ricoperta
Versoroma Immobiliare MEB S.r.l.	S.r.l.	Amministratore unico	Attualmente ricoperta
MEB S.r.l.		Amministratore unico	Attualmente ricoperta
Arcobaleno – s.c.s.		Revisore legale	Attualmente ricoperta
Health S.r.l.	Holding	Revisore unico	Attualmente ricoperta
Consorzio Golden		Amministratore	Attualmente

Green S.c.a.r.l.	unico	ricoperta
Archo S.r.l.	Revisore legale	Attualmente ricoperta
Neco S.r.l.	Revisore legale	Attualmente ricoperta
MIT S.r.l.	Revisore unico	Attualmente ricoperta
Partecipazioni Industriali S.p.A.	Sindaco e revisore legale	Attualmente ricoperta
Comunicando S.r.l. in liquidazione	Amministratore unico	Cessata
Puli Servizi S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
Fisiomedical consuling s.c.s.	Revisore legale	Cessata

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.3 Soci Fondatori

L'Emittente è stato costituito in data 13 luglio 2016 con atto a rogito del dott. Stefano Borrelli, Notaio in Napoli, rep. n. 5349, raccolta n. 3550, da Anna Arcoleo, Giovanna Incarnato Bartolomucci e Osa Technology S.r.l.

10.1.4 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 11.1.1, 11.1.2 e 11.1.3

Si precisa che non sussistono vincoli di parentela tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, né tra questi e i membri del Collegio Sindacale salvo quanto di seguito indicato:

- Gennaro Bartolomucci e Anna Arcoleo sono sposati;
- Gennaro Bartolomucci, Presidente esecutivo del Consiglio di Amministrazione, è padre di Enrico Bartolomucci, Amministratore, nonché zio di Giovanna Incarnato Bartolomucci, Amministratore Delegato e Anna Incarnato Bartolomucci, Amministratore;
- Enrico Bartolomucci, Giovanna Incarnato Bartolomucci e Anna Incarnato Bartolomucci sono cugini;
- Giovanna Incarnato Bartolomucci e Anna Incarnato Bartolomucci sono sorelle.

10.2 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno tra i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale ha in essere conflitti di interesse tra gli obblighi nei confronti della Società e i propri interessi privati o altri obblighi.

Alla Data del Documento di Ammissione, i seguenti amministratori detengono, indirettamente, una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente:

- Giovanna Incarnato Bartolomucci, Anna Incarnato Bartolomucci, Enrico Bartolomucci ed Anna Arcoleo, in quanto titolari ciascuno del 25% del capitale sociale di Bartolomucci Holding S.r.l., che detiene, alla Data del Documento di Ammissione il 100% del capitale sociale dell'Emittente.

10.3 Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di direzione o di controllo

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale siano nominati.

Si segnala che lo statuto sociale della controllante Bartolomucci Holding S.r.l. prevede il diritto di Giovanna Incarnato Bartolomucci di essere nominata amministratore dell'Emittente.

10.4 Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente

Alla Data di Ammissione, per quanto a conoscenza della Società, non esistono restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente. Per informazioni sugli impegni di *lock up* assunti dall'Emittente si rinvia alla Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione.

11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

I componenti del Consiglio di Amministrazione, nominati con delibera dell'Assemblea assunta in data 15 luglio 2025, resteranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Consiglio di Amministrazione hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

L'entrata in carica del consigliere Angela Donvito è sospensivamente condizionata all'ammissione delle Azioni della Società su Euronext Growth Milan.

Nome e cognome	Età	Carica	Data della prima nomina
Gennaro Bartolomucci	80	Presidente esecutivo del Consiglio di Amministrazione	20 dicembre 2021
Giovanna Incarnato Bartolomucci	48	Amministratore Delegato	20 dicembre 2021
Anna Incarnato Bartolomucci	43	Amministratore	15 luglio 2025
Anna Arcoleo	67	Amministratore	15 luglio 2025
Giulia Simone	55	Amministratore	15 luglio 2025
Enrico Bartolomucci	31	Amministratore	20 dicembre 2021
Rosario Sciacca	54	Amministratore	15 luglio 2025
Angela Donvito	65	Amministratore indipendente	31 luglio 2025

I componenti del Collegio Sindacale, nominati con delibera dell'Assemblea assunta in data 15 luglio 2025, resteranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Consiglio Sindacale hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

Nome e cognome	Età	Carica	Data della prima nomina
----------------	-----	--------	-------------------------

Alessia Fulgeri	54	Presidente del Collegio Sindacale	15 luglio 2025
Silvia Petti	51	Sindaco effettivo	28 luglio 2016
Fabrizio D'Ambra	45	Sindaco effettivo	28 luglio 2016
Antonio Melella	54	Sindaco supplente	28 luglio 2016
Pasquale Levita	54	Sindaco supplente	28 luglio 2016

11.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere contratti stipulati tra membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che prevedano il pagamento di indennità di fine rapporto, fatto salvo il caso di Anna Incarnato Bartolomucci, il cui contratto da dipendente prevede l'erogazione di un'indennità di fine rapporto nelle ipotesi e nei termini previsti dal CCNL applicabile.

11.3 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti

In data 15 luglio 2025 l'Assemblea ha approvato il testo dello Statuto che entrerà in vigore alla data di ammissione alla negoziazione delle Azioni dell'Emittente su Euronext Growth Milan.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente la possibilità, per i soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea, di richiedere l'integrazione delle materie da trattare;
- previsto statutariamente il diritto di porre domande prima dell'assemblea;
- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, prevedendo, altresì, che hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano titolari di una determinata percentuale del capitale sociale;
- previsto statutariamente che tutti gli amministratori debbano essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF;

- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF) (v. *infra* Sezione II, Paragrafo 4.9, del presente Documento di Ammissione);
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al superamento, in aumento e in diminuzione, di una partecipazione della soglia del 5% del capitale sociale dell'Emittente ovvero il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6%, e 90% del capitale sociale dell'Emittente ("**Partecipazioni Rilevanti**"), ovvero le riduzioni al di sotto di tali soglie, e una correlativa sospensione del diritto di voto sulle Azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa in caso di mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di variazioni di Partecipazioni Rilevanti;
- nominato Anna Incarnato Bartolomucci quale Investor Relator;
- adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;
- approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- approvato un regolamento di comunicazioni obbligatorie al Euronext Growth Advisor;
- approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate;
- approvato un regolamento per la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;
- istituito un sistema di *reporting* al fine di permettere agli amministratori di formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive della Società;
- che a partire dal momento in cui le Azioni saranno quotate su Euronext Growth

Milan sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un “reverse take over” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un “cambiamento sostanziale del *business*” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; e (iii) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull' Euronext Growth Milan, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea.

In conformità a quanto previsto dallo Statuto, le delibere del Consiglio di Amministrazione sulle materie di seguito riportate dovranno essere adottate a maggioranza e senza il voto contrario di anche solo uno degli amministratori indipendenti:

- (i) proposta all'assemblea dei soci di aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione di importo, tra nominale e sovrapprezzo, ad una valorizzazione inferiore di oltre il 20% rispetto a quella risultante dalla media ponderata del prezzo ufficiale rilevato nei trenta giorni precedenti la data di adozione della delibera consiliare, salvo nei casi di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile;
- (ii) proposta all'assemblea dei soci di aumenti di capitale in opzione di importo, tra nominale e sovrapprezzo, ad una valorizzazione inferiore di oltre il 25% rispetto a quella risultante dalla media ponderata del prezzo ufficiale rilevato nei trenta giorni precedenti la data di adozione della delibera consiliare, salvo nei casi di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile;
- (iii) proposta all'assemblea dei soci di operazioni di trasformazione, fusione, scissione, a condizione che si tratti di operazioni (a) non concluse con o tra società controllate dalla Società e (b) che non comportino un cambiamento sostanziale dell'oggetto sociale che dia luogo al diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile; e (c) che alterino in modo sensibile e diretto le condizioni economiche e patrimoniali della Società, intendendosi per tali quelle che comportino, rispetto ai dati risultanti dall'ultimo bilancio consolidato approvato, (x) il superamento del valore di 3x del rapporto Posizione Finanziaria Netta/EBITDA; e/o (y) operazioni di scissione non proporzionale; e/o (z) una riduzione pari almeno al 20% della differenza tra valore e costo della produzione, con solo riferimento alle ipotesi di fusione con società i cui ultimi due bilanci regolarmente approvati evidenzino un valore dei costi superiore a quello dei ricavi di oltre il 20%;
- (iv) le delibere aventi ad oggetto le operazioni di dismissione di *asset* strategici, ritenendosi per strategici gli asset la cui dismissione comporti una riduzione maggiore o uguale al 20% (x) del totale delle attività e/o (y) della differenza

tra valore e costo della produzione, rispetto ai dati risultanti dall'ultimo bilancio consolidato (se redatto) o civilistico approvato;

- (v) le modifiche statutarie che comportino direttamente o indirettamente un innalzamento della soglia per la presentazione delle liste da parte dei soci per la nomina del Consiglio di Amministrazione;
- (vi) la decisione di mettere in liquidazione la società, di nominare i liquidatori e il conferimento dei relativi poteri;
- (vii) l'introduzione di azioni a voto plurimo (in assenza del riconoscimento del diritto di recesso agli azionisti);
- (viii) le delibere (a) di espressione del diritto di voto nell'ambito dell'assemblea delle società controllate (ove presenti), per le delibere rientranti nelle materie di competenza dell'assemblea delle controllate cui ai precedenti punti (i), (ii), (iii), (iv) e (vi) che precedono e (b) di competenza del Consiglio di Amministrazione delle società controllate (ove presenti), qualora tali delibere comportino il superamento delle soglie di cui ai precedenti punti (i), (ii), (iii) e (iv) che precedono;
- (ix) deliberazione di trasferimento della sede legale della Società, salvo che tale trasferimento avvenga in un Comune situato in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;
- (x) proposte all'assemblea dei soci relative all'autorizzazione alle acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti;
- (xi) le modifiche statutarie che comportino direttamente o indirettamente la modifica o la rimozione delle previsioni che precedono.

Ai fini del presente articolo per "EBITDA" si intende la somma algebrica delle seguenti voci, risultanti dal bilancio consolidato ufficiale a ciascuna data di riferimento approvato e certificato, redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, integrata ed interpretata dai principi contabili pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, dello I.A.S.B. (*International Accounting Standard Board*), da utilizzare correttamente ed in continuità di applicazione rispetto a quelli applicati nella redazione dei bilanci di esercizio di riferimento.

L'EBITDA sarà la sommatoria algebrica delle componenti di seguito indicate ed identificabili negli schemi di conto economico previsti dal Codice Civile *ex art. 2425* del Codice:

- (+) Differenza tra valore e costi della produzione (A – B)
- (+) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (voce 10.a)
- (+) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali (voce 10.b)
- (+) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni (voce 10.c)

Ai fini del presente articolo per “Posizione Finanziaria Netta” si intende la somma algebrica delle seguenti voci risultanti dal bilancio consolidato a ciascuna data di riferimento approvato e revisionato, redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, integrata ed interpretata dai principi contabili pubblicati dall’Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, dello I.A.S.B. (*International Accounting Standard Board*), da utilizzare correttamente ed in continuità di applicazione rispetto a quelli applicati nella redazione dei bilanci di esercizio di riferimento:

Alfa (-) Beta

laddove:

- (1) Alfa significa la somma delle voci di cui all’art. 2424 del Codice Civile, voce Passivo, lettera D), sub 1), 2), 3), 4), 5); e
- (2) Beta significa la somma delle voci di cui all’art. 2424 del Codice Civile, voce Attivo, lettera C, numero IV, sub 1), 2) e 3).

La disciplina relativa all’adozione delle predette delibere consiliari troverà applicazione a condizione che e, fino a quando, congiuntamente, (i) almeno uno degli amministratori indipendenti in carica sia stato indicato da un azionista che sia un soggetto, ente o società controllato, ai sensi dell’articolo 2359, comma 1 e comma 2, del Codice Civile, da una o più amministrazioni pubbliche come definite dall’articolo 2 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (“**Investitore Pubblico**”), anche attraverso la presentazione di un’apposita lista presentata singolarmente ovvero congiuntamente ad uno o più altri azionisti della Società, e (ii) l’Investitore Pubblico che alla data di inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan detenga una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale della Società mantenga una partecipazione almeno pari al 3% del capitale sociale della Società.

11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del consiglio e dei comitati (nella misura in cui ciò sia già stato deciso dal consiglio e/o dall’assemblea degli azionisti)

Alla Data del Documento di ammissione né il Consiglio di Amministrazione né l’Assemblea degli azionisti hanno assunto decisioni in merito alla composizione del

Consiglio di Amministrazione né di comitati.

12 DIPENDENTI

12.1 Dipendenti

Di seguito la tabella riassuntiva sul personale del Gruppo ripartito per categoria:

Qualifica	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Alla Data del Documento di Ammissione
Dirigenti	-	-	-
Quadri	-	-	-
Impiegati e operai	49	60	66
Apprendisti e tirocinanti	6	8	10
Lavoratori interinali	-	-	-
Totale	55	68	76

12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

12.2.1 Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione nessun componente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente detiene - direttamente ovvero indirettamente - una partecipazione nel capitale sociale di quest'ultimo, salvo quanto di seguito indicato.

Alla Data del Documento di Ammissione, i seguenti amministratori detengono, indirettamente, una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente:

- Giovanna Incarnato Bartolomucci, Anna Incarnato Bartolomucci, Enrico Bartolomucci ed Anna Arcoleo, in quanto titolari ciascuno del 25% del capitale sociale di Bartolomucci Holding S.r.l., che detiene, alla Data del Documento di Ammissione il 100% del capitale sociale dell'Emittente.

12.2.2 Collegio Sindacale

Alla Data del Documento di Ammissione, nessun componente del Collegio Sindacale detiene direttamente o indirettamente una partecipazione al capitale od opzioni per la sottoscrizione o l'acquisto di Azioni.

12.3 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale o agli utili dell'Emittente.

13 PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Indicazione del nome delle persone, diverse dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, che detengano una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente, nonché indicazione dell'ammontare della quota detenuta

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente pari ad Euro 1.100.040,00 ed è rappresentato da complessive n. 4.000.000 Azioni.

La tabella che segue illustra la composizione dell'azionariato dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione del numero di Azioni detenute dagli azionisti nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale e sul totale dei diritti di voto esercitabili nelle assemblee della Società.

Socio	Numeri Azioni	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Bartolomucci Holding S.r.l.	4.000.000	100%	100%
TOTALE	4.000.000	100%	100%

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell'Emittente, tenuto conto delle Azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe, sarà detenuto come segue.

Socio	Numero Azioni	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Bartolomucci Holding S.r.l.	4.000.000	69,49%	69,49%
Axon Partners Group SA	592.800	10,30%	10,30%
Invitalia S.p.A. (tramite FondoCresci al Sud)	381.600	6,63%	6,63%
Algebris Investments	333.300	5,79%	5,79%
Mercato	448.800	7,80%	7,80%
TOTALE	5.756.500	100%	100%

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente, tenuto conto delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato e in caso di integrale esercizio della Greenshoe.

Socio	Numero Azioni	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Bartolomucci Holding S.r.l.	4.000.000	67,26%	67,26%
Axon Partners Group SA	592.800	9,97%	9,97%
Invitalia S.p.A. (tramite FondoCresci al Sud)	381.600	6,42%	6,42%
Algebris Investments	333.300	5,60%	5,60%
Mercato	639.300	10,75%	10,75%
TOTALE	5.947.000	100%	100%

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento, l'azionista Bartolomucci Holding S.r.l. ha concesso al Global Coordinator un'opzione di prestito di n. 190.500 Azioni, corrispondenti ad una quota pari al 10,85% del numero di Azioni oggetto del Collocamento, ai fini della sovra assegnazione e/o di stabilizzazione nell'ambito dello stesso ("**Opzione di Over Allotment**"). Fatto salvo quanto previsto di seguito, il Global Coordinator sarà tenuto alla restituzione di un numero di Azioni pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla Data di Inizio Negoziamenti delle Azioni.

Le Azioni prese in prestito sulla base dell'Opzione di Over Allotment saranno restituite all'azionista Bartolomucci Holding S.r.l. mediante (i) l'esercizio dell'Opzione Greenshoe (come in seguito definita) e/o (ii) la consegna di Azioni eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione, sino a concorrenza della totalità delle Azioni prese in prestito.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento l'Emittente ha stabilito che una *tranche* dell'Aumento di Capitale, non superiore al valore di Euro 1.028.700 per la sottoscrizione di massime n. 190.500 Azioni, possa essere destinata al servizio di un'opzione concessa ai Global Coordinator, allo scopo di coprire l'obbligo di restituzione riveniente dall'eventuale Over Allotment nell'ambito del Collocamento e dell'attività di stabilizzazione nell'ambito dell'offerta ("**Opzione Greenshoe**").

L'Opzione Greenshoe potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino a 30 (trenta) giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziamenti. Si segnala che il Global Coordinator, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziamenti delle Azioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione delle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente.

Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato delle Azioni superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi in mancanza di stabilizzazione. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dal Collocamento Privato si rinvia alla Parte B, Sezione II, Capitolo 7, del Documento di Ammissione.

13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso solo Azioni e non sono state emesse azioni portatrici di diritto di voto o di altra natura diverse dalle Azioni.

Per ulteriori informazioni in merito alla composizione del capitale sociale si rinvia alla Sezione I, Capitolo 16.

13.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza

Alla Data del Documento di Ammissione, il 100% del capitale sociale dell'Emittente è detenuto da Bartolomucci Holding S.r.l..

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che possano determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

14.1 Premessa

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dal Gruppo e le relative Parti Correlate (così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24 e precisazioni Consob) relative al bilancio relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024.

A giudizio dell'Emittente tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato.

14.2 Operazioni con Parti Correlate

Il presente Capitolo illustra le Operazioni con Parti Correlate del Gruppo e dell'Emittente, individuate, come previsto dal Regolamento Parti Correlate, sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate (“**Parti Correlate**”) e realizzate dal Gruppo nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione.

Il Gruppo intrattiene con le proprie Parti Correlate rapporti di varia natura. Secondo il giudizio del management del Gruppo, tali operazioni rientrano nell'ambito di un'attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato. Non vi è tuttavia garanzia che ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

In data 21 luglio 2025, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato la procedura per Operazioni con Parti Correlate (“**Procedura OPC**”), con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni. La Procedura OPC disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse. Il Gruppo ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale rispetto agli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, di efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

La Procedura OPC è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.otofarmaspa.com.

14.3 Descrizione delle principali operazioni infragruppo

Nelle tabelle che seguono sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle Operazioni con Parti Correlate realizzate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023, tra le società del Gruppo.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Società	Natura relazione	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Otofarma - Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024					
M.A.X.OTO Otocostruzioni	Controllata 100%	1	(1.084)	809	(14)
M.A.X.O. Audioprotesi	Controllata 100%	27	(46)	15	(82)
Home Service	Controllata 100%	–	(113)	496	(165)
Odiens	Controllata 80%	–	–	24	–
M.A.X.OTO Otocostruzioni - Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024					
M.A.X.O. Audioprotesi	Controllata da controllante	–	–	46	–
Home Service	Controllata da controllante	–	(4)	–	–
Totale		28	(1.247)	1.390	(261)

Otofarma – M.A.X.OTO Otocostruzioni

- I costi registrati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 da Otofarma, nei confronti di M.A.X.OTO Otocostruzioni, afferiscono per circa 1 milione di Euro ai costi della rete commerciale della controllata ribaltati alla controllante e per la restante parte, pari a circa 84 migliaia di Euro, alla vendita di merci. I crediti aperti al 31 dicembre 2024 pari a 809 migliaia di Euro afferiscono principalmente ad anticipi versati per prestazione di servizi. I debiti aperti al 31 dicembre 2024 pari a 14 migliaia di Euro, afferiscono ai costi sopra descritti.

Otofarma – M.A.X.O. Audioprotesi

- I ricavi registrati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 da Otofarma nei confronti di M.A.X.O. Audioprotesi, ed i relativi crediti aperti al 31 dicembre 2024, afferiscono alla vendita di beni. I costi registrati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 da Otofarma nei confronti di M.A.X.O. Audioprotesi, ed i relativi debiti aperti al 31 dicembre 2024, afferiscono per 31 migliaia di Euro all'acquisto di merci e per la restante parte, pari a 15 migliaia di Euro, a servizi di vendita.

Otofarma – Home Service

- I costi registrati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 da Otofarma nei confronti di Home Service, ed i relativi debiti aperti al 31 dicembre 2024, afferiscono per 43 migliaia di Euro al canone di locazione per l'immobile ad uso commerciale e per la restante parte, pari a 70 migliaia di Euro, a costi per manutenzione dell'immobile. Si evidenzia che tra le parti risulta attivo un contratto di locazione di un immobile sito nel comune di Giugliano in Campania ad uso commerciale, per un canone annuo pari a 57,6 migliaia di Euro da corrispondere in rate mensili. Il contratto ha validità dal 01/01/2017 al 31/12/2022 ed in tale data risulta rinnovato tacitamente per ulteriori sei anni.
- I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 496 migliaia di Euro, afferiscono ad un finanziamento soci erogato dalla controllante Otofarma al fine di supportare l'attività della controllata.

Otofarma – Odiens

- I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 24 migliaia di Euro, afferiscono ad un finanziamento soci erogato dalla controllante Otofarma al fine di supportare l'attività della controllata.

M.A.X.OTO Otocostruzioni – M.A.X.O. Audioprotesi

- I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 46 migliaia di Euro, afferiscono ad una prestazione di servizi di vendita effettuata negli esercizi precedenti.

M.A.X.OTO Otocostruzioni – Home Service

- I costi registrati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 tra M.A.X.OTO Otocostruzioni e Home Service afferiscono alla locazione temporanea di un locale commerciale.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Società	Natura relazione	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Otofarma - Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023					
M.A.X.OTO Otocostruzioni	Controllata 100%	–	(895)	563	(370)
M.A.X.O. Audioprotesi	Controllata 100%	37	(51)	214	(16)
Home Service	Controllata 100%	–	(82)	350	–
Totale		37	(1.028)	1.127	(386)

Otofarma – M.A.X.OTO Otocostruzioni

- I costi registrati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 da Otofarma, nei confronti di M.A.X.OTO Otocostruzioni, afferiscono per circa 839 migliaia di

Euro ai costi della rete commerciale della controllata ribaltati alla controllante e per la restante parte, pari a circa 56 migliaia di Euro alla vendita di merci.
 I crediti aperti al 31 dicembre 2023 pari a 563 migliaia di Euro afferiscono principalmente ad anticipi versati.
 I debiti aperti al 31 dicembre 2023 pari a 370 migliaia di Euro, afferiscono ai costi sopra descritti.

Otofarma – M.A.X.O. Audioprotesi

- I ricavi registrati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 da Otofarma nei confronti di M.A.X.O. Audioprotesi afferiscono alla vendita di beni.
 I costi registrati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 da Otofarma nei confronti di M.A.X.O. Audioprotesi afferiscono principalmente alla vendita di beni.
 I crediti aperti al 31 dicembre 2023, pari a 214 migliaia di Euro, afferiscono alla vendita di beni dell'esercizio e precedenti.
 Infine, i debiti aperti al 31 dicembre 2023, pari a 16 migliaia di Euro, afferiscono ai costi sopra descritti.

Otofarma – Home Service

- I costi registrati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 da Otofarma nei confronti di Home Service afferiscono alle locazioni sopra descritte.
- I crediti aperti al 31 dicembre 2023, pari a 350 migliaia di Euro, afferiscono ad un finanziamento soci erogato dalla controllante Otofarma al fine di supportare l'attività della controllata

14.4 Descrizione delle principali operazioni con Parti Correlate

Nelle tabelle che seguono sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle Operazioni con Parti Correlate realizzate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Società	Parte Correlata	Natura relazione	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Otofarma	Gennaro Bartolomucci	Presidente esecutivo del Consiglio di Amministrazione	–	(70)	–	–
Otofarma	Anna Incarnato Bartolomucci	Socia al 50% del capitale sociale di OSA Technology S.r.l. (ex azionista	–	(8)	–	–

dell'Emittente con
una partecipazione
pari al 40% del
capitale sociale)

Totale	–	(78)	–	–
---------------	---	-------------	---	---

- **Gennaro Bartolomucci** – *Presidente esecutivo del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il Gruppo ha sostenuto costi verso G. Bartolomucci per circa 70 migliaia di Euro.

Inoltre, si evidenzia che il dott. G. Bartolomucci ha sottoscritto tre contratti di consulenza commerciale con M.A.X.OTO Otocostruzioni, M.A.X.O. Audioprotesi e Otofarma nel 2020, i quali si rinnovano tacitamente di anno in anno, salvo disdetta a mezzo lettera raccomandata. I contratti di consulenza hanno per oggetto le seguenti attività: studio di strategie commerciali, promozione di azioni per incrementare volumi delle vendite, ricerca e selezione di nuovi incaricati alla vendita, coordinamento delle vendite, raccolta degli ordini, etc. Ciascun contratto prevede un compenso annuo pari a 21,6 migliaia di Euro da pagarsi a vista della fattura emessa.

- **Anna Incarnato Bartolomucci** – *Socia al 50% del capitale sociale di OSA Technology S.r.l. (ex azionista dell'Emittente con una partecipazione pari al 40% del capitale sociale); alla Data del Documento di Ammissione, amministratore dell'Emittente e socia della controllante dell'Emittente, Bartolomucci Holding S.r.l., al 25% del capitale sociale*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, l'Emittente ha sostenuto costi verso Anna Incarnato Bartolomucci per 8 migliaia di Euro quale compenso per talune consulenze legali ricevute.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Società	Parte Correlata	Natura relazione	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Otofarma	Gennaro Bartolomucci	Presidente esecutivo del Consiglio di Amministrazione	–	(94)	–	–
Otofarma	Anna Incarnato	Socia al 50% del capitale sociale di OSA Technology S.r.l. (ex azionista dell'Emittente)	–	(31)	–	–

con una partecipazione
pari al 40% del capitale
sociale)

Totale	–	(125)	–	–
---------------	---	--------------	---	---

- **Gennaro Bartolomucci** – *Presidente esecutivo del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente*

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Gruppo ha sostenuto costi verso G. Bartolomucci per complessivi 94 migliaia di Euro, di cui circa 83 migliaia di Euro quale compenso e circa 11 migliaia di Euro quale rimborso spese. I costi risultano in relazione ai contratti di consulenza commerciale sopra descritti.

- **Anna Incarnato Bartolomucci** – *Socia al 50% del capitale sociale di OSA Technology S.r.l. (ex azionista dell’Emittente con una partecipazione pari al 40% del capitale sociale); alla Data del Documento di Ammissione, amministratore dell’Emittente e socia della controllante dell’Emittente, Bartolomucci Holding S.r.l., al 25% del capitale sociale*

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, l’Emittente ha sostenuto costi verso Anna Incarnato Bartolomucci per 31 migliaia di Euro quale compenso per talune consulenze legali ricevute.

I rapporti con le Parti Correlate dal 31 dicembre 2024 alla Data del Documento di Ammissione non hanno subito variazioni di rilievo se non quelle descritte di seguito.

Si evidenzia che in data 28 luglio 2025 è stato sottoscritto e si è perfezionato un contratto di cessione avente ad oggetto due marchi, un disegno/modello e un’opera depositata presso la SIAE denominata “audiometro digitale a sagoma umana” tra il dott. Gennaro Bartolomucci e l’Emittente. Il corrispettivo della cessione è stato stabilito in 50 migliaia di Euro da versare alla Società entro il 31 dicembre 2025.

15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

15.1 Capitale azionario

15.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 1.100.040,00 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 4.000.000 Azioni, prive di valore nominale.

15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale, ai sensi dell'art. 2348, comma 2, cod. civ., né strumenti finanziari partecipativi non aventi diritto di voto nell'assemblea, ai sensi degli artt. 2346, comma 6, e 2349, comma 2, cod. civ. o aventi diritto di voto limitato, ai sensi dell'art. 2349, comma 5, cod. civ..

15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

15.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con Warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

15.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati concessi diritti di opzione su azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente.

15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione

Non applicabile.

15.1.7 Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a nominali Euro 1.100.040,00 interamente sottoscritto e

versato, costituito da n. 4.000.000 Azioni.

Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.

In data 9 giugno 2025 l'Assemblea ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, da Euro 1.100.000 a Euro 1.100.040,00 e quindi per l'importo di Euro 40,00 mediante l'emissione di n. 4 azioni ordinarie. Detto aumento è stato offerto in opzione ai soci Anna Arcoleo, Giovanna Incarnato Bartolomucci, Enrico Bartolomucci e Anna Incarnato Bartolomucci in parte, per la somma di Euro 20,00, in proporzione alla quota di capitale da ciascuno possedute, ed in parte, per la restante somma di Euro 20,00, a Enrico Bartolomucci e Anna Incarnato Bartolomucci.

In particolare, l'aumento di capitale in esame è stato liberato mediante il conferimento della piena proprietà delle quote di partecipazione possedute da ciascuno dei predetti soci nelle società M.A.X.O. Audioprotesi e M.A.X.OTO Otocostruzioni. All'esito dei conferimenti, l'Emittente detiene il 100% del capitale sociale delle predette società.

In data 15 luglio 2025 l'Assemblea ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi Euro 12.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, inclusa eventuale *tranche* a servizio dell'Opzione Greenshoe, con esclusione del diritto di opzione, da offrire a terzi nell'ambito del Collocamento con termine finale al 31 dicembre 2025 ovvero, se antecedente, alla data ultima di regolamento delle operazioni relative all'offerta di cui sopra e con le seguenti modalità. La sottoscrizione dell'aumento di capitale è destinata a: (a) investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati dall'articolo 2 del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, (b) investitori istituzionali esteri (appartenenti a qualsiasi Stato ad eccezione dell'Australia, del Canada, del Giappone e degli Stati Uniti d'America).

L'Assemblea ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione di determinare il prezzo delle Azioni e il numero puntuale delle stesse verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione in prossimità dell'offerta, fermo restando che lo stesso determinerà inizialmente l'intervallo di prezzo delle azioni e, successivamente, il loro prezzo puntuale, tenendo conto, tra l'altro, della situazione dei mercati, della condizione della Società, delle manifestazioni di interesse ricevute, delle indicazioni e raccomandazioni ricevute dal Global Coordinator e di quant'altro necessario per il buon esito - dell'operazione. Inoltre, l'Emittente, in linea alla prassi di mercato per operazioni analoghe, ha previsto la concessione di un'opzione in favore del Global Coordinator, per la sottoscrizione di un determinato numero di azioni (Greenshoe), non superiore al 15% dell'offerta, precisando che sarà delegata al Consiglio di Amministrazione la decisione in merito all'ammontare della stessa per quanto concerne l'eventuale quota in sottoscrizione.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente:

- (i) ha stabilito in Euro 5,40 il prezzo di sottoscrizione per ciascuna Azione riveniente dall'Aumento di Capitale di cui Euro 5,12499 da imputarsi a titolo di sovrapprezzo;
- (ii) ha stabilito in n. 1.947.000 il numero di Azioni da emettere nel contesto dell'Aumento di Capitale (ivi incluse le Azioni a servizio dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe) e dunque in complessivi Euro 10.513.800 l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale, comprensivo di sovrapprezzo.

15.2 Atto costitutivo e statuto

15.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Napoli, al numero 08431301210 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. NA – 957454.

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'art. 3 dello Statuto, che dispone come segue:

“La Società ha per oggetto le seguenti attività:

- lo sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti/servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico in particolare sistemi applicativi telematici nel settore audiologico;*
- attività di ricerca e attuazione di processi ad alto contenuto tecnologico/informatico relativamente alla realizzazione di apparati uditivi relativi anche alla teleassistenza da re- moto in tempo reale;*
- l'evoluzione della teleaudiologia e della telemedicina in tempo reale anche in altre specialistiche. ricerche collegate accessorie e riconducibili al settore audioprotesico;*
- la realizzazione e gestione di laboratori tecnici per audioprotesisti ed audiometristi;*
- la produzione e commercializzazione dei seguenti prodotti: protesi acustiche, accumulatori ed accessori vari, audiometri scientifici e clinici, impianti per rieducazione audiofonica, laringi elettroniche, amplificatori telefonici e comunque tutti i prodotti elettro-medicali ed elettroacustici di produzione sia nazionale che estera nonché prodotti ortopedici, materiale ottico quali occhiali da sole e da vista, montature, lenti e lenti a contatto, prodotti farmaceutici,*

parafarmaceutici, cosmetici, articoli sanitari, prodotti per l'igiene e per l'infanzia, dispositivi medici per uso topico e alimentare;

- *attività di manutenzione e riparazione, lavorazione e montaggio nonché servizio di assistenza tecnica di tutti i beni commercializzabili;*
- *la predisposizione e l'organizzazione di mezzi e servizi per la gestione di un centro medico polispecialistico e polidiagnostico sia per conto di privati che di enti mutualistici, con esclusione di attività professionale diretta ai sensi della legge 1815 del 23 novembre 1939, attività che sarà svolta dai singoli professionisti all'uopo abilitati,*
- *il commercio all'ingrosso ed al dettaglio di: protesi acustiche, pile, accumulatori ed accessori vari, audiometri scientifici e clinici, impianti per rieducazione audiofonica, amplificatori telefonici e comunque tutti i prodotti elettro- medicali ed elettroacustici di produzione sia nazionale che estera, nonché prodotti ortopedici, materiale ottico quali occhiali da sole e da vista;*
- *produzione delle mascherine;*
- *fabbricazione e commercializzazione di dispositivi medici, in particolare mascherine chirurgiche; fabbricazione e commercializzazione di dispositivi di protezione industriale in particolare di mascherine ffp2 e ffp3; produzione e commercializzazione di mascherine filtranti (dispositivi di protezione individuale non sanitari); fabbricazione e commercializzazione di altre attrezzature ed altri articoli protettivi di sicurezza; importazione e/o immissione in commercio all'ingrosso di dispositivi di protezione individuale (dpi); importazione e/o immissione in commercio all'ingrosso di mascherine (ms); produzione e commercio di alimenti dietetici, integratori alimentari, prodotti fitoterapici, erboristici e omeopatici;*
- *il commercio al dettaglio e all'ingrosso, l'import ed ex- port di dispositivi di protezione individuale (d.p.i.) in generale, distribuzione di guanti sterili e non sterili, con polvere lubrificante o senza, in lattice naturale, nitrile, vinile o sintetici; il commercio di prodotti per l'igiene della persona, della casa e delle comunità, quali prodotti detergenti, igienizzanti, sanificanti, disinfestanti, profumanti; di materiali di consumo per la cura e la pulizia della persona, della casa; articoli e macchinari per la sanificazione di oggetti ed ambienti in generale, detergenti e disinfettanti, macchinari per la disinfezione e la sanificazione; commercio, importazione ed esportazione di specialità medicinali, prodotti farmaceutici e parafarmaceutici, articoli sanitari, dispositivi di protezione individuale e materiali per medicazioni;*

- *distribuzione di attrezzature automatiche e manuali per l'igiene e la pulizia dei servizi igienici, compresa la fornitura dei materiali di consumo;*
- *commercio all'ingrosso e al dettaglio, anche on line, di prodotti per la pulizia e per i servizi di igienizzazione e sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro, di prodotti e dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro, compreso i dispositivi per il contenimento del diffondersi di malattie epidemiologiche;*
- *commercializzazione e produzione di materiali igienico sanitari (guanti, mascherine, tute, camici, visiere, occhiali, dpi in genere);*
- *la ricerca e lo sviluppo, la brevettazione, la consulenza e l'assistenza tecnica in materia di sistemi di analisi mediche in ambito umano, veterinario e di diagnostica ambientale ed agroalimentare; l'esecuzione di saggi, controlli analitici e di qualità negli ambienti suddetti, l'attività pubblicitaria nel campo tecnico scientifico in genere; sviluppo di servizi innovativi di telemedicina e teleaudiologia, anche in tempo reale;*
- *produzione e commercializzazione di kit per l'esecuzione di analisi mediche in ambito umano, e l'esecuzione stessa di dette analisi, veterinario e di diagnostica ambientale ed agroalimentare; effettuazione di analisi mediche in ambito umano, veterinario e di diagnostica ambientale ed agroalimentare;*
- *sviluppo di attività di social media management, comprensive di produzione di contenuti e campagne advertising, e gestione di reti e canali televisivi.*

La società potrà svolgere tali attività anche mediante la rilevazione, la localizzazione e la gestione diretta, anche per mezzo di contratti in franchising, di aziende ed organizzazioni di vendita già operanti negli indicati settori commerciali.

La società potrà inoltre occuparsi della realizzazione e gestione di laboratori tecnici per audioprotesisti ed audiometristi.

La Società può inoltre esercitare le seguenti attività:

- *l'acquisto, l'utilizzo economico, il trasferimento e la concessione in uso di marchi, brevetti o altre opere dell'ingegno su tutto il territorio nazionale ed estero;*
- *la locazione non finanziaria o concessione in comodato d'uso di propri beni;*
- *l'assunzione di mandati di rappresentanza, agenzia e concessione a vendere afferenti i succitati beni, materiali e immateriali, sia da aziende italiane che estere ricerca e sviluppo.*

La Società, in relazione a tale oggetto e, quindi, con carattere meramente funzionale e, per ciò, assolutamente non in via prevalente senza rivolgersi al pubblico e comunque nel rispetto dei divieti e dei principi portati nei D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 e 1° settembre 1993 n.385, potrà:

- a) esercitare tutte quelle altre attività immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali ritenute utili per il raggiungimento dello scopo sociale, compreso il rilascio di garanzie reali e personali a favore di terzi e ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con Istituti di Credito, Banche, Società e privati, concedendo le opportune garanzie reali e personali ed accedere ai finanziamenti Comunitari e Nazionali utili al perseguimento dell'oggetto societario;*
- b) assumere e cedere partecipazioni in imprese, enti o società, anche estere, (sia costituite che costituende), aventi scopo analogo o affine al proprio e partecipare a consorzi e raggruppamenti di imprese.*

Essa potrà in via non prevalente, in relazione allo scopo suddetto e non nei confronti del pubblico, compiere tutte le operazioni finanziarie, industriali, commerciali, mobiliari ed immobiliari ritenute dagli amministratori necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, assumere partecipazioni ed interessenze in società o imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, nonché rilasciare garanzie anche reali e fideiussioni ed avalli anche a favore di terzi.”

15.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni

Le Azioni attribuiscono il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

15.2.3 Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto dell'Emittente non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

16 CONTRATTI IMPORTANTI

Il presente Capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, di cui è parte l'Emittente, per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

16.1. Contratti di finanziamento tra l'Emittente e Credito Emiliano S.p.A.

L'Emittente ha concluso 2 contratti di finanziamento con Credito Emiliano S.p.A. ("**Credem**") destinati allo svolgimento dell'attività imprenditoriale:

- (i) il primo contratto di finanziamento è stato stipulato il 13 giugno 2024 per un importo pari a Euro 1.000.000. Il tasso di interesse nominale annuo è fisso, pari al 4,230%. Il capitale finanziato deve essere rimborsato mediante il pagamento di n. 60 rate mensili posticipate, l'ultima delle quali con scadenza al 13 giugno 2029.

L'importo residuo da rimborsare al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 909 migliaia.

- (ii) il secondo contratto di finanziamento è stato stipulato il 19 marzo 2025 per un importo pari a Euro 400.000. Il tasso di interesse nominale annuo è fisso, pari al 3,620%. Il capitale finanziato deve essere rimborsato in n. 36 rate mensili posticipate, l'ultima delle quali con scadenza il 19 marzo 2028. Per il periodo di preammortamento, ovvero fino al 19 settembre 2025, l'Emittente dovrà corrispondere alla banca solamente gli interessi.

I finanziamenti sono assistiti in parte dalla garanzia a prima richiesta rilasciata dal Fondo di Garanzia gestito da MedioCredito Centrale ("**Fondo di Garanzia**"). Il tasso di mora è pari al tasso di finanziamento maggiorato di 2 punti percentuali annui. L'Emittente può procedere con il rimborso anticipato, totale o parziale, dei finanziamenti corrispondendo alla banca un compenso omnicomprendente pari al 3% sul debito residuo.

Ai sensi dei contratti di finanziamento, l'Emittente si è obbligato a comunicare alla banca: (i) qualsiasi notizia rilevante riferita alla propria posizione personale che sia idonea ad incidere sulla propria capacità di adempiere alle obbligazioni assunte, nonché a modificare le dichiarazioni rese all'atto della sottoscrizione della proposta contrattuale; (ii) qualsiasi notizia rilevante concernente la propria situazione finanziaria (patrimonio, reddito); (iii) eventuali nuove concessioni di finanziamento a medio e lungo termine ottenute da altri istituti.

L'Emittente si è obbligato salvo il preventivo assenso della Banca: (i) a non effettuare

scorpori o cessioni di attività, trasformazioni, fusioni, scissioni o concentrazioni con altre aziende; (ii) salvo il preventivo assenso della banca, a non apportare modifiche al proprio statuto che comportino una modifica sostanziale dell'oggetto sociale e della propria attività; (iii) salvo il preventivo assenso della banca, a non rilasciare proprie garanzie, sia reali che personali, nell'interesse di terzi e a non concedere vincoli di natura reale su alcuna parte del proprio patrimonio, con la sola eccezione di garanzie nascenti da disposizioni di legge e delle garanzie che assistono finanziamenti agevolati. La Società si è inoltre obbligata a non trasferire in tutto o in parte quote sociali a persone o gruppi diversi da quelli esistenti al momento del finanziamento.

La Banca ha la facoltà di risolvere il contratto di finanziamento, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., in caso di inosservanza di anche un solo obbligo posti a carico dell'Emittente in forza del contratto di finanziamento e anche in caso di (i) ritardato pagamento anche di una sola rata, (ii) assoggettamento dell'Emittente o di eventuali garanti a protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali, (iii) compimento di qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale dell'Emittente o degli eventuali garanti e mancato rispetto da parte degli stessi degli obblighi assunti verso l'istituto in relazione ad altri contratti di finanziamento.

Infine, i contratti dispongono che l'Emittente incorrerà nella decadenza dal beneficio del termine nel caso in cui si verifichi una delle ipotesi di cui all'art. 1186 cod. civ. e qualora si verifichi una diminuzione di garanzia per fatto della parte mutuataria.

16.2. Contratto di finanziamento tra l'Emittente e Hedge Invest SGR p.A.

L'Emittente ha concluso due contratti di finanziamento con Hedge Invest SGR p.A. ("**Hedge**").

In data 23 dicembre 2019 l'Emittente e Hedge hanno sottoscritto un contratto di finanziamento per un importo pari a Euro 1.500.000 da utilizzare esclusivamente per lo sviluppo del progetto "Totem Audiotest" e della teleaudiologia, nonché per l'ampliamento della rete commerciale e per lo sviluppo dei mercati esteri. Il finanziamento è assistito dalla garanzia a prima richiesta rilasciata dal Fondo di Garanzia.

Il capitale finanziato, secondo l'accordo modificativo stipulato in data 26 giugno 2020, deve essere rimborsato dall'Emittente in n. 23 rate trimestrali posticipate, l'ultima delle quali con scadenza il 30 settembre 2025.

L'Emittente può procedere con l'estinzione anticipata totale del finanziamento finanziamenti corrispondendo ad Hedge un compenso aggiuntivo pari al 2% dell'importo finanziato.

Il tasso di interesse nominale è fisso ed è pari al 5,3% lordo su base annuale. L'interesse di mora è pari al tasso di interesse maggiorato di 3 punti percentuali.

L'importo residuo da rimborsare al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 249 migliaia.

Il secondo contratto di finanziamento è stato stipulato in data 3 dicembre 2021 per un importo pari a Euro 750.000 da destinare allo sviluppo complessivo del *business*. Il capitale finanziato deve essere rimborsato dall'Emittente in rate trimestrali posticipate, l'ultima delle quali con scadenza il 31 dicembre 2026. Il finanziamento è assistito dalla garanzia a prima richiesta rilasciata dal Fondo di Garanzia per l'80% dell'importo finanziato e degli interessi.

Il tasso di interesse nominale è fisso ed è pari al 5,0% lordo su base annuale. L'Emittente può procedere con l'estinzione anticipata totale del finanziamento corrispondendo ad Hedge un compenso aggiuntivo pari al 2% dell'importo finanziato.

L'Emittente può procedere con l'estinzione anticipata totale del finanziamento corrispondendo ad Hedge un compenso aggiuntivo pari al 2% dell'importo finanziato.

Ai sensi del contratto, l'Emittente si è impegnato a rispettare i seguenti parametri finanziari: (a) Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto inferiore o uguale a 1,0 al 31 dicembre del 2021, del 2022, del 2023, del 2024 e del 2025 e (b) un Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA inferiore o uguale a 2,0 al 31 dicembre del 2021, del 2022, del 2023, del 2024 e del 2025.

L'importo residuo da rimborsare al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 333 migliaia.

Ai sensi di entrambi i contratti, l'Emittente si è obbligata a procedere con il rimborso anticipato del capitale finanziato entro 15 giorni dal verificarsi di uno dei seguenti eventi: (i) il cambio di controllo, ossia qualsiasi evento o circostanza in conseguenza del quale Rino Bartolomucci, Enrico Bartolomucci, Giovanna Incarnato Bartolomucci e Anna Incarnato Bartolomucci cessino di detenere la maggioranza del capitale sociale della Società e/o il controllo operativo e strategico del capitale della Società, salvo che ciò sia il risultato di un'operazione di quotazione delle azioni dell'Emittente su un mercato regolamentato o non regolamentato; (ii) la violazione di legge, ossia il caso in cui Hedge fornisca evidenza del fatto che l'erogazione del finanziamento da parte dello stesso o l'adempimento degli obblighi assunti a norma del contratto violano disposizioni di legge e/o regolamentari allo stesso applicabili.

L'Emittente si è inoltre obbligato a comunicare ad Hedge, *inter alia*: (i) qualsiasi modifica significativa dell'oggetto sociale, (ii) il verificarsi di qualsiasi evento da cui possa derivare un effetto sostanzialmente pregiudizievole ossia idoneo ad influire negativamente in misura rilevante sulla situazione patrimoniale, economica o finanziaria della Società o sulla capacità di far fronte alle proprie obbligazioni; (iii) l'insorgere di procedimenti giudiziali, arbitrali, tributari o amministrativi di qualsivoglia natura nei confronti dell'Emittente e/o di altre società del Gruppo, procedimenti iniziati dall'Agenzia delle Entrate nei confronti dell'Emittente e/o di altre

società del Gruppo con un importo di contestazione superiore a Euro 50.000 o, se di importo inferiore, che comunque possano avere un impatto negativo o pregiudizievole sul Gruppo; (iii) il verificarsi di qualsiasi inadempimento agli obblighi assunti dall'Emittente ai sensi del contratto.

L'Emittente si è impegnato, altresì, per la durata del finanziamento, a: (i) non modificare l'oggetto sociale in modo tale da consentire un cambiamento significativo dell'attività svolta dall'Emittente; (ii) non distribuire riserve disponibili risultanti dal bilancio per un ammontare superiore all'80% e distribuire utili di esercizio (a) nel limite massimo del 100% degli utili qualora il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA sia inferiore a 0,5, (b) nel limite massimo del 50% degli utili a condizione che il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA sia ricompreso fra 0,5 (incluso) e 1,0 (escluso) e, in ogni caso, a condizione che alla relativa data di distribuzione, non si sia verificato né sia pendente alcun evento che possa determinare una causa di rimborso anticipato del finanziamento e sul presupposto che, qualora il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA sia uguale a, o maggiore di, 1,0, nessuna distribuzione è ammessa; (iii) non effettuare e far sì che non siano effettuate operazioni di riduzione del capitale sociale dell'Emittente salve le ipotesi obbligatorie previste dalla legge e in caso di riduzione dello stesso per perdite ripristinare il capitale sociale dell'Emittente e/o delle sue controllate entro 45 giorni lavorativi dalla delibera di riduzione nella misura pari a quello esistente alla data di erogazione del finanziamento; (iv) non costituire alcun vincolo (pegno, ipoteca, onere o vincolo di natura reale o privilegio sui beni di una qualsiasi società del Gruppo), salvo che si tratti di vincoli costituiti per l'acquisizione di beni purché tale vincolo non abbia un valore superiore a quello dei beni acquisiti e (c) di privilegi previsti per legge ad esclusione di quelli derivanti da violazioni normative; (vi) non approvare né compiere operazioni di acquisizione di partecipazioni nel capitale sociale di altre società o altri enti, né operazioni di acquisizione di aziende o rami d'azienda, né operazioni di vendita, concessione in locazione, trasferimenti o disposizione di beni della Società e/o delle altre società del Gruppo qualora a seguito dell'esecuzione delle stesse il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA sia superiore a 1,5; (vii) non approvare né compiere operazioni di fusione o scissione, né operazioni di aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, né operazioni di costituzione di uno o più patrimoni destinati in via esclusiva a uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-*bis* cod. civ.; (viii) limitare il compenso del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale a un importo complessivo per anno pari a Euro 150.000,00, comprensivo di oneri sociali, indipendentemente dal numero di componenti; (ix) impiegare i proventi netti derivanti dal finanziamento entro 12 mesi dalla data di erogazione dello stesso.

La Banca conserva inoltre la facoltà di risolvere il contratto *ex art.* 1456 cod. civ., indipendentemente dall'imputabilità in capo all'Emittente dell'inadempimento, al verificarsi dei seguenti eventi rilevanti: (i) il mancato pagamento, decorsi 5 giorni dalla scadenza, di qualsiasi importo dovuto dall'Emittente ai sensi del contratto salvo che il

mancato pagamento sia dovuto a errori tecnici o amministrativi nella trasmissione dei fondi; (ii) non veridicità di una delle dichiarazioni rilasciate dall'Emittente in forza del contratto, salvo che si ponga rimedio a tale situazione entro 20 giorni a partire dalla più recente tra la comunicazione della banca relativa all'inadempimento e la data in cui l'Emittente venga a conoscenza della non veridicità; (iii) inadempimento di altre obbligazioni contrattuali da parte dell'Emittente e/o di altre società del Gruppo che non venga sanato entro 10 giorni dalla più recente tra la comunicazione della banca relativa all'inadempimento e la data in cui l'Emittente venga a conoscenza dell'inadempimento; (iv) il verificarsi dei seguenti eventi di *cross-default* in capo all'Emittente e/o a altre società del Gruppo ossia: (a) l'inadempimento ad un'obbligazione di pagamento derivante da qualsiasi indebitamento finanziario stipulato, a condizione che l'importo di tali obbligazioni di pagamento sia superiore a Euro 50.000 ovvero (b) la qualificazione di una qualsiasi obbligazione di pagamento superiore a Euro 50.000 come "dovuta" o "esigibile" prima della sua naturale scadenza contrattuale a causa di un inadempimento da parte di una società del Gruppo a qualunque titolo dichiarato da altro creditore. Al verificarsi dei medesimi eventi - nonché in caso di: dichiarazione di insolvenza e messa in liquidazione; avvio di procedure concorsuali o esecutive su beni della Società o del Gruppo (per importi complessivamente superiori a Euro 50.000); avvio di contenziosi o altre procedure giudiziali e stragiudiziali di qualsiasi natura a carico della Società o del Gruppo; elevazione nei confronti dell'Emittente e/o di altre società del Gruppo di protesti cambiari, protesti di assegni, iscrizioni di ipoteche giudiziali o trascrizioni pregiudizievoli di valore superiore a Euro 50.000; l'emissione con rilievi da parte della società di revisione della relazione sulla gestione relativa ai bilanci certificati ovvero rifiuto di emettere la stessa da cui possa derivare un effetto sostanzialmente pregiudizievole; il verificarsi di un qualsiasi evento le cui conseguenze dirette o indirette possano influire negativamente sulle condizioni finanziarie, sul patrimonio o l'attività della società e in particolare una riduzione superiore al 10% del valore del patrimonio netto dell'Emittente – Hedge avrà altresì facoltà di recedere dal contratto, nonché di dichiarare l'Emittente decaduta dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 cod. civ..

16.3. Contratto di finanziamento tra l'Emittente e Banco BPM

L'Emittente ha stipulato in data 9 maggio 2019 con Banco BPM S.p.A. ("BPM") un contratto di finanziamento di importo pari a Euro 500.000 destinato a investimenti finalizzati all'acquisto di macchinari ed attrezzature per la realizzazione di audioprotesi.

Il capitale finanziato deve essere rimborsato mediante pagamento di n. 27 rate trimestrali posticipate senza periodo di preammortamento, l'ultima delle quali con scadenza il 9 febbraio 2026.

Il finanziamento è assistito da garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per l'80% dell'importo finanziato (Euro 500.000) e da una fideiussione di importo pari a Euro 500.000 concessa da Giovanna Incarnato Bartolomucci e Enrico Bartolomucci.

Il tasso di interesse è pari all'EURIBOR a 3 mesi (360) maggiorato di 1,750 punti percentuali. Il tasso di mora è pari al 2% in più del tasso applicato. In caso di estinzione anticipata, totale o parziale, l'Emittente è tenuto al pagamento di un compenso pari al 2% dell'importo anticipatamente rimborsato.

In caso di inadempimento dell'obbligo di destinazione, ovvero di decadenza dalla garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia, l'Emittente è tenuta al pagamento di un importo corrispondente al ricalcolo delle rate effettuato al tasso di interesse applicato sul capitale mutuato aumentato di 1,50 punti percentuali, nonché una penale nella misura del 3% sul debito residuo in linea capitale, salvo il risarcimento del maggior danno.

Ai sensi del contratto, l'Emittente si è impegnato a comunicare alla banca: (i) le variazioni e/o le modifiche intervenute nella compagine sociale, (ii) le cessazioni di attività, (iii) la rinuncia dell'Emittente alla realizzazione degli investimenti agevolabili.

La banca potrà risolvere il contratto in caso di: (i) mancato puntuale e integrale pagamento di una qualsiasi somma dovuta in dipendenza dal finanziamento, (ii) inadempimento da parte dell'Emittente anche di una sola delle obbligazioni assunte o che saranno assunte nei confronti della banca ai sensi del contratto, (iii) mancata destinazione al finanziamento per gli scopi cui è destinato, (iv) non veridicità della documentazione prodotta e delle comunicazioni fatte alla banca.

La banca potrà inoltre considerare l'Emittente decaduto dal beneficio del termine in caso di: (i) procedure giudiziali, protesti, procedimenti conservativi ed esecutivi, confisca dei beni, iscrizione di ipoteche legali o giudiziali sopravvenute a carico della Società che a giudizio della banca possano arrecare pregiudizio al credito, (ii) assoggettamento a procedure concorsuali, messa in liquidazione, cessione di beni ai creditori, in caso di mancato adempimento di obbligazioni relativamente ad altre operazioni in corso con la banca, (iii) eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, societaria, finanziaria od economica dell'Emittente in modo tale da porre in pericolo il soddisfacimento delle ragioni del credito della banca, tra cui modifiche della forma sociale, variazioni del capitale sociale, emissioni obbligazionarie, cambiamenti della compagine sociale e/o degli amministratori, (iv) mancato integrale e puntuale adempimento da parte dell'Emittente di obbligazioni di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni in corso con BPM, (v) cambio dell'attività della Società, (vi) verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 2743 cod. civ., (vii) eventuale decadenza dalla garanzia del Fondo di Garanzia; (viii) mancato invio alla banca di idonea documentazione comprovante la realizzazione di investimenti nell'ambito della realizzazione di operazioni finanziarie; (ix) mancata comunicazione alla banca di variazioni sostanziali di tipo soggettivo, dell'operazione, delle finalità del finanziamento e/o dell'investimento rispetto agli scopi stabiliti dalla normativa di riferimento, ovvero mancata comunicazione del subentro nell'operazione finanziaria di un nuovo soggetto privo dei requisiti per l'ammissione all'intervento del

Fondo di Garanzia.

Infine, si segnala che la garanzia concessa dal Fondo di Garanzia potrà essere revocata in determinati casi tra cui: (i) assoggettamento a provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni amministrative di cui al d. lgs. 231/2001; (ii) mancato rispetto delle previsioni relative al cumulo della garanzia del Fondo con altre agevolazioni pubbliche superando i limiti previsti dalla vigente normativa comunitaria; (iii) assoggettamento a procedimenti penali o pronuncia di condanne penali per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, truffa, frode, riciclaggio o sia destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa. La decadenza dalla garanzia potrà causare il recesso dal contratto di BPM e, a carico dell'Emittente, la restituzione di quanto dovuto alla banca con applicazione di una penale nella misura del 3% sul debito residuo in linea capitale, salvo il risarcimento del maggior danno.

L'importo residuo da rimborsare al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 134 migliaia.

16.4. Contratto di finanziamento tra M.A.X.O. Audioprotesi e Credem

M.A.X.O. Audioprotesi ha concluso in data 17 luglio 2024 un contratto di finanziamento con Credem per un importo pari a Euro 200.000 destinati allo svolgimento dell'attività imprenditoriale. Il tasso di interesse nominale annuo è fisso, pari al 4,170%. Il capitale finanziato deve essere rimborsato in n. 36 rate mensili posticipate, l'ultima delle quali con scadenza il 17 luglio 2027.

Il finanziamento è assistito da garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per l'80% dell'importo finanziato.

Il tasso di mora è pari al tasso di finanziamento maggiorato di 2 punti percentuali annui.

La società, ai sensi del contratto, si è obbligata a comunicare alla banca: (i) qualsiasi notizia rilevante riferita alla propria posizione personale che sia idonea ad incidere sulla propria capacità di adempiere alle obbligazioni assunte, nonché a modificare le dichiarazioni rese all'atto della sottoscrizione della proposta contrattuale; (ii) qualsiasi notizia rilevante concernente la propria situazione finanziaria (patrimonio, reddito); (iii) eventuali nuove concessioni di finanziamento a medio e lungo termine ottenute da altri istituti.

La società si è inoltre obbligata, salvo il preventivo assenso della banca: (i) a non effettuare scorpori o cessioni di attività, trasformazioni, fusioni, scissioni o concentrazioni con altre aziende; (ii) a non apportare modifiche al proprio statuto che comportino una modifica sostanziale dell'oggetto sociale e della propria attività; (iii) a

non rilasciare proprie garanzie, sia reali che personali, nell'interesse di terzi e a non concedere vincoli di natura reale su alcuna parte del proprio patrimonio, con la sola eccezione di garanzie nascenti da disposizioni di legge e delle garanzie che assistono finanziamenti agevolati. La società ha infine assunto l'obbligo di non trasferire in tutto o in parte quote sociali a persone o gruppi diversi da quelli esistenti al momento del finanziamento.

La banca ha la facoltà di risolvere il contratto di finanziamento, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., in caso di inosservanza di anche un solo obbligo posti a carico della società in forza del contratto di finanziamento e anche in caso di (i) ritardato pagamento anche di una sola rata, (ii) assoggettamento della società o di eventuali garanti a protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali, (iii) compimento di qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale della società o degli eventuali garanti e mancato rispetto da parte degli stessi degli obblighi assunti verso l'istituto in relazione ad altri contratti di finanziamento.

Infine, il contratto dispone che la società incorrerà nella decadenza dal beneficio del termine nel caso in cui si verifichi una delle ipotesi di cui all'art. 1186 cod. civ. e qualora si verifichi una diminuzione di garanzia per fatto della parte mutuataria.

L'importo residuo da rimborsare al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 200 migliaia di Euro.

16.5. Contratto di finanziamento tra MAXO Audioprotesi e Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

MAXO Audioprotesi ha concluso un contratto di finanziamento con Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("MPS") in data 11 luglio 2024 per un importo pari a Euro 75.000. Il finanziamento è assistito da una fideiussione personale di importo pari a Euro 75.000 rilasciata da Giovanna Incarnato Bartolomucci.

Il finanziamento deve essere rimborsato mediante il pagamento di n. 60 rate mensili posticipate, l'ultima delle quali con scadenza il 31 luglio 2029. La società può rimborsare anticipatamente il finanziamento corrispondendo alla banca un compenso omnicomprensivo pari all'1% del capitale rimborsato anticipatamente.

Il tasso di ammortamento è fisso, pari al 5,95%. Il tasso di mora è pari al tasso di finanziamento maggiorato di 3 punti percentuali annui.

Ai sensi del contratto di finanziamento, la società si è obbligata, *inter alia*, a comunicare senza indugio alla banca intimazioni, notifiche, provvedimenti ingiuntivi, sentenze, protesti e qualunque variazione materiale o giuridica che comporti pregiudizio per la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

La banca ha diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., al verificarsi dei seguenti eventi: (i) mancato pagamento anche di una sola rata di rimborso e (ii)

inadempimento degli obblighi contrattuali posti a carico della società (sopra indicati). Inoltre, costituiscono cause di decadenza dal beneficio del termine: (a) il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 cod. civ., ivi compreso il prodursi di eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica della società; (b) la notifica alla società di protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali, o l'esecuzione di qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale finanziaria-economica della Società.

MAXO ha infine assunto per tutta la durata del contratto di finanziamento l'impegno (*covenant* commerciale) di presentare alla banca, per ogni anno, un ammontare di anticipi su fatture e documenti e di flussi (esteri, POS e versamenti in conto corrente, salvo buon fine, bonifici SEPA) pari a Euro 0 e di flussi da pagamento pari a Euro 500,00. Il mancato rispetto di tali impegni non costituirà causa di risoluzione del contratto *ex art.* 1456 cod. civ., ma comporterà l'obbligo della stessa di corrispondere alla banca un congruo importo compensativo commisurato alla differenza tra (i) il tasso/*spread* che sarebbe stato applicato alla società ove questi non avesse assunto gli impegni descritti e (ii) il tasso/*spread* effettivamente applicato al presente finanziamento.

L'importo residuo da rimborsare al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 70 migliaia.

PARTE B - SEZIONE II

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni

La responsabilità per le informazioni fornite nel presente Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del presente Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione è riportata alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.2, del presente Documento di Ammissione.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Ai fini della seconda sezione del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provenienti da terzi sono state riprodotte fedelmente e, per quanto noto all'Emittente sulla base delle informazioni provenienti dai suddetti terzi; non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

In ogni caso, ogni volta che nel Documento di Ammissione viene citata una delle suddette informazioni provenienti da terzi, è indicata la relativa fonte.

2 FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché al mercato in cui tale soggetto opera e agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 4, del presente Documento di Ammissione.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, dichiarano che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente e del Gruppo sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno 12 (dodici) mesi a decorrere dalla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell'Aumento di Capitale e impiego dei proventi

Per informazioni si rinvia quanto descritto nella Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, del presente Documento di Ammissione.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione del tipo e della classe dei titoli ammessi alla negoziazione, compresi i codici internazionali di identificazione dei titoli (ISIN)

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan sono le Azioni.

Le Azioni sono prive del valore nominale. Alle Azioni è stato attribuito il codice ISIN IT0005663361.

Le Azioni di nuova emissione avranno godimento regolare.

4.2 Legislazione in base alla quale i titoli sono stati creati

Le Azioni sono state emesse in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche dei titoli

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e in forma dematerializzata, immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli. Le Azioni hanno, inoltre, godimento regolare.

4.4 Valuta di emissione dei titoli

Le Azioni sono denominate in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi ai titoli, comprese le loro limitazioni, e la procedura per il loro esercizio

Azioni

Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

4.6 In caso di nuove emissioni indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali i titoli sono stati o saranno creati e/o emessi

Le delibere approvate dall'Assemblea in data 15 giugno 2025 relative all'Aumento di Capitale, a rogito del dott. Mathias Bastrenta, Notaio in Milano, rep. n. 12.360, racc. n. 6.622, sono state iscritte nel Registro delle Imprese di Napoli in data 28 luglio 2025.

4.7 In caso di nuove emissioni indicazione della data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito.

4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

4.9 Dichiarazioni sull'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione ai titoli

In conformità al Regolamento Emittenti su Euronext Growth Milan, l'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Le norme del TUF e dei regolamenti Consob di attuazione trovano applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale sociale, ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto.

Per maggiori informazioni si rinvia all'art. 13 dello Statuto.

4.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sui titoli nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11 Profili fiscali

La normativa fiscale dello Stato membro dell'investitore e quella del paese di

registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Alla Data della Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico, nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato (UE) 980/2019.

4.12 Se diverso dall'emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione

Le Azioni sono offerte in sottoscrizione dall'Emittente.

Per l'identificazione esatta dell'Emittente, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 5 del Documento di Ammissione.

5 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionista Venditore

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono possessori di strumenti finanziari che cedano la propria partecipazione azionaria a terzi.

5.2 Azioni offerte in vendita

Non applicabile.

5.3 Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione

Non applicabile.

5.4 Accordi di lock-up

Le Azioni emesse dalla Società in virtù dell'Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

In data 31 luglio 2025 il socio Bartolomucci Holding S.r.l., l'Emittente e Alantra hanno stipulato un accordo di *lock-up* ("**Accordo di lock-up**" o "**Accordo**") valido fino a 18 (diciotto) mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni (inclusa) ("**Periodo di lock-up**").

In base all'Accordo di lock-up, la Società, fatto salvo l'Aumento di Capitale Offerta e l'Opzione Greenshoe, si è impegnata a:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- b) non proporre o deliberare operazioni di aumento di capitale, né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli

articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale;

- c) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, Azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- d) non apportare, senza aver preventivamente informato l'Euronext Growth Advisor, alcuna modifica alla dimensione e alla composizione del proprio capitale nonché alla struttura societaria;
- e) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Nell'Accordo è altresì precisato che gli impegni di cui alle lettere a) – e) assunti dalla Società relativamente alle Azioni, riguarderanno le Azioni eventualmente possedute e/o eventualmente acquistate dalla Società nel Periodo di lock-up e potranno essere derogati solamente nei seguenti e tassativi casi:

- (i) con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato;
- (ii) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;
- (iii) per la costituzione o dazione in pegno delle Azioni di proprietà della Società alla tassativa condizione che la stessa mantenga gli stessi diritti ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione di cui alla lettera a).

In base al medesimo Accordo, Bartolomucci Holding S.r.l., fatta eccezione per le Azioni oggetto dell'Opzione di Over Allotment messe a disposizione dalla stessa, per il quantitativo eventualmente esercitato, nell'ambito del Collocamento, si è invece impegnata a:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a

tali azioni o strumenti finanziari);

- b) non proporre o approvare operazioni di aumento di capitale, né collocare sul mercato titoli azionari nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale;
- c) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Nell'Accordo è altresì precisato che gli impegni di cui alle lettere a) –c), riguardano il 100% delle Azioni possedute dall'Azionista Vincolato alla data di sottoscrizione dell'Accordo di Lock-up, impegni che potranno essere derogati solamente nei seguenti e tassativi casi:

- i. con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato;
- ii. in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;
- iii. per le operazioni con lo Specialista di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e al Regolamento degli Operatori e delle Negoziazioni;
- iv. per il trasferimento nell'ambito di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sugli strumenti finanziari della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle Azioni della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Accordo di Lock-up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;
- v. per la costituzione o dazione in pegno delle Azioni di proprietà della Società alla tassativa condizione che la stessa mantenga gli stessi diritti ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione di cui alla precedente lettera a);
- vi. per i trasferimenti *mortis causa*;
- vii. per i trasferimenti delle Azioni del capitale sociale di Otofarma poste in essere a titolo gratuito od oneroso dall'Azionista Vincolato in favore di

società dallo stesso controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1 del Codice Civile.

6 SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE EURONEXT GROWTH MILAN

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan

I proventi netti derivanti dal Collocamento, assumendo l'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a circa Euro 9,1 milioni.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione delle Azioni a Euronext Growth Milan, comprese le spese di pubblicità e le commissioni di collocamento, ammonteranno a circa Euro 1,4 milioni (IVA esclusa), interamente sostenute dall'Emittente.

Per maggiori informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale, si rinvia alla Sezione II, Paragrafo 6.4, del presente Documento di Ammissione.

7 DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta. Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo di offerta a seguito dell'Offerta.

Nell'ambito del Collocamento sono state offerte in sottoscrizione a terzi le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Opzione.

Assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, gli azionisti della Società alla Data del Documento di Ammissione subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente in misura pari al 32,74%.

Il valore del patrimonio netto per azione al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 1,18.

Si precisa che il collocamento ha avuto ad oggetto le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale a un prezzo per azione pari a Euro 5,40.

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli azionisti alla Data del Documento di Ammissione prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione I, Capitolo 13, del presente Documento di Ammissione.

7.2 Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli azionisti alla Data del Documento di Ammissione prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia al paragrafo 7.1 che precede e alla Sezione I, Capitolo 15, del presente Documento di Ammissione.

8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
Otofarma S.p.A.	Emittente
Alantra Capital Markets Sociedad de Valores S.A.U. - Succursale Italiana	<i>Euronext Growth Advisor e Global Coordinator</i>
ADVANT Nctm	Consulente legale
RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.	Società di Revisione

A giudizio dell'Emittente, l'Euronext Growth Advisor opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione II del Documento di Ammissione non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Appendice

I seguenti documenti sono allegati al Documento di Ammissione:

- il fascicolo di bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2024;
- il prospetto consolidato pro-forma al 31 dicembre 2024.

DEFINIZIONI

Assemblea	Indica l'assemblea dei soci della Società, di volta in volta ordinaria o straordinaria.
Aumento di Capitale	<p>Indica l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali Euro 12.000.000,00 (dodicimilioni virgola zero zero), comprensivo di sovrapprezzo, comprensivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile, deliberato dall'assemblea dell'Emittente in data 15 luglio 2025 a servizio dell'operazione di quotazione, e da offrirsi in sottoscrizione nell'ambito del Collocamento Privato (come <i>infra</i> definito) finalizzato all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan.</p> <p>In esecuzione della suddetta delibera assembleare, l'organo amministrativo, in data 31 luglio 2025, ha deliberato di fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni destinate al Collocamento Privato in Euro 5,40 cadauna, di cui Euro 5,12499 da imputarsi a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di massime n. 1.947.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale (ivi incluse le Azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe, come <i>infra</i> definita).</p>
Azioni	Indica, complessivamente, tutte le azioni dell'Emittente (come <i>infra</i> definito), prive di valore nominale, aventi godimento regolare, liberamente trasferibili.
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile o cod. civ. o c.c.	Indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262.
Collegio Sindacale	Indica il collegio sindacale dell'Emittente.

Collocamento Privato	Indica il collocamento privato finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, avente ad oggetto le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale rivolto a (A) investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati dall'articolo 2 del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017; (B) investitori istituzionali esteri (appartenenti a qualsiasi Stato ad eccezione dell'Australia, del Canada, del Giappone e degli Stati Uniti d'America).
Consiglio di Amministrazione	Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
CONSOB o Consob	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Data del Documento di Ammissione	Indica la data di invio a Borsa Italiana del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente, almeno 3 (tre) giorni di mercato aperto prima della prevista Data di Ammissione.
Data di Ammissione	Indica la data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni sull'Euronext Growth Milan stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan.
D. Lgs. 39/2010	Indica il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 attuativo della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.
Documento di Ammissione	Indica il presente documento di ammissione.
Emittente o Società o Otofarma	Indica Otofarma S.p.A., con sede in Napoli (NA), Viale Gramsci n. 17/B, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli, REA NA - 957454, codice fiscale e partita IVA n. 08431301210.
Euronext Growth Advisor, Global Coordinator o	Indica Alantra Capital Markets Sociedad de Valores S.A.U. - Succursale Italiana, con sede legale in Milano

Alantra	(MI), Via Borgonuovo, n. 16.
Euronext Growth Milan o anche solo Euronext Growth Milan	Indica Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana (come <i>infra</i> definita).
Home Service	Indica Home Service S.r.l., con sede in Bacoli (NA), Via Castello, n. 59, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli, REA NA - 803481, codice fiscale e partita IVA n. 06247821215.
MAR	Indica il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativo agli abusi di mercato (<i>Market Abuse Regulation</i>).
Monte Titoli	Indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Opzione di Over Allotment	Indica l'opzione di prestito di massime numero 190.500 Azioni pari al 10,85% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, concessa da Bartolomucci Holding S.r.l. a favore del Global Coordinator, ai fini di un eventuale over allotment nell'ambito del Collocamento Privato.
Opzione Greenshoe ovvero Greenshoe	Indica l'opzione concessa dalla Società a favore del Global Coordinator, per la sottoscrizione, al Prezzo di Offerta, di massime numero 190.500 di Azioni pari al 10,85% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, rivenienti dall'Aumento di Capitale.
Odiens	Indica Odiens S.r.l., con sede in Napoli (NA), Viale Gramsci n. 17/B, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli, REA NA – 1022560, codice fiscale e partita IVA n. 09299991217.
M.A.X.O. Audioprotesi	Indica M.A.X.O. Audioprotesi S.r.l., con sede in Napoli (NA), Corso Umberto I, n. 381, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli, REA NA - 711717, codice fiscale e partita IVA n. 04753541210.
M.A.X.OTO	Indica M.AX.Oto Otocostruzioni S.r.l., con sede in

Otocostruzioni	Napoli (NA), Viale Antonio Gramsci, n. 17/B, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli, REA NA - 676806, codice fiscale e partita IVA n. 07905560632.
Parti Correlate	Indica i soggetti ricompresi nella definizione di “parti correlate” di cui al regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
PMI	Indica la società che, ai sensi dell’art. 2, par. 1, lett. f), primo alinea, del Regolamento 1129/2017, in base al loro più recente bilancio annuale o consolidato soddisfino almeno due dei tre seguenti criteri: (i) numero medio di dipendenti nel corso dell’esercizio inferiore a 250; (ii) totale dello stato patrimoniale non superiore a Euro 43.000.000; e (iii) fatturato netto annuale non superiore a Euro 50.000.000.
Principi Contabili Internazionali o IFRS o IAS/IFRS	Indica tutti gli “ <i>International Financial Reporting Standards</i> ” emanati dallo IASB (“ <i>International Accounting Standards Board</i> ”) e riconosciuti dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, che comprendono tutti gli “ <i>International Accounting Standards</i> ” (IAS), tutti gli “ <i>International Financial Reporting Standards</i> ” (IFRS) e tutte le interpretazioni dell’“ <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> ” (IFRIC), precedentemente denominate “ <i>Standing Interpretations Committee</i> ” (SIC).
Principi Contabili Italiani	Indica i principi e i criteri previsti dagli articoli 2423 ss. del codice civile per la redazione del bilancio di esercizio delle società per azioni, integrati dai principi contabili nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
Regolamento Emittenti o Regolamento Euronext Growth Milan	Indica il regolamento emittenti Euronext Growth Milan in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Intermediari	Indica il regolamento adottato con delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018.

Regolamento Euronext Growth Advisor	Indica il regolamento <i>Euronext Growth Advisor</i> in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Parti Correlate	Indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.
Regolamento 11971	Indica il regolamento di attuazione del TUF (come <i>infra</i> definito) concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n.11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
Società di Revisione o RSM	Indica RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., con sede legale in Milano, Via San Prospero n. 1, C.F. e P. Iva 01889000509, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza - Brianza, Lodi, iscritta al numero 155781 del Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010.
Statuto Sociale o Statuto	Indica lo statuto sociale dell'Emittente incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito <i>web</i> www.otofarmaspa.com .
Testo Unico della Finanza o TUF	Indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.